

# RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

—

## 2022



**1** **SOME** **MEC**  
**GRUPPO**

## INDEX

### **Relazione sulla Gestione Bilancio Consolidato e Bilancio Separato al 31 dicembre 2022**

7 Lettera del Presidente agli Azionisti  
10 Premessa  
11 Organi sociali e informazioni societarie

#### **12 Informazioni generali**

12 Il Gruppo Somec  
13 Struttura del Gruppo Somec  
16 Perimetro di consolidamento

#### **20 Fatti di rilievo**

20 Avvenuti nel corso dell'esercizio 2022  
23 Avvenuti dopo il 31 dicembre 2022

#### **24 Andamento degli ordini e backlog**

#### **26 Andamento della gestione del Gruppo Somec**

28 Andamento delle divisioni  
30 Situazione patrimoniale e finanziaria  
32 Posizione finanziaria netta

#### **34 Andamento della gestione della capogruppo Somec S.p.A.**

#### **38 Altre informazioni**

#### **42 Principali rischi e incertezze**

42 Rischi operativi  
44 Rischi finanziari  
45 Principali incertezze

#### **46 Prospetto di raccordo**

46 Prospetto di raccordo del risultato  
dell'esercizio e del patrimonio netto  
della capogruppo con quelli consolidati

#### **47 Evoluzione prevedibile della gestione**

#### **48 Approvazione del Bilancio e proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

### **49 Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022**

50 Situazione patrimoniale-finanziaria  
consolidata  
52 Conto economico complessivo consolidato  
54 Rendiconto finanziario consolidato  
56 Prospetto delle variazioni del patrimonio  
netto consolidato

#### **58 Note esplicative**

58 Informazioni di carattere generale  
59 Criteri di redazione  
60 Area di consolidamento  
62 Criteri di consolidamento  
64 Sintesi dei principali principi contabili  
78 Nuovi principi contabili, interpretazioni  
e modifiche adottati dal Gruppo  
80 Principi emanati ma non ancora in vigore  
82 Valutazioni discrezionali e stime contabili  
significative  
85 Aggregazioni aziendali ed acquisizioni  
di interessenze di minoranza  
91 Informativa per settori operativi

#### **96 Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale - finanziaria**

#### **120 Composizione delle principali voci del conto economico**

### **128 Altre informazioni**

129 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri  
133 Valutazione del fair value e relativi  
livelli gerarchici di valutazione  
134 Rapporti con parti correlate  
138 Indebitamento finanziario  
139 Impegni e rischi  
139 Operazioni atipiche e/o inusuali  
140 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2022

### **141 Bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2022**

142 Situazione patrimoniale-finanziaria  
144 Conto economico complessivo  
145 Rendiconto finanziario  
147 Prospetto delle variazioni  
del patrimonio netto

### **148 Note esplicative**

148 Informazioni di carattere generale  
149 Eventi significativi dell'esercizio 2022  
151 Criteri di redazione  
164 Nuovi principi contabili, interpretazioni  
e modifiche adottati dal Gruppo  
166 Principi emanati ma non ancora in vigore  
168 Valutazioni discrezionali e stime contabili  
significative

### **171 Composizione delle principali voci della situazione patrimoniale - finanziaria**

### **192 Composizione delle principali voci del conto economico**

### **198 Altre informazioni**

199 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri  
201 Valutazione del fair value e relativi  
livelli gerarchici di valutazione  
202 Rapporti con parti correlate  
204 Pagamenti basati su Azioni  
"Piano di incentivazione variabile  
di lungo termine 2021-2025"  
206 Informativa ai sensi della Legge n. 124/2017  
206 Compensi corrisposti agli amministratori,  
ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità  
strategiche  
206 Compensi corrisposti alla società di revisione  
207 Impegni e rischi  
207 Operazioni atipiche e/o inusuali  
207 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2022  
208 Proposta di destinazione degli utili  
o di copertura delle perdite

### **210 Attestazione del dirigente preposto al Bilancio Consolidato**

### **211 Attestazione del dirigente preposto al Bilancio d'Esercizio**

### **212 Relazione della società di revisione al Bilancio Consolidato**

### **220 Relazione della società di revisione al Bilancio d'Esercizio**

### **228 Relazione del collegio sindacale al Bilancio**

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
—  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
E BILANCIO  
SEPARATO  
AL 31 DICEMBRE  
2022**





---

## LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Gentili azionisti,

in questa lettera che ormai è diventata un appuntamento importante e sentito, per me prima ancora che per voi, mi sono sempre espresso con trasparenza. Non ho mai nascosto le sfide che il nostro Gruppo ha dovuto affrontare nel corso di questi anni, segnate certo da complessità che mai avremmo immaginato di dover affrontare, ma in cui siamo riusciti a mantenere sempre la rotta, rispondendo alle crisi con nuovi investimenti, cavalcando i cambiamenti senza subirli passivamente.

Il 2022 ha senz'altro completato un triennio che ci ha messi alla prova, caratterizzato dall'epidemia da Covid e reso ancor più complesso nell'ultimo anno dalla tragedia in Ucraina oltre che dalle conseguenze dirette di questi eventi sull'economia reale, in Italia e nel mondo, con l'impennata dei prezzi dell'energia e delle materie prime, accompagnate da un'inflazione che non vedevamo dagli anni Ottanta del secolo scorso.

Pur trovandosi a navigare in acque non certo calme, Somec ha assecondato la propria natura dando seguito al flusso degli investimenti e alle previsioni del Piano industriale, sviluppato a fronte della riorganizzazione del business in tre nuove divisioni, superando la precedente dicotomia Seascape/Landscape. Una scelta, quest'ultima, che posso affermare si è dimostrata premiante.

Il 2022 è stato caratterizzato da un'intensa campagna di acquisizioni che ha riguardato il 20% del capitale di Fabbrica, il 60% di Bluesteel, il 65% di Budri e il 60% di Lamp Arredo. Anche se i maggiori costi e gli ammortamenti delle acquisizioni hanno messo inevitabilmente pressione alla redditività, il fatturato e il backlog hanno fatto registrare numeri record. Nel dettaglio i ricavi sono ammontati a 328,8 milioni di euro, in aumento del 27,2% sul 2021, grazie al connubio di crescita organica (+43,8 milioni di euro) e acquisizioni (+26,5 milioni di euro).

Tutte le divisioni di Somec hanno realizzato un incremento del fatturato. Nei Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili, ambito che gioca da sempre un ruolo di primo piano nel nostro business, ci approssimiamo alla soglia dei 200 milioni di euro di ricavi avendo terminato a 193,6 milioni di euro, con una crescita del 15,5% rispetto all'esercizio precedente, favorita dalla ripresa post-Covid del business navale e dal successo di Fabbrica negli Stati Uniti. La divisione Sistemi e prodotti di cucine professionali ha segnato un incremento del fatturato del 9% a 65,5 milioni di euro. Una menzione particolare la merita Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati, il cui volume d'affari è più che raddoppiato passando da 30,8 a 69,7 milioni di euro con un progresso del +126,3%, segno che la strada intrapresa è quella giusta.

Anche il backlog ha fatto segnare un ulteriore record a 934 milioni di euro, con nuovi ordini per oltre 250 milioni di euro ben ripartiti tra il business navale, in cui spiccano le commesse acquisite lo scorso anno dal cantiere navale tedesco Meyer Werft e da quello francese Chantiers de l'Atlantique, per alcuni dei più importanti operatori crocieristici al mondo, e quello civile con i 164 milioni di dollari di commesse relative a progetti immobiliari raccolte da Fabbrica negli States.

I motivi che impongono cautela, per l'esercizio 2023, sono ancora diversi, ma ci sentiamo di mettere in campo ottimismo e visione, tratti che ci hanno sempre contraddistinto. Il protrarsi del conflitto in Ucraina e le tensioni geopolitiche internazionali che ne conseguono devono essere tenute in grande considerazione. Grande attenzione sarà data alla continua stretta monetaria delle banche centrali per arginare l'inflazione e alle turbolenze del settore bancario con l'entrata in crisi di istituti di credito statunitensi ed europei.

Tuttavia, ancora una volta, Somec stima di incrementare i volumi nonostante le incertezze e prevede un esercizio 2023 all'insegna della crescita, favorito dalle buone prospettive dei settori in cui opera il Gruppo, dalla solidità del portafoglio ordini, dal lento ma costante decremento dei prezzi delle materie prime, nonché dall'azione manageriale orientata al recupero di marginalità. Un'attività avviata nel passato esercizio e che ha già sortito effetti positivi nel secondo semestre dello scorso anno.

Nel 2023 la divisione Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili si concentrerà sulla redditività delle commesse in essere e in portafoglio, punterà sul refitting navale per generare ulteriore valore e sulla rinegoziazione del soft backlog. La divisione Sistemi e prodotti di cucine professionali osserverà la propria marginalità normalizzarsi anche grazie alla revisione dei listini, mentre la divisione Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati beneficerà del consolidamento per 12 mesi di tutte le realtà acquisite, inclusa Gino Ceolin a partire da gennaio, nonché delle sinergie commerciali, in Europa e oltreoceano, che sono il motore propulsivo e la ragione fondante di questo progetto dedicato agli interni di alta gamma.

È su questi elementi che posso affermare che il 2023 sarà un altro anno importante, in cui consolideremo quanto realizzato e continueremo a rafforzare la nostra presenza a livello internazionale, lavorando al raggiungimento di ogni obiettivo prefissato. Il tutto con una novità significativa. Infatti, per la prima volta nella nostra storia, come segnale tangibile di considerazione ed impegno nei confronti dei nostri soci, dei nostri investitori e di tutti gli stakeholders del Gruppo, abbiamo reso note le previsioni reddituali e finanziarie per l'esercizio in corso. Queste prevedono ricavi non inferiori a 360 milioni di euro, trainati in particolare dalla divisione Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati; un EBITDA non inferiore a 30 milioni di euro, tale da prefigurare una redditività operativa in termini di margine EBITDA superiore all'8% e una Posizione Finanziaria Netta ante-IFRS 16 inferiore a 40 milioni di euro, pur considerando l'impatto dell'acquisizione di Ceolin.

Inoltre, confermiamo il ritorno al pagamento del dividendo a valere sugli utili dell'esercizio 2023, laddove il 2022 si è chiuso pressoché in pareggio a livello consolidato, anche per via di oneri straordinari che hanno inciso sul risultato netto.

Come già condiviso in più occasioni Somec punta a confermarsi, ogni giorno di più, come il polo della qualità costruttiva italiana, ambasciatore - tramite tutte le proprie aziende - del miglior Made in Italy nel mondo. In questa direzione la solidità evidenziata dal percorso realizzato, ma soprattutto la chiara visione industriale che condivido con l'intero Management, mi fa guardare con rinnovata fiducia al futuro prossimo e a quello di lungo termine.

Grazie,

Oscar Marchetto  
*Presidente di Somec S.p.A.*



## PREMESSA

La Capogruppo Somec S.p.A. ha redatto la Relazione sulla Gestione come unico documento sia per il Bilancio separato di Somec S.p.A. sia per il Bilancio Consolidato del Gruppo, come consentito dall'articolo 40 comma 2 bis del Decreto Legislativo n. 127 del 09/04/91, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2023. Il bilancio consolidato 2022 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il management di Somec valuta le performance del Gruppo e delle divisioni di business anche sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA e l'EBIT sono utilizzati come principali indicatori di redditività, in quanto permettono di analizzare la marginalità del Gruppo. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015, che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **Risultato netto rettificato** è pari al risultato d'esercizio prima delle rettifiche relative ad accantonamenti per svalutazione crediti, esposti al netto del relativo effetto fiscale.
- **EBT** è ottenuto aggiungendo al risultato di periodo le imposte sul reddito, così come riportate negli schemi di bilancio.
- **EBIT** è ottenuto aggiungendo al risultato ante imposte l'effetto del risultato dell'area finanziaria, inteso come sommatoria di oneri e proventi finanziari, del saldo delle differenze cambio attive e passive e della quota di pertinenza del risultato di società collegate.
- **EBIT rettificato** è pari all'EBIT prima delle rettifiche relative ad accantonamenti per svalutazione crediti.
- **EBITDA** è ottenuto aggiungendo all'EBIT gli ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio.
- **EBITDA margin** è ottenuto dal rapporto tra l'EBITDA e la somma dei ricavi da contratti con i clienti e gli altri ricavi.
- **Backlog** è il valore residuo degli ordini contrattualizzati non ancora completati. È calcolato come differenza tra il valore nominale complessivo dell'ordine (comprensivo di atti aggiuntivi e modifiche d'ordine) ad una determinata data ed il valore dei ricavi da contratti con i clienti alla stessa data relativamente alle commesse associate a tali contratti.
- **Backlog in opzione** è il valore delle opzioni contrattualizzate esercitabili dai clienti in relazione a commesse definite e non ancora esercitate dai clienti ad una determinata data.
- **Backlog totale** è la sommatoria del backlog e del backlog in opzione.
- **Indebitamento finanziario netto** determinato così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021).
- **Posizione finanziaria netta** determinata sommando all'Indebitamento finanziario netto il fair value dei derivati attivi correnti e non correnti.

---

## ORGANI SOCIALI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Oscar Marchetto**

*Presidente del Consiglio di Amministrazione*

**Giancarlo Corazza**

*Consigliere e Amministratore Delegato*

**Alessandro Zanchetta**

*Consigliere e Amministratore Delegato*

**Gianna Adami**

*Lead Independent Director*

**Stefano Campoccia**

*Consigliere indipendente*

Il Consiglio di Amministrazione terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

---

### COLLEGIO SINDACALE

**Michele Furlanetto**

*Presidente Collegio Sindacale*

**Annarita Fava**

*Sindaco effettivo*

**Luciano Francini**

*Sindaco effettivo*

**Lorenzo Boer**

*Sindaco supplente*

**Aldo Giusti**

*Sindaco supplente*

Il Collegio Sindacale terminerà il proprio mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

---

### DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI SOCIETARI

**Federico Puppini**

---

### COMITATI

**Gianna Adami, Stefano Campoccia**

*Comitato Parti Correlate*

**Gianna Adami, Stefano Campoccia**

*Comitato per la Remunerazione*

**Gianna Adami, Stefano Campoccia**

*Comitato Controllo Rischi*

---

### SOCIETÀ DI REVISIONE

**EY S.p.A.**

La revisione legale è stata affidata alla società EY S.p.A. fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

---

### SEDE LEGALE E DATI SOCIETARI

**Somec S.p.A.**

Via Palù, 30  
31020 San Vendemiano (TV)  
Italy  
Tel: +39 0438 4717  
Capitale Sociale Euro 6.900.000,00 i.v.  
C.F. e P.IVA IT 04245710266  
www.somecgruppo.com

---

### INVESTOR RELATIONS

**Andrea Moretti**

email: [investorrelations@somecgruppo.com](mailto:investorrelations@somecgruppo.com)  
Tel: +39 0438 471998



# INFORMAZIONI GENERALI

---

## IL GRUPPO SOMEC

è specializzato nell'ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di progetti complessi chiavi in mano, in ambito civile e navale, operando attraverso tre divisioni: Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili; Sistemi e prodotti di cucine professionali; Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati.

Le società del Gruppo operano in modo integrato e sinergico, secondo rigorosi standard di qualità e sicurezza e garantendo un alto grado di personalizzazione e un know-how specifico sulla lavorazione dei diversi materiali, requisito fondamentale nei progetti ad alto valore aggiunto.

In oltre quarant'anni di storia e attraverso rigorosi processi di certificazione e accreditamento, Somec ha raggiunto una reputazione di qualità e affidabilità operativa e finanziaria su scala globale.

Il Gruppo opera attraverso tre divisioni:

12

→ **sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili**

Il Gruppo Somec è uno dei maggiori player in Nord America e in Europa per quanto riguarda il design, l'attenta selezione dei materiali, la produzione, l'installazione e la manutenzione di soluzioni innovative e sistemi costruttivi originali per architetture navali e facciate civili, tutti connotati dai più alti standard di qualità e durevolezza certificati

→ **sistemi e prodotti di cucine professionali**

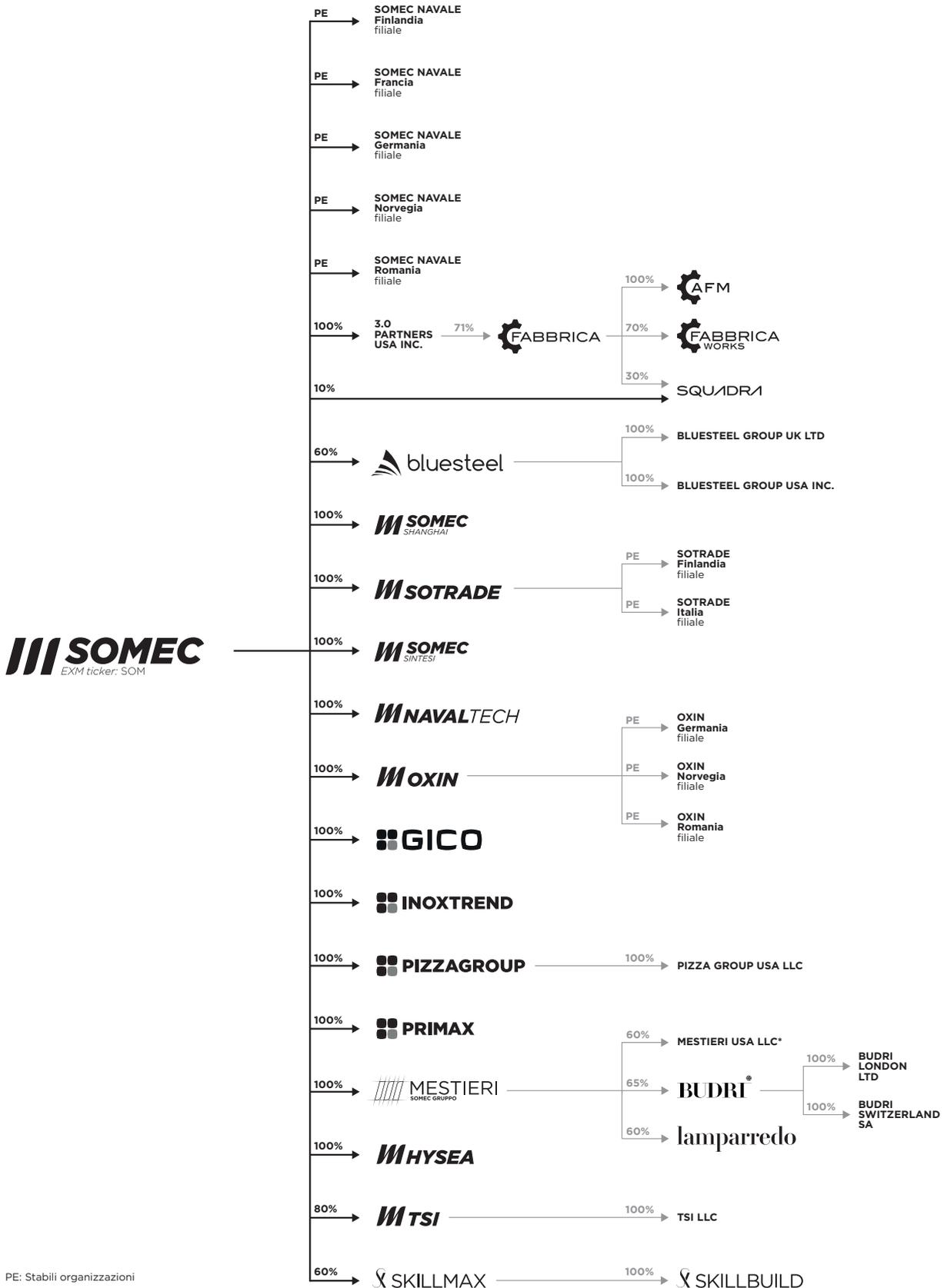
Il Gruppo Somec progetta e produce sistemi integrati e personalizzabili per cucine professionali, che uniscono armonicamente estetica e performance di alto livello, oltre a progetti chiavi in mano per la ristorazione e l'hospitality. Sono tutti connotati da certificati standard di elevata efficienza e durevolezza, per una clientela internazionale, con bisogni ed aspettative che trovano sempre la giusta risposta

→ **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati**

Il Gruppo Somec realizza progetti chiavi in mano relativi a interni di pregio, valorizzando le competenze e il saper fare di diverse realtà artigiane altamente specializzate nella lavorazione di vari materiali: dai metalli ai marmi, passando per legni pregiati, pelli e tessuti. Una storia di eccellenze, con un patrimonio di referenze uniche al mondo, che possono contare sul coordinamento di una capofila che le incorpora e che si fa carico della gestione a tutto tondo dei progetti più complessi e sofisticati per la crocieristica navale e gli yacht, l'hospitality e la ristorazione, il residenziale high-end e il retail di prima classe

## STRUTTURA DEL GRUPPO SOMEC

L'organigramma societario del Gruppo al 31 dicembre 2022 è di seguito rappresentato.



PE: Stabili organizzazioni

\*MESTIERI USA INC.:  
60% detenuto da Mestieri S.r.l.  
e 40% da 2.0 Partners LLC



SISTEMI  
DI ARCHITETTURE  
NAVALI E  
FACCIAE CIVILI



**M** SOMEC  
NAVALE

**M** SOMEC  
SINTESI

**M** NAVALTECH

**M** SOTRADE



**F**ABBRICA

**F**ABBRICA  
WORKS

**A**FM

**bluesteel**

**SQUADRA**

SISTEMI  
E PRODOTTI  
DI CUCINE  
PROFESSIONALI





**Moxin**



**MTSI**  
**MHYSEA**



**GICO**

**INOXTREND**

**PRIMAX**

**PIZZAGROUP**



**MESTIERI:**  
**PROGETTAZIONE**  
**E CREAZIONE**  
**DI INTERIOR**  
**PERSONALIZZATI**



**SKILLMAX**

**SKILLBUILD**

**BUDRI®**

**lamparredo**

**MESTIERI**  
SOMEC GRUPPO



## PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Alla data del 31 dicembre 2022 il perimetro di consolidamento include le seguenti società controllate direttamente o indirettamente da Somec S.p.A., tutte consolidate con il metodo integrale:

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale Sociale
<b>Società direttamente controllate</b>				<i>(in unità di valuta)</i>
3.0 Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Bluesteel S.r.l.	Colle Umberto (TV)	60% <sup>(1)</sup>	Euro	650.000
GICO S.p.A.	Vazzola (TV)	100%	Euro	120.000
Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	100%	Euro	622.222
Mestieri S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
Pizza Group S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	100%	Euro	12.000
Primax S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	100%	Euro	1.030.000
Skillmax S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	60% <sup>(2)</sup>	Euro	500.000
Somec Sintesi S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Somec Shanghai Co., Ltd	Shanghai (Cina)	100%	CNY	984.922
Sotrade S.ro.	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380
Total Solution Interiors S.r.l.	Cantù (CO)	80% <sup>(2)</sup>	Euro	100.000
<b>Società indirettamente controllate</b>				<i>(in unità di valuta)</i>
Atelier de Façades Montréal Inc.	Montréal (Canada)	70,90%	CAD	100
Bluesteel Group UK Ltd	Londra (UK)	60% <sup>(1)</sup>	GBP	100
Bluesteel Group USA Inc.	New York (USA)	60% <sup>(1)</sup>	USD	10.000
Budri S.r.l.	Mirandola (MO)	65% <sup>(3)</sup>	Euro	3.000.000
Budri London Ltd	Londra (UK)	65% <sup>(3)</sup>	GBP	10.000
Budri Switzerland SA	Lugano (CH)	65% <sup>(3)</sup>	CHF	100.000
Fabbrica LLC	Delaware (USA)	70,90%	USD	6.250.000
Fabbrica Works S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	49,63% <sup>(4)</sup>	Euro	100.000
Lamp Arredo S.r.l.	Quinto di Treviso	60% <sup>(5)</sup>	Euro	100.000
Mestieri USA Inc.	Delaware (USA)	60%	USD	10.000
Pizza Group USA LLC	Houston (USA)	100%	USD	10.000
Skillbuild S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	60% <sup>(2)</sup>	Euro	20.000
Total Solution Interiors LLC	Miami (USA)	80% <sup>(2)</sup>	USD	293.034

In data 13 gennaio 2022 la Capogruppo Somec S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Bluesteel S.r.l., che entra nel perimetro di consolidamento insieme alle società Bluesteel Group UK Ltd e Bluesteel Group USA Inc., direttamente controllate al 100%. Le società sono state consolidate integralmente per l'intero esercizio.

In data 15 febbraio 2022 è stata esercitata in via anticipata l'opzione Call sul 20% della partecipazione in GICO S.p.A.. Alla data di chiusura del bilancio pertanto la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale di GICO S.p.A..

In data 19 aprile 2022 è stata incrementata la partecipazione indiretta di controllo, tramite la società 3.0 Partners USA Inc., nella società americana Fabbrica LLC, passando dal 50,9% al 70,9% del capitale sociale.

Nel corso del primo semestre 2022 inoltre è stata costituita Mestieri S.r.l., controllata al 100% dalla Capogruppo Somec S.p.A., oltre a Mestieri USA Inc., controllata al 60% da Mestieri S.r.l. e per il restante 40% da soci terzi, al fine di ampliare il business della progettazione e creazione di interni di alta gamma nel mercato americano.

Si segnala poi che nel mese di aprile 2022 la controllata Pizza Group S.r.l. ha costituito Pizza Group USA LLC, per rafforzare la presenza nel mercato americano.

In data 20 luglio 2022 si è perfezionata, tramite la controllata Mestieri S.r.l., l'acquisizione del 65% del capitale sociale di Budri S.r.l., che entra nel perimetro di consolidamento insieme alle società Budri London Ltd e Budri Switzerland SA, direttamente controllate al 100%. Le società sono state consolidate integralmente a partire dal secondo semestre.

Nella stessa data Somec S.p.A. ha perfezionato l'esercizio dell'opzione Call sul 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l., precedentemente detenuta da alcuni soci di minoranza, raggiungendo così un'interessenza pari all'80%.

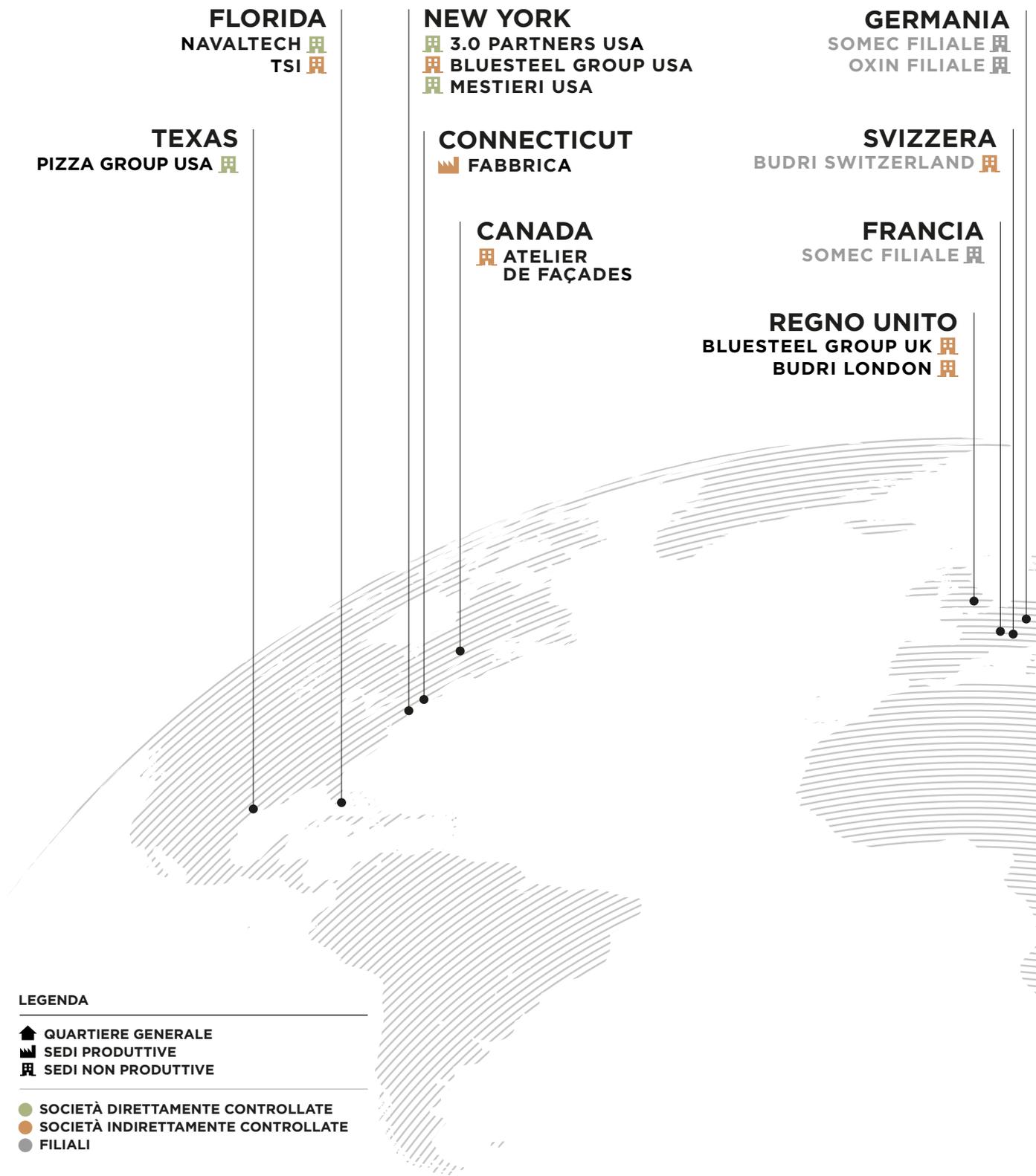
Infine, in data 28 ottobre 2022, tramite la controllata Mestieri S.r.l. è stata perfezionata l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Lamp Arredo S.r.l.. La società è stata consolidata integralmente a partire dalla data di acquisizione.

- 
- (1) L'acquisizione di Bluesteel S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025 e fino al 30 giugno 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.
  - (2) Le acquisizioni di Skillmax S.r.l. e di Total Solution Interiors S.r.l. prevedono entrambe un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) rispettivamente per il restante 40% e per il restante 20%, esercitabili rispettivamente a partire da maggio 2024 (ed entro aprile 2025) e dal 2022 (ed entro dicembre 2024). Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.
  - (3) L'acquisizione di Budri S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 35%, esercitabile: i) in relazione al 15% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2027. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.
  - (4) Per quanto riguarda la controllata indiretta Fabbrica Works S.r.l. si segnala che è posseduta al 70% da Fabbrica LLC. La quota del 49,63% rappresenta l'interessenza del Gruppo alla data di chiusura del bilancio.
  - (5) L'acquisizione di Lamp Arredo S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile: i) in relazione al 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2024; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.



**ELENCO SEDI DEL GRUPPO**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta in Italia sia presso la sede legale in Via Palù 30 a San Vendemiano (TV), sia presso gli stabilimenti siti in Via Palù 32, 34 e 38 sempre a San Vendemiano (TV).



Il Gruppo opera, inoltre, per il tramite di stabili organizzazioni presenti in Francia a Saint Nazaire, in Finlandia a Turku, in Germania a Papenburg, Wismar e Rostock, in Romania a Tulcea e in Norvegia a Sovik, Ulstein e Langsten. Il Gruppo opera altresì a Miami (USA), New York (USA), Houston (USA), in Connecticut (USA), nel Delaware (USA), Montréal (Canada), Piestany (Slovacchia), Bucarest (Romania), Londra (UK), Lugano (Svizzera), Santa Lucia di Piave (TV), Codognè (TV), San Vito al Tagliamento (PN), Cantù (CO), Aprilia (LT), San Biagio di Callalta (TV), Vazzola (TV), Colle Umberto (TV), Quinto di Treviso (TV) e Mirandola (MO).

## ITALIA

▲ **SOMEC GRUPPO HQ**  
**SOMEC NAVALE**

- **BLUESTEEL**
- **BUDRI**
- **FABBRICA WORKS**
- **GICO**
- **HYSEA**
- **INOXTREND**
- **LAMP ARREDO**
- **MESTIERI**
- **OXIN**
- **PIZZA GROUP**
- **PRIMAX**
- **SKILLMAX**
- **SKILLBUILD**
- **SOMEC SINTESI**
- **SQUADRA**
- **TSI**
- **SOTRADE FILIALE**

## NORVEGIA

■ **SOMEC FILIALE**  
 ■ **OXIN FILIALE**

## FINLANDIA

■ **SOMEC FILIALE**  
 ■ **SOTRADE FILIALE**

## SLOVACCHIA

■ **SOTRADE**

## ROMANIA

■ **SOMEC FILIALE**  
 ■ **OXIN FILIALE**

## CINA

■ **SOMEC**  
**SHANGHAI**





# FATTI DI RILIEVO

---

## AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022

### **Accordo per l'incremento della quota di maggioranza in Fabbrica LLC**

In data 3 gennaio 2022 Somec S.p.A., attraverso la propria controllata di diritto statunitense 3.0 Partners USA Inc., ha sottoscritto un contratto di compravendita per l'acquisizione di un'ulteriore quota, pari al 20% del capitale sociale, della propria controllata americana Fabbrica LLC dal socio di minoranza 2.0 Partners LLC. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in data 14 aprile 2022 ed ha portato Somec S.p.A. ad incrementare la partecipazione indiretta di controllo dal 50,9% al 70,9% del capitale sociale.

### **Perfezionamento dell'acquisizione di Bluesteel S.r.l.**

In data 13 gennaio 2022 Somec S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Bluesteel S.r.l., player europeo nei sistemi ingegnerizzati di facciate e serramenti. L'acquisto prosegue la strategia di consolidamento del segmento "Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili" perseguita dal Gruppo Somec. La crescente domanda per l'adeguamento degli edifici in termini di sostenibilità ambientale, riduzione degli sprechi e dei costi di gestione, consentirà un ulteriore sviluppo della divisione nei mercati americano ed europeo.

### **Acquisizione anticipata della quota di minoranza di GICO S.p.A.**

In data 16 dicembre 2021 Somec S.p.A. ha siglato l'accordo per l'acquisto anticipato del residuo 20% del capitale sociale di GICO S.p.A., acquisita nel mese di luglio 2020. A seguito del perfezionamento dell'acquisto, avvenuto in data 15 febbraio 2022, Somec S.p.A. ha incrementato la propria partecipazione di controllo dall'80% al 100%, diventandone socio unico.

### **Costituzione di Mestieri S.r.l.**

In data 17 febbraio 2022 è stata costituita Mestieri S.r.l., società controllata al 100% da Somec S.p.A., con sede in San Vendemiano (TV), che nasce con l'intento di realizzare progetti chiavi in mano relativi a interni di pregio, al fine di ampliare il business della Capogruppo e di rafforzarne la divisione di progettazione e creazione di interni di alta gamma.

### **Costituzione Pizza Group USA LLC**

In data 22 marzo 2022 è stata costituita Pizza Group USA LLC, quale strumento per rafforzare la presenza negli Stati Uniti di Pizza Group S.r.l., azienda con sede a San Vito al Tagliamento (PN) che opera nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di macchine, forni, apparecchiature e attrezzature per pizzerie, acquisita da Somec nel 2020 e oggetto di un significativo percorso di sviluppo.

### **Sottoscrizione di un contratto di finanziamento in pool a medio-lungo termine**

In data 31 marzo 2022 Somec S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per l'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 60 milioni con un pool costituito da tre primari istituti bancari italiani. Il finanziamento, della durata massima di 78 mesi, si compone di tre linee di credito, di cui: (a) una linea di credito di ammontare massimo fino ad Euro 30 milioni destinata al sostegno dei progetti di internazionalizzazione e parzialmente assistita da una garanzia autonoma e a prima richiesta rilasciata da SACE S.p.A.; (b) una linea di credito di ammontare massimo fino ad Euro 20 milioni finalizzata a rifinanziare l'indebitamento bancario a medio lungo termine esistente e, per l'eventuale parte residua, a reintegrare la liquidità aziendale; (c) una linea di credito di ammontare massimo fino ad Euro 10 milioni disponibile per l'eventuale crescita per linee esterne del Gruppo. Al 31 dicembre 2022 una delle tre linee di finanziamento non è stata interamente utilizzata.

### **Costituzione Mestieri USA Inc.**

In data 13 aprile 2022 è stata costituita la società Mestieri USA Inc. per ampliare anche negli Stati Uniti il business della progettazione e creazione di interni di alta gamma che segue la costituzione in Italia di Mestieri S.r.l.. Tale società è nata con l'intento di realizzare progetti chiavi in mano relativi a interni di pregio, destinati a settori ad alto potenziale di crescita quali il residenziale high-end, il retail e l'hospitality di lusso, sia nel civile che nel navale, valorizzando e salvaguardando le lavorazioni artigianali del Made in Italy, da sempre molto apprezzate oltreoceano.

### **Delibere dell'Assemblea degli Azionisti**

L'Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A., riunitasi in data 29 aprile 2022, ha: (i) approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; (ii) approvato la proposta di distribuire un dividendo lordo unitario pari a Euro 0,80 per azione con data di pagamento a partire dal 1° giugno 2022, destinando a riserva l'importo dell'utile di esercizio residuo; (iii) approvato la prima sezione della Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2022; (iv) autorizzato il Consiglio di Amministrazione, previa revoca della precedente autorizzazione, all'acquisto e disposizione di azioni proprie fino a un massimo del 5% del capitale sociale e per un periodo massimo di diciotto mesi.

### **Nuovi programmi di acquisto di azioni proprie**

A partire dal 12 aprile 2022, Somec S.p.A. ha dato avvio ad un nuovo programma di acquisto di azioni proprie sulla base della delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021. Tale programma ha l'obiettivo di consentire a Somec S.p.A. di: (i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio del piano di incentivazione variabile a lungo termine, riservato ad alcune delle risorse strategiche del Gruppo, anch'esso approvato dall'Assemblea soci del 29 aprile 2021; (ii) disporre di un "magazzino titoli" da utilizzare a servizio di eventuali operazioni straordinarie e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse per la Capogruppo.

In data 28 aprile 2022 si è concluso tale programma di acquisto azioni proprie: sono state acquistate complessivamente n. 4.562 azioni proprie, pari allo 0,07% del capitale sociale, per un controvalore complessivo pari ad Euro 131 migliaia, al prezzo medio ponderato di Euro 28,6338.

A partire dal 9 maggio 2022, Somec S.p.A. ha dato avvio ad un ulteriore programma di acquisto di azioni proprie, sulla base della delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022. In data 16 giugno 2022 si è concluso tale programma di acquisto azioni proprie: sono state acquistate complessivamente n. 11.500 azioni proprie, pari allo 0,17% del capitale sociale, per un controvalore complessivo pari ad Euro 349 migliaia, al prezzo medio ponderato di Euro 30,3552.

A seguito delle suddette operazioni e considerando le azioni proprie già in portafoglio, Somec è giunta a detenere n. 22.900 azioni proprie, pari allo 0,33% del capitale sociale.

### **Acquisizione di Budri S.r.l.**

In data 23 giugno 2022 Somec S.p.A. ha sottoscritto un accordo preliminare per l'acquisizione della quota di maggioranza di Budri S.r.l., una delle eccellenze mondiali nella lavorazione del marmo. Budri ha maturato nel tempo un'ineguagliabile esperienza in campo internazionale nella realizzazione di grandi progetti in marmo su misura e complessi come ville, residenze, hotel, boutiques ed altri edifici di prestigio acquisendo una posizione di primo piano nel settore di riferimento e referenze in tutto il mondo. L'operazione si è perfezionata in data 20 luglio 2022 tramite la controllata Mestieri S.r.l..

Alla data del closing è stato corrisposto un prezzo provvisorio pari ad Euro 7,5 milioni che include il riconoscimento di un premio di maggioranza del 10% sulla percentuale di equity value oggetto di acquisizione. Il prezzo provvisorio sarà oggetto di rettifica negativa in caso di mancato raggiungimento di determinati obiettivi in termini di posizione finanziaria netta alla data di chiusura del bilancio 2022. L'accordo inoltre prevede un'integrazione del prezzo provvisorio, a titolo di earn out, da corrispondersi al raggiungimento di prefissati obiettivi di EBITDA e di posizione finanziaria netta, in ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2022-2025. L'ammontare cumulato degli earn out non potrà eccedere l'importo di Euro 3,5 milioni nel biennio 2022-2023 e l'importo di Euro 3,25 milioni nel biennio 2024-2025. Infine, sulla quota di minoranza sono previste opzioni Put and Call esercitabili in due distinti intervalli temporali: in relazione al 15% entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio 2025 per l'esercizio della Call o nei successivi 120 giorni per l'esercizio della Put; in relazione all'ulteriore 20% entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio 2027 per l'esercizio della Call o nei successivi 120 giorni per l'esercizio della Put.

Budri S.r.l. nasce quale conferimento d'azienda da GMB S.r.l. (già Budri S.p.A.) efficace a partire dal 01 gennaio 2022. Nell'esercizio 2021 il ramo di azienda conferito aveva sviluppato un valore della produzione pari ad Euro 11,3 milioni e un EBITDA pari a Euro 1,3 milioni. Alla data di efficacia del conferimento il patrimonio netto ammontava a Euro 3 milioni e la posizione finanziaria netta risultava negativa per Euro 6,1 milioni.

#### **Esercizio dell'opzione Call sul 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l.**

In data 20 luglio 2022 Somec S.p.A. ha perfezionato l'esercizio dell'opzione Call sul 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l. (TSI), precedentemente detenuta da alcuni soci di minoranza, raggiungendo così il controllo dell'80% della società, attiva nella realizzazione di progetti di interior personalizzati. L'accordo di acquisizione includeva un patto parasociale che regolava l'esercizio disgiunto di opzioni Put and Call sulle quote dei soci di minoranza ad un prezzo pari a 6 volte l'EBITDA medio del triennio precedente all'esercizio dell'opzione, al netto della posizione finanziaria netta alla data di esercizio della stessa, esercitabili nell'arco temporale di novanta giorni dall'approvazione dei bilanci d'esercizio 2021, ovvero 2022, ovvero 2023. Il prezzo corrisposto ai soci di minoranza risulta non significativo in base ai parametri sottostanti la formula di esercizio.

Somec S.p.A. si riserva la facoltà di esercitare il proprio diritto di opzione d'acquisto sul residuo 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l. secondo i termini di esercizio di cui al predetto patto parasociale.

#### **Acquisizione di Lamp Arredo S.r.l.**

In data 24 ottobre 2022 Somec S.p.A. ha sottoscritto un accordo preliminare vincolante per l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Lamp Arredo S.r.l., società specializzata nell'ingegnerizzazione e lavorazione di arredi metallici ed elementi ornamentali.

L'operazione è stata perfezionata in data 28 ottobre 2022, tramite la società controllata Mestieri S.r.l.. La società entra a far parte della divisione "Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati", rafforzando l'offerta nella realizzazione di arredi ed interni di alta gamma per hotel, musei, negozi e residenze esclusive.

Il prezzo provvisorio per l'acquisto del 60% del capitale sociale di Lamp Arredo è pari ad Euro 1,7 milioni, determinato in ragione dell'EBITDA normalizzato dell'esercizio 2021 con applicazione di un moltiplicatore pari a 5. Tale prezzo è stato in seguito rettificato in ragione del valore della posizione finanziaria netta calcolata alla data del closing, positiva per Euro 0,2 milioni. Il prezzo corrisposto è complessivamente pari ad Euro 1,9 milioni.

Il restante 40% del capitale è vincolato a diritti di opzione Put and Call, esercitabili in due distinti intervalli temporali: per il 20% a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, e per l'ulteriore 20% a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il valore di esercizio dell'opzione Put and Call sarà basato sul valore medio dell'EBITDA normalizzato dei due esercizi precedenti l'esercizio dell'opzione, a cui verrà applicato un moltiplicatore pari a 5, al netto della posizione finanziaria netta calcolata alla data di esercizio dell'opzione stessa. Gli accordi prevedono un tetto massimo per il valore dell'EBITDA medio normalizzato che non potrà superare l'EBITDA normalizzato al 31 dicembre 2021, maggiorato del 10% per ogni anno solare intercorso tra il closing e la data di esercizio dell'opzione.

Nel corso dell'esercizio 2021 Lamp Arredo ha raggiunto un valore della produzione pari ad Euro 6,3 milioni, con un EBIT ed un risultato netto di esercizio pari a Euro 0,4 milioni. Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto ammontava ad Euro 0,9 milioni e la posizione finanziaria netta era negativa per Euro 0,9 milioni.

#### **ESG rating**

Nel mese di novembre 2022 Somec S.p.A. ha ricevuto da Sustainalytics, società indipendente tra le principali al mondo nell'analisi dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance), la valutazione delle proprie performance ESG per l'anno 2021. Il rating misura l'esposizione a rischi ESG materiali specifici del settore e quanto l'azienda gestisca tali rischi in modo efficace.

Somec ha ricevuto un rating di rischio ESG pari a 22,5, con un miglioramento di due punti rispetto alla valutazione di 24,5 punti dell'anno precedente. Tale giudizio ha consentito anche un avanzamento nella classifica complessiva delle aziende monitorate, dove Somec si è posizionata al 33° posto su 140, con un progresso di dieci posizioni rispetto al 43° (su 133 società) dello scorso anno. Nella classifica con altri quattro peers omogenei per capitalizzazione di mercato, Somec ha fatto registrare il migliore ESG Risk Rating.

### **Accordo preliminare per l'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l.**

Nel mese di dicembre 2022 Somec S.p.A. ha siglato un accordo preliminare vincolante per l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Gino Ceolin S.r.l., società specializzata nella realizzazione di opere metalliche su misura per esterni ed interni destinate in particolare ai settori retail, hospitality e residenziale di alta gamma. L'operazione è finalizzata all'ingresso della società nel perimetro del Gruppo Somec attraverso la controllata Mestieri S.r.l., per ampliare l'offerta di specializzazioni nei progetti costruttivi di qualità italiana del Gruppo e rafforzarne così la divisione di progettazione e creazione di interni personalizzati di alta gamma.

Nel corso dell'esercizio 2021 Gino Ceolin S.r.l. ha raggiunto un valore della produzione pari ad Euro 3,6 milioni, con un EBITDA adjusted pari ad Euro 0,3 milioni. Al 31 dicembre 2021 la posizione finanziaria netta era negativa per Euro 1,4 milioni ed il capitale circolante netto era positivo per Euro 0,8 milioni.

---

## **AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2022**

### **Perfezionamento dell'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l.**

In data 25 gennaio 2023 Somec S.p.A. ha perfezionato, tramite la propria controllata diretta Mestieri S.r.l., l'acquisizione del 60% del capitale sociale della società Gino Ceolin S.r.l..

Il prezzo corrisposto provvisorio è pari ad Euro 1,3 milioni, che sarà oggetto di rettifica sulla base del raggiungimento di determinati obiettivi calcolati alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2022. Il restante 40% del capitale è vincolato a diritti di opzione Put and Call, esercitabili entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il prezzo di esercizio dell'opzione Put and Call sarà basato sul valore medio dell'EBITDA normalizzato dei tre esercizi precedenti l'esercizio dell'opzione, a cui verrà applicato un moltiplicatore pari a 5, al netto della posizione finanziaria netta calcolata alla data di esercizio dell'opzione.

È previsto inoltre il riconoscimento di una componente variabile di prezzo, a titolo di earn out, per un importo massimo di Euro 0,3 milioni da riconoscersi al raggiungimento di determinati parametri di valore della produzione ed EBITDA normalizzato negli esercizi 2023 e 2024.

### **Nomina dell'Investor Relation Manager**

In data 8 marzo 2023, Somec S.p.A. ha nominato un Responsabile delle Relazioni con gli Investitori che avrà il compito di rafforzare la conoscenza e la reputazione di Somec presso la comunità finanziaria, favorendone una sempre maggiore significatività del prezzo delle azioni e dei volumi di scambio sul listino di Milano.



# ANDAMENTO DEGLI ORDINI E BACKLOG

Nel corso del 2022 il Gruppo ha realizzato una raccolta ordini per un ammontare di oltre Euro 250 milioni così ripartita:

- Euro 14 milioni per il restyling completo della nave da crociera Azamara Onward da parte di TSI S.r.l.
- oltre Euro 8 milioni per un nuovo edificio dell'International Finance Centre di Jersey (UK), affidata a Bluesteel S.r.l.
- circa Euro 18 milioni per due navi per il gruppo Carnival costruite da Meyer Werft affidata a Somec S.p.A.
- circa Euro 13 milioni per quattro navi per The Ritz Carlton costruite da Chantiers de l'Atlantique affidata a Somec S.p.A.
- quasi USD 51 milioni per due edifici di nuova costruzione a Boston e Philadelphia (USA), affidate a Fabbrica LLC
- oltre USD 40 milioni per la realizzazione di due torri residenziali a New York (USA) affidate a Fabbrica LLC
- oltre USD 73 milioni per la realizzazione di edifici a destinazione commerciale nel Massachusetts (USA) affidate a Fabbrica LLC
- Euro 13,4 milioni per realizzazioni esclusive a Madrid, nel Principato di Monaco e a Papenburg (Germania) affidate a Mestieri S.r.l. e TSI S.r.l.
- Euro 20,5 milioni per una nave da crociera di NYK Cruises in costruzione da parte di Meyer Werft affidata a Somec S.p.A. e ad Oxin S.r.l.

Il backlog totale<sup>(1)</sup> del Gruppo ha raggiunto al 31 dicembre 2022 il nuovo valore record di Euro 934 milioni (Euro 921 milioni al 31 dicembre 2021), di cui il 23% in opzione, e copre l'orizzonte temporale 2023-2031. A livello di divisioni, Euro 666 milioni sono relativi ai Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili, Euro 159 milioni ai Sistemi e prodotti di cucine professionali ed Euro 109 milioni a Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati.

Il backlog è destinato a rappresentare una misura di performance via via meno significativa alla luce dell'espansione di Somec in business che non operano a commessa o che prevedono lavori più frammentati e dalla durata inferiore ai dodici mesi.

---

(1) Backlog totale inteso come somma di backlog e backlog in opzione, come indicato nelle premesse sugli Indicatori Alternativi di Performance.

La tabella seguente illustra sinteticamente l'andamento storico del valore del backlog per anno.

<b>BACKLOG TOTALE DEL GRUPPO PER ANNO (EURO/MILIONI)</b>			
<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2022</b>
638	767	921	934

La tabella seguente illustra sinteticamente la composizione dell'orizzonte temporale del backlog totale del Gruppo al 31 dicembre 2022.

<b>BACKLOG TOTALE DEL GRUPPO PER ANNO (INCIDENZA % SUL TOTALE)</b>								
<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>2030</b>	<b>2031</b>
28,5%	29,2%	16,5%	12,0%	7,2%	3,3%	1,9%	1,3%	0,1%

La tabella seguente illustra sinteticamente la composizione del backlog totale per divisioni di business.

<b>BACKLOG TOTALE PER DIVISIONE DI BUSINESS (%)</b>			
<b>Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili</b>	<b>Sistemi e prodotti di cucine professionali</b>	<b>Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati</b>	<b>Totale</b>
71,3%	17,0%	11,7%	100,0%

**25**

La tabella seguente illustra sinteticamente la concentrazione del backlog per società armatrice.

<b>BACKLOG PER SOCIETÀ ARMATRICE (%)</b>							
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>Altre minori</b>	<b>Backlog non afferente a società armatrice</b>	<b>Totale</b>
14,1%	11,3%	10,9%	8,8%	7,8%	7,2%	39,9%	100%



# ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SOMEC

## RISULTATI ECONOMICI

Di seguito si riportano i prospetti di conto economico consolidato degli esercizi 2022 e 2021.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO					
	2022	%	2021	%	Δ%
Ricavi da contratti con i clienti	325.616	99,0%	250.550	96,9%	30,0%
Altri ricavi e proventi	3.228	1,0%	7.930	3,1%	-59,3%
<b>Totale ricavi</b>	<b>328.844</b>	<b>100,0%</b>	<b>258.480</b>	<b>100,0%</b>	<b>27,2%</b>
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(249.774)	-76,0%	(188.841)	-73,1%	32,3%
Costo del personale	(55.834)	-17,0%	(46.597)	-18,0%	19,8%
<b>Costi operativi</b>	<b>(305.608)</b>	<b>-92,9%</b>	<b>(235.438)</b>	<b>-91,1%</b>	<b>29,8%</b>
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>23.236</b>	<b>7,1%</b>	<b>23.042</b>	<b>8,9%</b>	<b>0,8%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(20.345)	-6,2%	(15.920)	-6,2%	27,8%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>2.891</b>	<b>0,9%</b>	<b>7.122</b>	<b>2,8%</b>	<b>-59,4%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(2.041)	-0,6%	4.081	1,6%	-150,0%
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	87	0,0%	82	0,0%	6,1%
<b>Risultato Ante Imposte (EBT)</b>	<b>937</b>	<b>0,3%</b>	<b>11.285</b>	<b>4,4%</b>	<b>-91,7%</b>
Imposte sul reddito	(1.394)	-0,4%	(507)	-0,2%	175,0%
<b>Risultato Netto Consolidato</b>	<b>(457)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>10.778</b>	<b>4,2%</b>	<b>-104,2%</b>
Risultato Netto di Terzi	1.295	0,4%	2.332	0,9%	-44,5%
<b>Risultato Netto di Gruppo</b>	<b>(1.752)</b>	<b>-0,5%</b>	<b>8.446</b>	<b>3,3%</b>	<b>-120,7%</b>

In migliaia di Euro

La situazione economica consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2022 evidenzia ricavi pari a Euro 328,8 milioni, in crescita di Euro 70,4 milioni rispetto ad Euro 258,5 milioni dell'esercizio 2021 (+27,2%, di cui il 3,1% relativo al favorevole effetto cambi).

La crescita organica del Gruppo è stata pari al 17%, trainata dalle nuove commesse navali e civili, dal forte recupero delle attività di refitting e dalla crescita ed evoluzione del progetto Mestieri, in un contesto post-Covid generalmente positivo nonostante le tensioni scaturite dal conflitto in Ucraina.

Le acquisizioni di Bluesteel S.r.l., Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l. - consolidate rispettivamente per dodici, sei e due mesi - hanno apportato ricavi per ulteriori Euro 26,5 milioni.

La tabella seguente illustra sinteticamente la composizione dei **ricavi totali per area geografica**:

COMPOSIZIONE DEI RICAVI TOTALI PER AREA GEOGRAFICA		
	2022	2021
Europa (Italia inclusa)	53,8%	52,4%
Nord America	35,6%	40,0%
Resto del mondo	10,6%	7,6%

L'**EBITDA** consolidato dell'esercizio 2022 si è attestato ad Euro 23,2 milioni, stabile rispetto ad Euro 23 milioni dell'esercizio precedente, determinando quindi una contrazione dell'EBITDA margin al 7,1% (8,9% nel 2021).

Come previsto, nel secondo semestre 2022 la redditività è migliorata all'8%, evidenziando un significativo recupero rispetto al 6% registrato nei primi sei mesi dell'anno corrente, che avevano risentito della revisione della marginalità a vita intera delle commesse in corso, indotta dall'aumento dei costi di produzione, in particolare materie prime ed energia.

Il miglioramento della performance del secondo semestre 2022 va ricondotto alla strategia di diversificazione adottata dal Gruppo negli ultimi anni, che ha avuto il merito di diluire l'incidenza dei business a commessa. A questa si sono aggiunte le azioni manageriali intraprese per mitigare gli effetti negativi dello scenario macroeconomico, tra cui la revisione del pricing, la focalizzazione sulle attività ad alta marginalità (es. refitting) ed il contenimento dei costi di struttura.

I **costi del personale** al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 55,8 milioni, rispetto ad Euro 46,6 milioni al 31 dicembre 2021. Tale voce ha risentito: dei costi relativi al piano di incentivazione a medio-lungo termine della Capogruppo, pari ad Euro 0,9 milioni; del forte incremento della forza lavoro in Fabbrica LLC; dell'effetto delle acquisizioni di periodo, che hanno comportato un incremento del numero dei dipendenti e conseguentemente della voce di costo.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** sono pari ad Euro 20,3 milioni, in aumento di Euro 4,4 milioni rispetto ad Euro 15,9 milioni dell'esercizio 2021.

Tale variazione è dovuta per quanto agli ammortamenti (i) all'incremento delle immobilizzazioni materiali, che passano da Euro 14,1 milioni al 31 dicembre 2021 ad Euro 20,9 milioni al 31 dicembre 2022; (ii) all'aumento delle immobilizzazioni immateriali che, al netto dei nuovi avviamenti iscritti nell'esercizio corrente a seguito delle nuove acquisizioni, si incrementano di Euro 2,2 milioni rispetto al 2021; (iii) ai diritti d'uso di beni in leasing, che aumentano di Euro 1,8 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le svalutazioni avvenute nel corso dell'esercizio, che ammontano complessivamente ad Euro 4,5 milioni, si riferiscono: (i) per Euro 2,7 milioni ai significativi accantonamenti per svalutazioni crediti, in relazione a specifiche posizioni creditorie verso due clienti esteri; (ii) per Euro 0,7 milioni alla svalutazione dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato della CGU Bluesteel, a seguito dei risultati del test di impairment; (iii) per Euro 1,1 milioni ad ulteriori accantonamenti e svalutazioni.

Si segnala che le aggregazioni aziendali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato un incremento della voce in esame per un importo complessivo pari ad Euro 0,9 milioni.

L'**EBIT** consolidato dell'esercizio si è attestato a Euro 2,9 milioni, pari allo 0,9% dei ricavi totali. La decisa contrazione rispetto all'esercizio precedente (Euro 7,1 milioni, pari al 2,8% dei ricavi) è riconducibile alle motivazioni già illustrate in riferimento all'EBITDA, oltre alla maggior incidenza degli ammortamenti e delle svalutazioni dei crediti sopra descritte.

Al netto di quest'ultima componente straordinaria, l'**EBIT rettificato** si è attestato ad Euro 5,6 milioni, pari all'1,7% dei ricavi.

La voce **Proventi (oneri) finanziari** presenta un valore negativo pari ad Euro 2 milioni rispetto al valore positivo di Euro 4,1 milioni dell'anno 2021. Nel precedente esercizio tale voce aveva beneficiato di un provento non ricorrente per Euro 4,8 milioni relativo alla ri-misurazione del fair value dell'opzione verso i soci di minoranza di TSI.

Il **Risultato netto consolidato** è negativo per Euro 0,5 milioni, rispetto all'utile di Euro 10,8 milioni del 2021, che aveva beneficiato del provento non ricorrente sopra citato. Il risultato è stato impattato, oltre che dalla dinamica dell'EBIT, da oneri finanziari legati all'aumento dell'indebitamento lordo, per Euro 2 milioni, e dall'aumento delle imposte sul reddito (Euro 1,4 milioni rispetto a Euro 0,5 milioni del 2021).

Il **Risultato netto consolidato rettificato**, al netto cioè dell'effetto degli accantonamenti per svalutazioni crediti straordinaria sopra menzionati e del relativo effetto fiscale, è positivo e pari a Euro 1,6 milioni, con un'incidenza sui ricavi pari a 0,5%.

Il **Risultato Netto di Gruppo** è pari a Euro -1,8 milioni rispetto al risultato positivo di Euro 8,5 milioni dell'esercizio 2021.

Il **Risultato Netto di Terzi** del periodo è pari ad Euro 1,3 milioni rispetto ad Euro 2,3 milioni del 2021.

## ANDAMENTO DELLE DIVISIONI

Di seguito si riportano i dati economici di sintesi per ciascuna delle tre divisioni per gli esercizi 2022 e 2021.

### 31 DICEMBRE 2022

	Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale
Totale Ricavi	193.646	65.478	69.720	328.844
EBITDA	12.437	5.202	5.597	23.236
EBITDA margin	6,4%	7,9%	8,0%	7,1%
EBIT	877	1.747	267	2.891
EBIT margin	0,5%	2,7%	0,4%	0,9%

In migliaia di Euro

### 31 DICEMBRE 2021

	Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale
Totale Ricavi	167.560	60.071	30.849	258.480
EBITDA	19.453	6.325	(2.736)	23.042
EBITDA margin	11,6%	10,5%	-8,9%	8,9%
EBIT	10.109	3.131	(6.118)	7.122
EBIT margin	6,0%	5,2%	-19,8%	2,8%

In migliaia di Euro

Le tre divisioni hanno registrato le seguenti performance a livello di **ricavi totali**:

- La divisione **Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili** ha registrato ricavi per Euro 193,6 milioni, in crescita del 15,5% rispetto a Euro 167,6 milioni del 2021, di cui Euro 11,9 milioni relativi alla neoacquisita Bluesteel S.r.l., grazie alla quale il Gruppo punta ad un ulteriore sviluppo della divisione nei mercati americano ed europeo. Il segmento navale ha beneficiato della piena ripresa delle attività di new building e refitting successiva alla pandemia, mentre il glazing civile americano presidiato da Fabbrica LLC ha proseguito il suo forte sviluppo organico
- La divisione **Sistemi e prodotti di cucine professionali** ha registrato ricavi per Euro 65,5 milioni, con un incremento del 9% rispetto a Euro 60,1 milioni dell'esercizio 2021, trainati dalle commesse navali di Oxin e dai nuovi livelli di pricing in ambito civile adottati in risposta all'aumento dei costi delle materie prime
- La divisione **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati** ha registrato un forte incremento dei ricavi (+126,3%), attestatisi a Euro 69,7 milioni. Oltre alla ripresa del business di TSI S.r.l., rafforzata dall'importante commessa di Azamara Cuisines, la crescita è stata sospinta dal contributo delle acquisizioni per Euro 14,6 milioni, che rappresentano un pilastro della strategia della divisione

A livello divisionale, l'entrata a regime del "progetto Mestieri" ha compensato in termini assoluti l'impatto sopracitato sull'**EBITDA** dei business storici. In particolare:

- la divisione **Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili** ha registrato un EBITDA di Euro 12,4 milioni, in calo di Euro 7,1 milioni rispetto al 2021 (-36,4%), con un EBITDA margin sceso al 6,4% dall'11,6% del 2021, ma in risalita rispetto al primo semestre 2022 (+4,9%). L'andamento è stato determinato principalmente dalla riduzione della marginalità delle commesse, in particolare relative a Bluesteel, indotta dall'aumento dei costi di produzione legati principalmente alle materie prime ed ai costi energetici, e dal mancato effetto positivo del contributo non ricorrente di Euro 4,3 milioni (Paycheck Protection Program) di cui Fabbrica LLC aveva beneficiato nel 2021, benché il business della controllata americana abbia trainato la redditività dell'intera divisione nell'anno appena concluso
- la divisione **Sistemi e prodotti di cucine professionali** ha registrato un EBITDA di Euro 5,2 milioni, in contrazione per Euro 1,1 milioni rispetto al 2021 (-17,5%) e con una marginalità del 7,9% (in riduzione del -2,6% rispetto al 2021, ma in aumento dell'1,8% rispetto al primo semestre 2022). La flessione, interamente generata nel primo semestre dell'esercizio, è riconducibile al rialzo dei prezzi delle materie prime, più precisamente dell'acciaio e delle componenti tecniche ed elettroniche, oltre al sostenimento di costi per attività promozionale della controllata Pizza Group.
- la divisione **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati** ha generato un EBITDA di Euro 5,6 milioni (pari all'8% dei ricavi) che si confronta con la perdita operativa di Euro 2,7 milioni dello scorso esercizio. Il forte miglioramento va ricondotto alla ripresa delle attività di refitting, caratterizzate da margini più alti rispetto alle nuove costruzioni, nonché dal contributo di Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l., destinato ad incidere ancor più positivamente nel 2023 grazie al consolidamento delle due società per l'intero esercizio.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito si riporta lo schema della situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata per gli esercizi 2022 e 2021.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA		
	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni immateriali	59.517	47.681
di cui Avviamenti	36.699	27.417
Immobilizzazioni materiali	20.893	14.135
Attività per diritti d'uso	27.387	25.544
Partecipazioni in società collegate	351	213
Attività finanziarie non correnti	233	323
Altre attività e passività non correnti	(5.138)	(3.002)
Benefici ai dipendenti	(5.130)	(4.256)
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>98.113</b>	<b>80.638</b>
Crediti commerciali	84.152	75.860
Rimanenze di magazzino e acconti	26.213	13.756
Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	27.285	22.329
Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	(43.215)	(35.224)
Debiti commerciali	(79.324)	(53.427)
Fondi per rischi e oneri diversi	(1.322)	(1.283)
Altre attività e passività correnti	6.828	2.893
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>20.617</b>	<b>24.904</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>118.730</b>	<b>105.542</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(31.993)	(47.268)
Patrimonio netto di terzi	(4.817)	(10.066)
Posizione finanziaria netta	(81.920)	(48.208)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(118.730)</b>	<b>(105.542)</b>

In migliaia di Euro

Il **capitale immobilizzato netto** è pari ad Euro 98,1 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto ad Euro 80,6 milioni al 31 dicembre 2021. La variazione è principalmente riconducibile alle nuove acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio che, a seguito della Purchase Price Allocation, hanno comportato la rilevazione di attività immateriali (Know how e portafoglio ordini) per Euro 5,6 milioni, l'iscrizione di avviamenti per Euro 8,9 milioni, l'iscrizione di plusvalori sulle attività materiali (terreni e fabbricati) per Euro 2,6 milioni, oltre a maggiori attività per diritti d'uso per Euro 3,7 milioni.

Il **capitale di esercizio netto** è pari ad Euro 20,6 milioni, in riduzione per Euro 4,3 milioni rispetto a Euro 24,9 milioni al 31 dicembre 2021.

Le principali variazioni hanno riguardato: i) l'incremento delle rimanenze di magazzino per effetto dell'aumento dei costi dei materiali; ii) l'incremento sia dei lavori in corso su ordinazione sia delle passività per lavori in corso su ordinazione, per effetto dell'aumento dei volumi produttivi e dei costi unitari; iii) l'aumento dei debiti commerciali legati al positivo andamento dell'attività caratteristica.

Il **patrimonio netto del Gruppo** ammonta ad Euro 32 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto a Euro 47,3 milioni al 31 dicembre 2021. La variazione, oltre che all'andamento del periodo, è principalmente riconducibile ai plusvalori riconosciuti nell'acquisizione dell'ulteriore 20% del capitale sociale della società controllata Fabbrica LLC e portati a diretta riduzione del patrimonio netto, nonché alla distribuzione dei dividendi.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta risulta composta come nella tabella seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA		
	31/12/2022	31/12/2021
A. Cassa	71	142
B. Conti correnti e depositi postali	54.273	47.503
<b>C. Liquidità (A+B)</b>	<b>54.344</b>	<b>47.645</b>
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>4.608</b>	<b>389</b>
E. Debiti bancari correnti	(27.756)	(17.393)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.881)	(13.612)
G. Altre passività finanziarie correnti	(740)	(2.062)
<b>H. Posizione finanziaria corrente (E+F+G)</b>	<b>(43.377)</b>	<b>(33.067)</b>
<b>I. Posizione finanziaria netta corrente (C+D+H)</b>	<b>15.575</b>	<b>14.967</b>
J. Crediti finanziari non correnti	2.383	-
K. Debiti bancari non correnti	(61.094)	(34.936)
L. Altre passività finanziarie non correnti	(11.129)	(2.517)
<b>M. Posizione finanziaria non corrente (J+K+L)</b>	<b>(69.840)</b>	<b>(37.453)</b>
<b>N. Posizione finanziaria netta (I+M) ante effetto IFRS 16</b>	<b>(54.265)</b>	<b>(22.486)</b>
<b>O. Effetto IFRS 16 - Lease</b>	<b>(27.655)</b>	<b>(25.722)</b>
Debiti finanziari per leasing - quota corrente	(4.757)	(3.917)
Debiti finanziari per leasing - quota non corrente	(22.898)	(21.805)
<b>P. Posizione finanziaria netta (N+O con effetto IFRS 16)</b>	<b>(81.920)</b>	<b>(48.208)</b>

In migliaia di Euro

La **Posizione Finanziaria Netta** di Gruppo al 31 dicembre 2022, comprensiva dell'effetto IFRS 16, si attesta ad Euro 81,9 milioni, rispetto ad Euro 48,2 milioni al 31 dicembre 2021.

L'incremento della posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è stato principalmente determinato dalle acquisizioni realizzate nell'esercizio e che ha avuto ad oggetto il 20% del capitale di Fabbrica LLC, il 60% di Bluesteel S.r.l., il 65% di Budri S.r.l. e il 60% di Lamp Arredo S.r.l..

In totale - includendo il prezzo delle partecipazioni acquistate, la valorizzazione delle clausole di earn-out e di Put and Call, nonché l'indebitamento netto delle società entrate nel perimetro di consolidamento - l'incremento della posizione finanziaria netta legato alla crescita esterna è pari ad Euro 36 milioni. A tale ammontare si è sommato l'esborso per dividendi per un totale di Euro 8,5 milioni, di cui Euro 5,5 milioni erogati dalla Capogruppo ed Euro 3 milioni erogati da Fabbrica LLC ai propri soci di minoranza.

La **Posizione Finanziaria Netta**, al netto degli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, si attesta al 31 dicembre 2022 ad Euro 54,3 milioni, in aumento di Euro 31,8 milioni rispetto a Euro 22,5 milioni registrati al 31 dicembre 2021.

A fronte di tali esborsi, il Gruppo Somec ha generato nel corso dell'anno un **flusso di cassa derivante dall'attività operativa** ampiamente positivo e pari ad Euro 14 milioni (Euro 16,8 milioni nel 2021), oltre a ricorrere al finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto in marzo con un pool costituito da tre primari istituti bancari italiani.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato riclassificato per gli esercizi 2022 e 2021.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO		
	31/12/2022	31/12/2021
Flussi di cassa dall'attività operativa	13.967	16.819
Flussi di cassa dall'attività di investimento	(13.681)	(5.032)
<b>Free Cash Flow</b>	<b>286</b>	<b>11.787</b>
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	5.204	(7.627)
Effetto delta cambi su disponibilità liquide	1.209	1.642
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>6.699</b>	<b>5.802</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>47.645</b>	<b>41.843</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>54.344</b>	<b>47.645</b>

In migliaia di Euro

Il **flusso di cassa derivante dall'attività operativa**, pari ad Euro 14 milioni, risulta in riduzione per Euro 2,8 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2021, principalmente per effetto della ripresa delle attività di refitting.

L'assorbimento di cassa per **attività di investimento** è stato pari a Euro 13,7 milioni e si riferisce principalmente alle attività di acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Il flusso di cassa per **attività di finanziamento**, pari ad Euro 5,2 milioni, si riferisce principalmente all'accensione del nuovo finanziamento bancario in pool a medio-lungo termine, al netto del pagamento dei dividendi e della liquidità utilizzata per l'acquisizione delle quote di minoranza in Fabbrica LLC, e delle acquisizioni di Bluesteel S.r.l., Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l..



# ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO SOMEK S.P.A.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO SOMEK S.P.A.

La tabella seguente illustra il conto economico riclassificato dell'esercizio 2022 della Capogruppo Somek S.p.A. confrontato con il conto economico relativo all'esercizio 2021.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
	2022	%	2021	%	Δ%
Ricavi da contratti con i clienti	81.918	96,3%	74.686	97,9%	9,7%
Altri ricavi e proventi	3.129	3,7%	1.619	2,1%	93,3%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>85.047</b>	<b>100,0%</b>	<b>76.305</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,5%</b>
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(66.977)	-78,8%	(55.094)	-72,2%	21,6%
Costo del personale	(15.593)	-18,3%	(14.112)	-18,5%	10,5%
<b>Costi Operativi</b>	<b>(82.570)</b>	<b>-97,1%</b>	<b>(69.206)</b>	<b>-90,7%</b>	<b>19,3%</b>
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>2.477</b>	<b>2,9%</b>	<b>7.099</b>	<b>9,3%</b>	<b>-65,1%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(2.703)	-3,2%	(2.984)	-3,9%	-9,4%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>(226)</b>	<b>-0,3%</b>	<b>4.115</b>	<b>5,4%</b>	<b>-105,5%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(3.945)	-4,6%	(78)	-0,1%	4.957,7%
Proventi (oneri) su partecipazioni	1.933	2,3%	3.727	4,9%	-48,1%
<b>Risultato Ante Imposte (EBT)</b>	<b>(2.238)</b>	<b>-2,6%</b>	<b>7.764</b>	<b>10,2%</b>	<b>-128,8%</b>
Imposte dell'esercizio	(554)	-0,7%	(1.504)	-2,00%	-63,2%
Tax rate	-24,8%		18,4%		
<b>Utile Netto</b>	<b>(2.792)</b>	<b>-3,3%</b>	<b>6.260</b>	<b>8,2%</b>	<b>-144,6%</b>

In migliaia di Euro

Il valore dei **ricavi** totali raggiunge Euro 85 milioni nell'esercizio 2022, evidenziando un incremento del 11,5% rispetto al valore del 2021, confermando il pieno recupero dell'attività, in particolare del refitting.

L'**EBITDA** (o Risultato Operativo Lordo) si attesta ad Euro 2,5 milioni, con un EBITDA margin del 2,9% risulta in diminuzione di 6,4 punti percentuali rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

In generale, la flessione anno su anno è da ricondursi all'aumento dei costi di produzione, con particolare riferimento ai prezzi di acquisto delle materie prime e dei costi energetici. Tale fenomeno inflattivo ha comportato la revisione della stima dei costi a vita intera delle commesse e della conseguente marginalità. A tale effetto si sommano i maggiori costi del personale (in crescita del 10,5% rispetto all'esercizio precedente) dovuti a nuove assunzioni e all'effetto dei costi del piano di incentivazione a medio-lungo termine, pari a Euro 0,9 milioni nel 2022 (Euro 0,3 milioni nel 2021).

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari a Euro 2,7 milioni, risultano in diminuzione del 9,4% rispetto all'esercizio precedente, per il venir meno di accontamenti significativi per rischi ed oneri avvenuti nell'esercizio 2021 per Euro 0,8 milioni.

L'**EBIT** (o Risultato operativo) ammonta a Euro -0,2 milioni, rispetto al dato positivo di Euro 4,1 milioni dell'esercizio precedente, riduzione imputabile alle motivazioni già illustrate in riferimento all'EBITDA.

Il saldo della voce relativa a **proventi e oneri finanziari**, negativo per Euro -3,9 milioni nel 2022 contro Euro -0,1 milioni dell'esercizio 2021, risente di significative svalutazioni da impairment test sul valore delle partecipazioni pari a Euro 4,5 milioni (Euro 1,5 milioni nel 2021), oltre all'incremento degli interessi passivi riconducibili ad un aumento dell'indebitamento. Tale incremento è stato comunque mitigato dall'esistenza di coperture finanziarie sui finanziamenti a medio-lungo termine. A tali effetti si somma quello positivo degli utili su cambi pari ad Euro 1,3 milioni (Euro 0,9 milioni nell'esercizio 2021).

Il saldo della voce relativa a **proventi e oneri su partecipazioni** diminuisce per effetto di minori dividendi percepiti rispetto all'esercizio 2021, incassati esclusivamente dalla controllata Navaltech per Euro 1,9 milioni.

Il **risultato netto 2022**, pari a Euro -2,8 milioni, risulta fortemente in decremento rispetto al dato dell'esercizio precedente (pari a Euro 6,3 milioni) per effetto del saldo della voce relativa a proventi e oneri finanziari.

La **situazione patrimoniale riclassificata** al 31 dicembre 2022, confrontata con lo stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2021 è la seguente:

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA</b>		
	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Immobilizzazioni immateriali	100	46
Immobilizzazioni materiali	1.126	1.308
Attività per diritti d'uso	9.860	10.919
Partecipazioni in società controllate e collegate	40.404	40.609
Attività finanziarie non correnti	36.664	17.746
Altre attività e passività non correnti	(600)	569
Benefici ai dipendenti	(364)	(443)
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>87.190</b>	<b>70.754</b>
Crediti commerciali	24.342	18.078
Rimanenze di magazzino e acconti	8.950	4.084
Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	18.178	15.422
Passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	(4.205)	(1.828)
Debiti commerciali	(30.063)	(22.168)
Fondi per rischi e oneri diversi	(351)	(1.035)
Altre attività e passività correnti	1.129	(641)
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>17.980</b>	<b>11.912</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>105.170</b>	<b>82.666</b>
Patrimonio netto	(30.513)	(35.868)
Posizione finanziaria netta	(74.657)	(46.798)
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(105.170)</b>	<b>(82.666)</b>

In migliaia di Euro

L'incremento significativo del **capitale immobilizzato netto** riflette principalmente l'esborso finanziario legato all'acquisizione diretta di Bluesteel S.r.l., nonché l'erogazione dei finanziamenti in favore della controllata 3.0 Partners USA Inc. per l'acquisizione dell'ulteriore 20% di Fabbrica LLC, nonché in favore di Mestieri S.r.l. in relazione alle operazioni di acquisizione delle società Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l. avvenute nel corso del 2022.

Il **capitale di esercizio netto** subisce un incremento di Euro 6,1 milioni dovuto principalmente alle rimanenze di magazzino che, per effetto della spinta inflazionistica e delle attività di refitting legate ai primi mesi dell'anno 2023, hanno subito un aumento di Euro 4,9 milioni. Le variazioni, intervenute nel periodo, dei crediti e debiti commerciali, si controbilanciano, così come le variazioni delle attività e delle passività legate ai lavori in corso su ordinazione.

Il decremento del **patrimonio netto** riflette la scelta di distribuzione di dividendi nel corso del 2022, pari ad Euro 5,5 milioni e il contributo negativo apportato dal risultato dell'esercizio.

La tabella seguente dettaglia la composizione della **posizione finanziaria netta**.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
	31/12/2022	31/12/2021
A. Cassa	1	1
B. Conti correnti e depositi postali	7.452	8.746
<b>C. Liquidità (A+B)</b>	<b>7.453</b>	<b>8.747</b>
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>3.506</b>	<b>1.340</b>
E. Debiti bancari correnti	(18.256)	(9.877)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.975)	(11.694)
G. Altre passività finanziarie correnti	29	(1.565)
<b>H. Posizione finanziaria corrente (E+F+G)</b>	<b>(29.202)</b>	<b>(23.136)</b>
<b>I. Posizione finanziaria netta corrente (C+D+H)</b>	<b>(18.243)</b>	<b>(13.049)</b>
J. Crediti finanziari non correnti	2.000	-
K. Debiti bancari non correnti	(48.996)	(23.071)
L. Altre passività finanziarie non correnti	-	(164)
<b>M. Posizione finanziaria non corrente (J+K+L)</b>	<b>(46.996)</b>	<b>(23.235)</b>
<b>N. Posizione finanziaria netta (I+M) ante effetto IFRS 16</b>	<b>(65.240)</b>	<b>(36.284)</b>
<b>O. Effetto IFRS 16 - Lease</b>	<b>(9.417)</b>	<b>(10.514)</b>
Debiti finanziari per leasing - quota corrente	(1.505)	(1.573)
Debiti finanziari per leasing - quota non corrente	(7.912)	(8.941)
<b>P. Posizione finanziaria netta (N+O con effetto IFRS 16)</b>	<b>(74.657)</b>	<b>(46.798)</b>

In migliaia di Euro

La **posizione finanziaria netta** risulta in peggioramento di Euro 27,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2021, evidenziando un'esposizione maggiore verso il sistema bancario dovuta alla sottoscrizione, nel primo trimestre 2022, di un contratto di finanziamento a medio-lungo termine con un pool di primari istituti bancari italiani, destinato al sostegno dei progetti di internazionalizzazione e a rifinanziare l'indebitamento bancario a medio-lungo termine esistente.

La variazione delle disponibilità liquide fra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2021 è rappresentata nel seguente prospetto:

<b>VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	
<b>Disponibile liquide al 31/12/2021</b>	<b>8.747</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.469)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.422)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	24.597
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.294</b>
<b>Disponibile liquide al 31/12/2022</b>	<b>7.453</b>

In migliaia di Euro



# ALTRE INFORMAZIONI

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, da sempre propositivo nei confronti dei clienti, realizza e offre soluzioni innovative sempre al passo con le evoluzioni del mercato. Il costante aggiornamento dei prodotti e dei processi costituisce quindi uno dei valori fondamentali per il Gruppo che, nel tempo, ha permesso di essere competitivo a livello globale. Gli obiettivi perseguiti dal dipartimento ricerca e sviluppo vertono su tematiche quali efficienza energetica, riduzione dell'impatto ambientale e riduzione dei costi di esercizio.

Come prova tangibile dell'impegno verso l'integrazione di aspetti di sostenibilità nel modello di business, l'operato del management viene rendicontato internamente attraverso una serie di informative di carattere ESG (Environmental, Social and Governance), che danno conto delle performance di sostenibilità correlate alle attività del Gruppo. Il comparto R&D è costantemente impegnato nella creazione di soluzioni innovative che possano dare un contributo tangibile.

## INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

**38**

Somec è ben consapevole del contesto in cui operano gli stabilimenti delle aziende che sono parte del Gruppo, e condivide la sensibilità verso il tema dei cambiamenti climatici; per la gestione degli aspetti ambientali il Gruppo Somec - la cui Capogruppo è certificata ISO 14001 - fa affidamento su un coordinamento in divenire fra le sue controllate: la forte espansione di perimetro derivante dal perseguimento di una strategia di crescita per acquisizione che conta in maniera decisa sul presidio dei settori di riferimento, fa sì che ad oggi le aziende del Gruppo contino su prassi e procedure eterogenee. Nel 2022 la Capogruppo ha ottenuto la certificazione ISO 45001 sulla sicurezza, mentre la controllata Gico S.p.A. ha ottenuto la certificazione SASO (Saudi Arabian Standards Organization), simbolo di conformità delle merci agli standard del Paese e alle sue normative di sicurezza.

Nell'ambito della valorizzazione del capitale umano, il Gruppo ha intrapreso azioni a tutela dei lavoratori più "deboli", attraverso il riconoscimento di un'aspettativa aggiuntiva retribuita al 30% nei casi di gravi patologie e l'istituzione della Banca Ore Solidale, la facilitazione del lavoro femminile attraverso l'incentivo alla parità genitoriale e un bando per l'assegnazione di due borse di studio a figli dei dipendenti per merito, tese a favorire l'"ascensore sociale".

È stata altresì rafforzata la politica di incentivi legati a obiettivi di redditività, produttività e qualità con un maggior coinvolgimento dei lavoratori attraverso l'istituzione dell'"INDITEX", un premio convertibile in Welfare, e alla regolamentazione condivisa della gestione dell'orario plurisettimanale per sopperire a flessi e picchi produttivi.

Il Gruppo ha continuato il progetto di collaborazione con GYM HUB SRL, Spin-off universitario nato nel 2016 nel dipartimento di Medicina dell'Università di Padova, con l'obiettivo di offrire servizi legati al benessere della persona, con progetti attinenti alla sfera della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il progetto formativo è incentrato sullo studio e sulla pratica di esercizi specifici di tipo preventivo e compensativo per ridurre il rischio di patologie o disturbi muscolo-scheletrici del rachide, della spalla e degli arti superiori nei lavoratori.

Infine, non si segnalano incidenti in itinere - dove il trasporto è stato organizzato dalle aziende del Gruppo e gli spostamenti sono avvenuti entro l'orario di lavoro - né decessi. Per i lavoratori che non sono dipendenti non si è altresì verificato alcun infortunio grave. Non si sono registrati casi di malattie professionali, i rischi legati ai quali sono individuati da apposite procedure di risk assessment che identificano nella ripetitività delle mansioni, nell'esposizione al rumore e nelle vibrazioni di alcuni processi produttivi quelli maggiormente ricorrenti

## **RISORSE UMANE**

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo impiega n. 927 dipendenti, tra componenti dei team di project management, marketing e sales (circa 14%), staff in generale (circa 16%), ricerca e sviluppo, ingegneria (circa 13%) e produzione (circa 57%). La crescita dell'organico medio, rispetto al dato al 31 dicembre 2021, è di 155 persone che corrisponde a una crescita del 20%, principalmente per effetto delle acquisizioni avvenute nel corso del 2022.

## **CONTROLLO DELLA SOCIETÀ**

Alla data del 31 dicembre 2022, la società Venezia S.p.A. controlla direttamente il capitale di Somec S.p.A. in misura pari al 74,86%, per numero di azioni pari a 5.165.300. Venezia S.p.A. è una holding di partecipazioni indirettamente posseduta da Oscar Marchetto (81,3%), Giancarlo Corazza (8,7%) e Alessandro Zanchetta (10,0%).

Alla data di chiusura della presente relazione si segnala che, oltre a quanto posseduto indirettamente tramite Venezia S.p.A., Oscar Marchetto detiene una partecipazione diretta pari a 0,39%, Giancarlo Corazza - tramite Gicotech S.r.l. di cui è Amministratore e socio unico - detiene una partecipazione diretta pari a 0,07%, Alessandro Zanchetta - tramite Ellecigi S.r.l. di cui è Amministratore e socio unico - detiene una partecipazione diretta pari a 0,07%.

Si segnala inoltre che, alla data di chiusura del bilancio consolidato, la società Capogruppo Somec S.p.A. detiene n. 22.900 azioni proprie, pari allo 0,33% del capitale sociale, a seguito del programma di acquisto di azioni proprie avviato alla fine dell'esercizio 2021 e proseguito nel corso dell'esercizio 2022. Il residuo 24,28% è detenuto dal mercato, per numero azioni 1.675.065 su un totale di n. 6.900.000 azione ordinarie del Gruppo Somec.

## **RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

Nel corso del periodo il Gruppo Somec ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti. Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi, ai canoni di locazione degli immobili e alla provvista di mezzi finanziari. Esse si riferiscono all'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Per il dettaglio dell'esposizione creditoria/debitoria al 31 dicembre 2022 e dei proventi ed oneri maturati con parti correlate nel corso dell'esercizio 2022 si rinvia ad apposita sezione nella nota al bilancio consolidato.

## AZIONI PROPRIE

Somec S.p.A. ha dato avvio ad una serie di programmi di acquisto di azioni proprie sulla base delle delibere autorizzative approvate dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021 e del 29 aprile 2022. Tali programmi hanno l'obiettivo di consentire a Somec S.p.A. di: (i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio del piano di incentivazione variabile a lungo termine, riservato ad alcune delle risorse strategiche del Gruppo; (ii) disporre di un "magazzino titoli" da utilizzare a servizio di eventuali operazioni straordinarie e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse per la Capogruppo.

Nell'ambito di tali programmi e al netto delle assegnazioni effettuate a servizio del piano di incentivazione, alla data del 31 dicembre 2022 Somec S.p.A. detiene complessivamente n. 22.900 azioni proprie, pari allo 0,33% del capitale sociale, per un controvalore residuo complessivo pari ad Euro 727 migliaia.

## ANDAMENTO DEL TITOLO SOMEC QUOTATO AL MERCATO EURONEXT MILAN DI BORSA ITALIANA S.P.A.

Informazioni sul titolo	
Capitale Sociale	Euro 6.900.000,00
Numero azioni	6.900.000
Azioni proprie	22.900
ISIN	IT0005329815
Mercato	Euronext Milan
Ticker	EXM: SOM
Bloomberg	SOM:IM
Lotto minimo	1
Specialist	Intermonte SIM S.p.A.

Performance	2022	2021
Prezzo al 31/12 (Euro):	32,5	37,7
Capitalizzazione (Euro):	224.250.000	260.130.000
Performance annua:	-13,8%	+111,2%
Dividendo pagato:	0,8	0,0
Performance assoluta:	-11,7%	+111,2%
Prezzo medio giornaliero (Euro):	30,10	26,99
Volumi medi giornalieri:	2.301	5.619
Controvalore medio giornaliero (Euro):	69.180	151.650



### OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.





# PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Nell'ambito delle proprie attività industriali, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico e geopolitico generale, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e gestionali relative ai settori specifici in cui opera. In tale contesto il Gruppo, soprattutto attraverso il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi basato su un approccio risk based, svolge in maniera sistematica una accurata attività di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali, i cui risultati vengono portati sistematicamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dei competenti organi endo-consiliari. I principali rischi identificati dal Gruppo sono riportati di seguito.

---

## RISCHI OPERATIVI

### RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE GEOPOLITICA MONDIALE

Nel corso del 2022 le tensioni geopolitiche mondiali alimentate dal conflitto Russo-Ucraino hanno determinato uno scenario complesso e imprevedibile caratterizzato da fenomeni inflattivi e da dinamiche speculative, con particolare impatto sui prezzi dell'energia e delle materie prime, così come sulla continuità nelle forniture. Per la prima volta la disponibilità stessa delle risorse è stata messa a rischio rendendo difficili qualsiasi attività di pianificazione e di ottimizzazione della filiera produttiva, con relativo impatto sui costi ed efficienze. Tale drammatico scenario si innesta in una situazione già resa difficile dalla pandemia, fenomeno tuttavia in rallentamento, ampliandone gli aspetti di volatilità e tensione sistemica. Sebbene il Gruppo non abbia interessi commerciali diretti o indiretti nelle aree interessate dal conflitto e il suo modello di business non sia particolarmente energivoro o esposto ai fenomeni inflattivi, va comunque considerato che il perdurare di tale situazione lo ha reso inevitabilmente più esposto a tali rischi e soggetto alle dinamiche ormai globali sugli approvvigionamenti, con conseguenti impatti su attività operative o pressioni sui margini.

L'impatto di tali rischi è mitigato tuttavia da una struttura organizzativa molto efficiente e dall'ampia visibilità concessa dal backlog che costituisce un indubbio vantaggio in termini di potenziale pianificazione.

### RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA ASSEGNAZIONE DI PROGETTI, CANCELLAZIONI E AL CONSEGUENTE EFFETTO SUI DATI DI BACKLOG E BACKLOG IN OPZIONE

Tale rischio fa riferimento alla eventualità di una mancata acquisizione di ulteriori nuove commesse o alla cancellazione e/o differimento degli ordini esistenti.

Sebbene il Gruppo sia esposto a tale rischio, connesso al settore ed enfatizzato dalle attuali emergenze geopolitiche, opera comunque all'interno di un modello di tipo "Business to Business", pertanto estremamente strutturato e organizzato, basato su un backlog pluriennale, composto da progetti per i quali i clienti hanno già provveduto alla relativa copertura finanziaria, vista l'esigenza di attenta pianificazione delle attività connaturate a questo settore industriale.

Il comparto navale, in linea teorica più esposto a tale rischio, non ha fatto registrare alcun elemento di preoccupazione, vedendo anzi la conferma di tutte le commesse in corso confortate dai positivi segnali di ripartenza del resiliente settore crocieristico. Relativamente all'assenza di concentrazione della clientela, si segnala che in tale comparto nessun operatore ha un peso superiore al 14,1%, limitando fortemente l'esposizione del Gruppo a tale rischio.

Per quanto riguarda il Backlog in opzione, le lettere di intenti in essere esercitabili dai clienti, i contratti con efficacia soggetta a condizioni, nonché le negoziazioni delle commesse in corso potrebbero non condurre all'acquisizione di nuove commesse; tuttavia, le implicazioni avrebbero effetto su un orizzonte temporale differito di diversi anni.

L'impatto di tale rischio è ulteriormente mitigato dalla strategia di diversificazione attuata dal Gruppo negli ultimi anni attraverso l'espansione del proprio business, sia in maniera organica che attraverso acquisizioni in nuovi mercati, aree geografiche, prodotti e servizi. Il settore civile della divisione Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e civili, ad esempio, è meno esposto a tali rischi sia per settore merceologico, la cui domanda, spinta dal massiccio piano di investimenti connesso ai temi di sostenibilità ambientale e climate change, si è dimostrata finora poco sensibile agli effetti della pandemia ed è comunque caratterizzata da progetti di durata inferiore e frequenza maggiore, sia per l'estrema frammentazione della clientela.

### **RISCHIO DA CYBER SECURITY**

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici e la diffusione dei processi di digitalizzazione aumentano l'esposizione del Gruppo a tale tipo di rischio le cui conseguenze potrebbero determinare perdita di dati, interruzioni delle attività o violazione della privacy.

Benché non particolarmente esposto a tale rischio, il Gruppo è comunque impegnato in una continua attività di rafforzamento dei sistemi di protezione e procedure, formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture IT con presidi dedicati.

### **RISCHI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Il Gruppo si impegna nel garantire una transizione verso una gestione del business a minor impatto ambientale, cercando di ridurre la generazione di emissioni di gas ad effetto serra. Parte integrante di questo percorso è la determinazione dei rischi di transizione (tra cui l'aumento dei costi energetici) e fisici che potrebbero avere un impatto sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi.

Gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei propri processi produttivi e dei prodotti venduti al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera, grazie anche al suo posizionamento che lo rende partner di eccellenza per i principali player nordamericani per la ricerca, sviluppo e realizzazione di soluzioni innovative a ridotto impatto ambientale e funzionali al contrasto del cambiamento climatico.

Il Gruppo dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.

Per mitigare tali rischi il Gruppo è impegnato a integrare nel proprio piano industriale e negli strumenti di incentive tematiche di sostenibilità, monitorando gli elementi rilevanti attraverso analisi di scenario.

---

## RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari dove il rischio prevalente, a seguito della significativa crescita del business nel settore civile negli Stati Uniti, risulta essere il rischio per operazioni in valuta. In relazione all'indebitamento finanziario è altresì presente un rischio attinente alle fluttuazioni dei tassi di interesse, anche in relazione all'attuale trend di crescita dei tassi, mentre il rischio di liquidità risulta assai contenuto. Non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato. Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento il Gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Di seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario, con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

### RISCHIO CONNESSO ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI CAMBIO

Il Gruppo è esposto al rischio valutario in relazione all'operatività delle controllate statunitensi che operano in dollari USA. Al momento il Gruppo, pur monitorando attentamente tale rischio, non ha ritenuto di porre in essere alcuna specifica politica di gestione e contenimento, in quanto tale rischio è prevalentemente traslativo, ossia determinato dal solo effetto della conversione in Euro delle attività e passività delle controllate americane.

### RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

La gestione del rischio di tasso d'interesse ha l'obiettivo di assicurare una struttura dell'indebitamento bilanciata, minimizzando nel tempo il costo della provvista. Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio-lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento dell'Euribor sui quali ha posto operazioni di copertura che mitigano il rischio di oscillazione dei tassi. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

### RISCHIO DI CREDITO

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo. Sebbene il Gruppo non sia particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento, nei termini e nelle modalità convenute in virtù delle tipologie di contratto o delle caratteristiche delle prassi commerciali, non si può escludere che le conseguenze dell'attuale crisi geopolitica possano indirettamente avere impatto sul suo portafoglio clienti a causa dei fenomeni inflattivi o di continuità delle forniture. Ai fini commerciali inoltre vengono comunque adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente, mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio. Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo, con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie, attraverso un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità o liquidabili e la sottoscrizione di idonee linee di credito.

---

## PRINCIPALI INCERTEZZE

Alla data di redazione del presente documento, il conflitto tra Russia e Ucraina determina uno scenario caratterizzato ancora da volatilità e imprevedibilità. La situazione geopolitica invece si conferma come un forte impedimento alla ripresa dell'economia mondiale nella sua globalità e le conseguenze in termini inflattivi e di continuità delle forniture al momento rimangono non identificabili.

# PROSPETTO DI RACCORDO

## PROSPETTO DI RACCORDO DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO E DEL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo Somec S.p.A. e il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riportato di seguito:

PROSPETTO DI RACCORDO				
	Patrimonio netto 31.12.2022	Risultato d'esercizio 2022	Patrimonio netto 31.12.2021	Risultato d'esercizio 2021
<b>Patrimonio netto e risultato della Capogruppo</b>	<b>30.513</b>	<b>(2.791)</b>	<b>35.868</b>	<b>6.260</b>
Quota del patrimonio netto e del risultato netto delle controllate consolidate, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(17.884)	7.035	(17.055)	3.737
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:				
• differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	18.509	(4.266)	27.587	2.315
• dividendi da società consolidate	-	(1.933)	-	(3.765)
• differenze di traduzione	466	-	753	-
Altre rettifiche	389	203	115	(101)
<b>Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo</b>	<b>31.993</b>	<b>(1.752)</b>	<b>47.268</b>	<b>8.446</b>
Interessi di terzi	4.817	1.295	10.066	2.332
<b>Totale patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>36.810</b>	<b>(457)</b>	<b>57.334</b>	<b>10.778</b>

In migliaia di Euro



# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati dal protrarsi del conflitto in Ucraina e delle tensioni geopolitiche internazionali che ne derivano, dall'approccio restrittivo delle banche centrali alla politica monetaria e - da ultimo - dall'instabilità causata dai fallimenti bancari rapidamente succedutisi a partire da marzo. Pur considerando questo quadro macroeconomico fortemente incerto, il Management di Somec prevede un esercizio 2023 all'insegna della crescita, favorito dalle buone prospettive dei settori in cui opera il Gruppo, dalla solidità del portafoglio ordini, dal lento ma costante decremento dei prezzi delle materie prime, nonché dall'azione manageriale orientata al recupero di marginalità.

In particolare:

- la divisione **Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili** si concentrerà sulla produttività, dunque sulla redditività, delle commesse in essere e in portafoglio. Punterà inoltre sulle commesse di refitting navale - sia nuove, sia già contrattualizzate a fine 2022 - quale leva di generazione di valore, nonché sulla rinegoziazione del soft backlog, i cui effetti positivi emergeranno tuttavia nel medio termine
- la divisione **Sistemi e prodotti di cucine professionali** osserverà la propria marginalità normalizzarsi anche grazie alla revisione dei listini
- la divisione **Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati** beneficerà del consolidamento per dodici mesi di tutte le realtà acquisite, compresa Gino Ceolin S.r.l. a partire da gennaio 2023, nonché delle sinergie commerciali che sono il motore propulsivo e la ragione fondante del progetto

**47**

Alla luce di quanto sopra e per la prima volta in assoluto, in segno di considerazione ed impegno nei confronti degli investitori, il Management di Somec rende note le proprie previsioni reddituali e finanziarie (c.d. guidance) per l'esercizio in corso, attendendosi in dettaglio:

- **ricavi non inferiori a Euro 360 milioni**, con la divisione Mestieri vista approssimarsi ad Euro 100 milioni di fatturato a soli due anni dal varo del progetto;
- un **EBITDA non inferiore a Euro 30 milioni**, tale da prefigurare una redditività operativa in termini di **margin e EBITDA superiore all'8%**
- una **Posizione Finanziaria Netta ante-IFRS16 inferiore a Euro 40 milioni**
- il ritorno al **pagamento del dividendo** a valere sugli utili dell'esercizio 2023

Il miglioramento prospettato dalle guidance - che pur rispondono a un generale criterio di prudenza - affonda le radici nel solido backlog in essere e nelle scelte strategiche adottate da Somec già a partire dal 2021, con la diversificazione e la riorganizzazione del business nelle nuove divisioni, la spinta sulle acquisizioni e l'attenzione ai costi. In tema di crescita esterna, parallelamente al consolidamento delle società neoacquisite, nel 2023 proseguirà il continuo monitoraggio dei potenziali target di acquisizione, in particolare a beneficio della divisione Mestieri, che si prevede apporteranno nuovo business già dall'esercizio 2024. Ciò avverrà nel contesto di disciplinata gestione della leva finanziaria che da sempre caratterizza Somec e la sua strategia di espansione.





# APPROVAZIONE DEL BILANCIO E PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di portare a nuovo la perdita di esercizio registrata da Somec S.p.A., pari a Euro 2.791.479.

Si segnala inoltre che la Società si avvarrà del maggior termine di 180 giorni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile comma 2 per l'approvazione del bilancio d'esercizio, sia in considerazione del fatto di essere tenuta alla redazione del bilancio consolidato di Gruppo, sia in ragione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

### ATTIVO

	NOTA	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	20.893	14.135
Attività immateriali	2	59.517	47.681
Attività per diritti d'uso	4	27.387	25.544
Partecipazioni in società collegate	5	351	213
Attività finanziarie non correnti	6	2.616	323
Imposte differite attive	7	4.024	3.788
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>114.788</b>	<b>91.684</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze e attività contrattuali	8	53.498	36.085
Crediti commerciali	9	84.152	75.860
Altri crediti	10	18.417	10.224
Crediti per imposte	11	4.166	4.272
Altre attività finanziarie correnti	12	4.608	389
Disponibilità liquide	13	54.344	47.645
<b>Totale attività correnti</b>		<b>219.185</b>	<b>174.475</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>333.973</b>	<b>266.159</b>

In migliaia di Euro

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

	NOTA	31/12/2022	31/12/2021
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>			
Capitale sociale	14	6.900	6.900
Riserva sovrapprezzo	14	18.173	18.173
Riserva legale	14	1.380	1.380
Altre riserve e utili a nuovo	14	5.540	20.815
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>31.993</b>	<b>47.268</b>
Patrimonio di terzi	14	4.817	10.066
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>		<b>36.810</b>	<b>57.334</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Prestiti e finanziamenti	15	61.094	34.936
Altre passività finanziarie non correnti	16	34.026	24.322
Altre passività non correnti		669	-
Fondi rischi e oneri	17	1.322	1.283
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	18	5.130	4.256
Imposte differite passive	7	8.493	6.790
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>110.734</b>	<b>71.587</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	19	79.324	53.427
Altre passività correnti	20	13.084	9.653
Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	21	43.215	35.224
Prestiti e finanziamenti	15	42.638	31.005
Altre passività finanziarie correnti	16	5.497	5.979
Debiti per imposte	22	2.671	1.950
<b>Passività correnti</b>		<b>186.429</b>	<b>137.238</b>
<b>Totale passività</b>		<b>297.163</b>	<b>208.825</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>333.973</b>	<b>266.159</b>

In migliaia di Euro

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Nota	2022	2021
Ricavi da contratti con i clienti	23	325.616	250.550
Altri ricavi	24	3.228	7.930
<b>Ricavi</b>		<b>328.844</b>	<b>258.480</b>
Materie prime e materiali di consumo		(146.009)	(106.062)
Costi per benefici ai dipendenti	25	(55.834)	(46.597)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(20.345)	(15.920)
Altri costi operativi	27	(103.765)	(82.779)
<b>Risultato operativo</b>		<b>2.891</b>	<b>7.122</b>
Oneri finanziari	28	(3.288)	(1.608)
Proventi finanziari	28	790	5.486
Altri proventi (e oneri)	29	457	203
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	30	87	82
<b>Utile/(perdita) ante imposte</b>		<b>937</b>	<b>11.285</b>
Imposte sul reddito	31	(1.394)	(507)
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>		<b>(457)</b>	<b>10.778</b>
Interessi di minoranza	14	1.295	2.332
<b>Utile/(perdita) di Gruppo</b>	<b>14</b>	<b>(1.752)</b>	<b>8.446</b>
Utile/(perdita) base per azione (in Euro)	32	(0,25)	1,23
Utile/(perdita) diluito per azione (in Euro)	32	(0,25)	1,23

In migliaia di Euro

	Nota	2022	2021
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo (al netto delle imposte):</b>			
Differenze di conversione di bilanci esteri	14	929	2.006
Utile/(perdita) netta su cash flow hedges	14	3.061	271
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>	<b>14</b>	<b>3.990</b>	<b>2.277</b>
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo (al netto delle imposte):			
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	14	442	(39)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>	<b>14</b>	<b>442</b>	<b>(39)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>14</b>	<b>4.432</b>	<b>2.238</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessiva al netto delle imposte</b>		<b>3.975</b>	<b>13.016</b>
Attribuibili a:			
<b>Azionisti della Capogruppo</b>		<b>2.190</b>	<b>9.436</b>
<b>Azionisti di minoranza</b>		<b>1.785</b>	<b>3.580</b>

In migliaia di Euro

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

### RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	31/12/2022	31/12/2021
Risultato d'esercizio		(457)	10.778
<b>Rettifiche per raccordare l'utile ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:</b>			
Imposte sul reddito	31	1.394	507
Ammortamenti	26	15.864	14.287
Contributi pubblici	24	-	(3.068)
Variazione piani a benefici definiti	14-18	(183)	(163)
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	28	(590)	(5.168)
Svalutazioni per impairment	3-26	719	-
Oneri finanziari	28	3.263	1.599
Proventi finanziari	28	(176)	(309)
Variazione nette di cambio		(1.220)	(211)
Quote di pertinenza del risultato di esercizio di società collegate	5-30	(87)	(82)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(28)	12
Variazione netta fondi rischi e oneri	17	812	813
Costi per pagamenti basati su azioni	14-25	542	297
<b>Variazione delle attività e passività operative:</b>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze e delle attività contrattuali	8	(13.175)	(128)
Incremento/(Decremento) passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	21	4.121	1.238
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	9	(5.014)	(10.340)
Decremento/(Incremento) degli altri crediti	10	(5.858)	(1.257)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	19	19.757	9.487
Decremento/(Incremento) delle altre attività e passività correnti		(586)	5.000
Pagamento imposte sul reddito		(2.030)	(4.133)
(Utilizzo fondi)	17	(821)	-
Interessi incassati/(pagati)		(2.280)	(2.340)
<b>Flussi generati (assorbiti) dall'attività operativa (A)</b>		<b>13.967</b>	<b>16.819</b>

In migliaia di Euro

	Nota	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attività di investimento:</b>			
Investimenti in immobili, impianti e macchinari		(1.050)	(1.157)
Investimenti in attività immateriali		(1.905)	(1.323)
Investimenti in partecipazioni in imprese collegate	5	(51)	63
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	6-12	-	(99)
Prezzo di realizzo di immobili, impianti e macchinari		52	47
Pagamento debiti per acquisto partecipazioni	16	(1.663)	(2.563)
Pagamento di un debito per conguaglio prezzo relativo ad un'aggregazione aziendale	16	(400)	-
Acquisizione di società controllate al netto della liquidità acquisita		(8.664)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>		<b>(13.681)</b>	<b>(5.032)</b>
<b>Gestione finanziaria:</b>			
Erogazione finanziamenti	15	52.300	11.900
(Rimborso finanziamenti)	15	(29.406)	(19.875)
Pagamenti di passività per leasing	16	(5.211)	(4.539)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	15	10.364	5.945
Acquisto azioni proprie	14	(128)	(599)
Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo	14	(5.507)	-
Dividendi pagati agli azionisti di minoranza	14	(2.959)	(374)
Acquisto quote minoranza in controllate	14	(14.249)	(85)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>5.204</b>	<b>(7.627)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>		<b>5.490</b>	<b>4.160</b>
<b>Disponibilità monetarie nette all'inizio del periodo</b>	<b>13</b>	<b>47.645</b>	<b>41.843</b>
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione		1.209	1.642
<b>Disponibilità monetarie nette alla fine del periodo</b>	<b>13</b>	<b>54.344</b>	<b>47.645</b>

In migliaia di Euro



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

	Nota	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve e utili/(perdite) a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio netto
<b>01/01/2022</b>		<b>6.900</b>	<b>18.173</b>	<b>1.380</b>	<b>12.369</b>	<b>8.446</b>	<b>47.268</b>	<b>7.734</b>	<b>2.332</b>	<b>10.066</b>	<b>57.334</b>
<b>Destinazione utile 2021:</b>											
• <i>ad altre riserve</i>					8.446	(8.446)		2.332	(2.332)		
• <i>a dividendi</i>					(5.507)		(5.507)	(2.959)		(2.959)	(8.466)
Riserva per acquisto azioni proprie	14				(128)		(128)				(128)
Riserva pagamenti basati su azioni	14				542		542				542
Acquisizione interessenze di minoranza					(12.375)		(12.375)	(4.075)		(4.075)	(16.451)
Altri movimenti					34		34				34
<b>Other comprehensive income (OCI)</b>	<b>14</b>										
• <i>Piani a benefici definiti</i>					415		415	27		27	442
• <i>Variazione riserva di conversione</i>					466		466	463		463	929
• <i>Variazione riserva CFH</i>					3.030		3.030				3.030
Risultato netto del periodo						(1.752)	(1.752)		1.295	1.295	(457)
<b>31/12/2022</b>		<b>6.900</b>	<b>18.173</b>	<b>1.380</b>	<b>7.292</b>	<b>(1.752)</b>	<b>31.993</b>	<b>3.522</b>	<b>1.295</b>	<b>4.817</b>	<b>36.810</b>

In migliaia di Euro

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021**

	Nota	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve e utili/(perdite) a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio netto
<b>01/01/2021</b>		<b>6.900</b>	<b>18.173</b>	<b>1.380</b>	<b>9.259</b>	<b>2.614</b>	<b>38.326</b>	<b>8.073</b>	<b>(1.193)</b>	<b>6.880</b>	<b>45.206</b>
<b>Destinazione utile 2020:</b>											
• <i>ad altre riserve</i>					2.614	(2.614)		(1.193)	1.193		
• <i>a dividendi</i>								(374)		(374)	(374)
Riserva per acquisto azioni proprie	14				(599)		(599)				(599)
Riserva pagamenti basati su azioni	14				297		297				297
Acquisizione interessenze di minoranza								(99)		(99)	(99)
Variazione perimetro di consolidamento					(184)		(184)	78		78	(106)
Altri movimenti					(8)		(8)	1		1	(7)
<b>Other comprehensive income (OCI)</b>											
• <i>Piani a benefici definiti</i>					(34)		(34)	(5)		(5)	(39)
• <i>Variazione riserva di conversione</i>					753		753	1.253		1.253	2.006
• <i>Variazione riserva CFH</i>					271		271				271
Risultato netto del periodo						8.446	8.446		2.332	2.332	10.778
<b>31/12/2021</b>		<b>6.900</b>	<b>18.173</b>	<b>1.380</b>	<b>12.369</b>	<b>8.446</b>	<b>47.268</b>	<b>7.734</b>	<b>2.332</b>	<b>10.066</b>	<b>57.334</b>

In migliaia di Euro



# NOTE ESPLICATIVE

## AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

---

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La pubblicazione del bilancio consolidato di Somec S.p.A. e delle sue società controllate (il “Gruppo Somec”) per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022, redatto in formato ESEF (European Single Electronic Format), è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, che lo ha approvato in data 22 marzo 2023.

Il Gruppo Somec è specializzato nell’ingegnerizzazione, progettazione e realizzazione di progetti complessi chiavi in mano, nell’ambito navale e civile. Come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo opera attraverso tre divisioni di business: sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili, sistemi e prodotti di cucine professionali, progettazione e creazione di interior personalizzati. Somec S.p.A. (di seguito “Somec” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Palù 30, San Vendemiano (TV) – Italia, appartenente al Gruppo Fondaco. Fondaco S.r.l. è la controllante indiretta di Somec S.p.A. tramite la società Venezia S.p.A.. Le predette società Fondaco S.r.l. e Venezia S.p.A. non esercitano attività di direzione e coordinamento.

La società è quotata sul Mercato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana dal 4 agosto 2020.

---

## CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea in vigore alla data di bilancio.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Ai fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2021 e con i dati economici consolidati del 2021.

Il bilancio consolidato è composto da:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata distinta per attività e passività correnti e non correnti, sulla base del loro realizzo o estinzione nell'ambito del normale ciclo operativo aziendale entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio
- un prospetto dell'utile (perdita) del periodo e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato che espone i costi e i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi, modalità ritenuta più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui il Gruppo opera
- un rendiconto finanziario consolidato redatto secondo il metodo indiretto
- un prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato
- le presenti note esplicative contenenti le informazioni richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili internazionali, opportunamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati

Il bilancio consolidato è espresso in Euro, valuta funzionale adottata dalla Capogruppo in conformità allo IAS 1. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato.

Il bilancio consolidato è oggetto di revisione contabile da parte della società di revisione EY S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali controllate.

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione per le ulteriori informazioni riguardanti la situazione del Gruppo, l'andamento e il risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui le società del Gruppo hanno operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, per le informazioni relative ai principali eventi dell'esercizio 2022 e all'evoluzione prevedibile della gestione.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo Somec S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed i bilanci, alla stessa data, delle seguenti società direttamente o indirettamente controllate:

Società	Sede legale	Quota di possesso	Valuta	Capitale Sociale
<b>Società direttamente controllate</b>				<i>(in unità di valuta)</i>
3.0 Partners USA Inc.	New York (USA)	100%	USD	10.000
Bluesteel S.r.l.	Colle Umberto (TV)	60% <sup>(1)</sup>	Euro	650.000
GICO S.p.A.	Vazzola (TV)	100%	Euro	120.000
Hysea S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Inoxtrend S.r.l.	Santa Lucia di Piave (TV)	100%	Euro	622.222
Mestieri S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Navaltech LLC	Miami (USA)	100%	USD	1.000
Oxin S.r.l.	Codognè (TV)	100%	Euro	100.000
Pizza Group S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	100%	Euro	12.000
Primax S.r.l.	San Vito al Tagliamento (PN)	100%	Euro	1.030.000
Skillmax S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	60% <sup>(2)</sup>	Euro	500.000
Somec Sintesi S.r.l.	San Vendemiano (TV)	100%	Euro	100.000
Somec Shanghai Co., Ltd	Shanghai (Cina)	100%	CNY	984.922
Sotrade S.ro.	Piestany (Slovacchia)	100%	Euro	92.380
Total Solution Interiors S.r.l.	Cantù (CO)	80% <sup>(2)</sup>	Euro	100.000
<b>Società indirettamente controllate</b>				<i>(in unità di valuta)</i>
Atelier de Façades Montréal Inc.	Montréal (Canada)	70,90%	CAD	100
Bluesteel Group UK Ltd	Londra (UK)	60% <sup>(1)</sup>	GBP	100
Bluesteel Group USA Inc.	New York (USA)	60% <sup>(1)</sup>	USD	10.000
Budri S.r.l.	Mirandola (MO)	65% <sup>(3)</sup>	Euro	3.000.000
Budri London Ltd	Londra (UK)	65% <sup>(3)</sup>	GBP	10.000
Budri Switzerland SA	Lugano (CH)	65% <sup>(3)</sup>	CHF	100.000
Fabbrica LLC	Delaware (USA)	70,90%	USD	6.250.000
Fabbrica Works S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	49,63% <sup>(4)</sup>	Euro	100.000
Lamp Arredo S.r.l.	Quinto di Treviso	60% <sup>(5)</sup>	Euro	100.000
Mestieri USA Inc.	Delaware (USA)	60%	USD	10.000
Pizza Group USA LLC	Houston (USA)	100%	USD	10.000
Skillbuild S.r.l.	San Biagio di Callalta (TV)	60% <sup>(2)</sup>	Euro	20.000
Total Solution Interiors LLC	Miami (USA)	80% <sup>(2)</sup>	USD	293.034

In data 13 gennaio 2022 la Capogruppo Somec S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Bluesteel S.r.l., che entra nel perimetro di consolidamento insieme alle società Bluesteel Group UK Ltd e Bluesteel Group USA Inc., direttamente controllate al 100%. Le società sono state consolidate integralmente per l'intero esercizio.

In data 15 febbraio 2022 è stata esercitata in via anticipata l'opzione Call sul 20% della partecipazione in GICO S.p.A.. Alla data di chiusura del bilancio pertanto la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale di GICO S.p.A..

In data 19 aprile 2022 è stata incrementata la partecipazione indiretta di controllo, tramite la società 3.0 Partners USA Inc., nella società americana Fabbrica LLC, passando dal 50,9% al 70,9% del capitale sociale.

Nel corso del primo semestre 2022 inoltre è stata costituita Mestieri S.r.l., controllata al 100% dalla Capogruppo Somec S.p.A., oltre a Mestieri USA Inc., controllata al 60% da Mestieri S.r.l. e per il restante 40% da soci terzi, al fine di ampliare il business della progettazione e creazione di interni di alta gamma nel mercato americano.

Si segnala poi che nel mese di aprile 2022 la controllata Pizza Group S.r.l. ha costituito Pizza Group USA LLC, per rafforzare la presenza nel mercato americano.

In data 20 luglio 2022 si è perfezionata, tramite la controllata Mestieri S.r.l., l'acquisizione del 65% del capitale sociale di Budri S.r.l., che entra nel perimetro di consolidamento insieme alle società Budri London Ltd e Budri Switzerland SA, direttamente controllate al 100%. Le società sono state consolidate integralmente a partire dal secondo semestre.

Nella stessa data Somec S.p.A. ha perfezionato l'esercizio dell'opzione Call sul 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l., precedentemente detenuta da alcuni soci di minoranza, raggiungendo così un'interessenza pari all'80%.

Infine, in data 28 ottobre 2022, tramite la controllata Mestieri S.r.l. è stata perfezionata l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Lamp Arredo S.r.l.. La società è stata consolidata integralmente a partire dalla data di acquisizione.

- 
- (1) L'acquisizione di Bluesteel S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025 e fino al 30 giugno 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.
  - (2) Le acquisizioni di Skillmax S.r.l. e di Total Solution Interiors S.r.l. prevedono entrambe un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) rispettivamente per il restante 40% e per il restante 20%, esercitabili rispettivamente a partire da maggio 2024 (ed entro aprile 2025) e dal 2022 (ed entro dicembre 2024). Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.
  - (3) L'acquisizione di Budri S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 35%, esercitabile: i) in relazione al 15% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2027. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.
  - (4) Per quanto riguarda la controllata indiretta Fabbrica Works S.r.l. si segnala che è posseduta al 70% da Fabbrica LLC. La quota del 49,63% rappresenta l'interessenza del Gruppo alla data di chiusura del bilancio.
  - (5) L'acquisizione di Lamp Arredo S.r.l. prevede un diritto di opzione tra le parti (opzione Put and Call) per l'acquisto della quota di minoranza per il restante 40%, esercitabile: i) in relazione al 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2024; ii) in relazione all'ulteriore 20% dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2026. Il consolidamento in virtù del diritto di opzione Put and Call non ha previsto il riconoscimento di interessenze di minoranza.



---

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Capogruppo oppure, alternativamente e quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo
- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo
- il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata solo se ha il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento), se è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento e se ha la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo, anche se il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto, diritti derivanti da accordi contrattuali e diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo dell'integrazione globale
- le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo
- le partecipazioni di terzi sono iscritte in un'apposita voce del patrimonio netto; il risultato del periodo attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziato separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico complessivo consolidato

## CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

Alla data di chiusura del periodo, le attività e passività delle controllate estere sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Somec (Euro) al tasso di cambio in essere a tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio del periodo, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate 3.O Partners USA Inc., Atelier de Façades Montréal Inc., Bluesteel Group UK Ltd, Bluesteel Group USA Inc., Budri London Ltd, Budri Switzerland SA, Fabbrica LLC, Mestieri USA Inc., Navaltech LLC, Pizza Group USA LLC, Somec Shanghai Co., Ltd e Total Solution Interiors LLC sono riportati nella tabella seguente:

Valuta	31/12/2022		31/12/2021	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro Canadese	1,3695	1,4440	1,4826	1,4393
Dollaro USA	1,0530	1,0666	1,1827	1,1326
Franco svizzero	1,0047	0,9847	1,0812	1,0331
Renminbi	7,0788	7,3582	7,6282	7,1947
Sterlina Gran Bretagna	0,8528	0,8869	0,8596	0,8403

---

## SINTESI DEI PRINCIPALI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati ed i corrispettivi potenziali che sono iscritti al fair value.

### CLASSIFICAZIONE CORRENTE/NON CORRENTE

Le attività e passività nel bilancio del Gruppo sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio

Le condizioni contrattuali della passività che potrebbero, su opzione della controparte, comportare l'estinzione della stessa attraverso l'emissione di strumenti di capitale non ne influenzano la classificazione.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Con riferimento al rendiconto finanziario, secondo le disposizioni di IAS 7, il Gruppo ha optato per le seguenti impostazioni:

- il Gruppo presenta il rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto
- il Gruppo ha riconciliato il risultato netto dell'esercizio con i flussi di cassa netti dalle attività operative
- il Gruppo ha deciso di classificare gli interessi ricevuti e pagati come flussi di cassa derivanti da attività operative

## IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli Immobili, impianti e macchinari (di seguito anche "attività materiali") sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate. In particolare, il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquistato.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione. Laddove sia necessaria la sostituzione periodica di parti significative di impianti e macchinari, il Gruppo li ammortizza separatamente in base alla specifica vita utile. Allo stesso modo, in occasione di revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come nel caso della sostituzione, laddove sia soddisfatto il criterio per la rilevazione. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

Le attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino ad esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del component approach.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti, macchinari	5,00% - 10,00%
Grandi impianti e macchinari operatori	15,50%
Attrezzatura varia e minuta	25,00% - 35,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	15,00% 20,00% 33,33%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

I terreni non sono ammortizzati. La vita utile delle attività materiali ed il loro valore residuo sono rivisti ed aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Per i criteri utilizzati nell'individuazione e determinazione di eventuali perdite di valore delle attività materiali si rimanda al paragrafo "Perdite di valore di attività non finanziarie".

## AGGREGAZIONI AZIENDALI E AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell'IFRS 9 - Strumenti finanziari, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con l'IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell'IFRS 9 è valutato al fair value alla data di bilancio e le variazioni del fair value sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il fair value delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un fair value delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo (Cash Generating Unit o CGU) o al gruppo di CGU che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

## ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono state sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri ed il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e ad usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicatori di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza tra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Il Gruppo non iscrive in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita, ad eccezione dell'avviamento. Le attività immateriali includono, oltre all'avviamento, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, la tecnologia non brevettata, gli ordini in portafoglio e le relazioni con la clientela emerse nell'ambito delle operazioni di aggregazione aziendale (si rimanda al relativo paragrafo per maggiori dettagli).

I marchi e le relazioni con la clientela sono ammortizzati in base alla vita attesa (rispettivamente 5-15 anni e 5-10 anni). Il portafoglio ordini rappresenta il valore residuo atteso degli ordini esistenti alla data di acquisizione e viene ammortizzato in quote costanti in base alla vita utile attesa degli ordini stessi. Tale vita utile viene riconsiderata alla fine di ogni esercizio in funzione delle perdite storiche registrate e previsionali dei clienti (c.d. churn rate).

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita sono determinate come segue:

Categoria	Vita utile
Costi di sviluppo	5 anni
Software in licenza	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 - 15 anni
Tecnologia non brevettata (know how)	5 - 10 anni
Portafoglio ordini	durata dei contratti (minore di 3 anni)
Relazioni con la clientela	5 - 10 anni

## ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, con alcune eccezioni riferibili ai leasing di breve termine ed ai leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritti d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

### Attività per diritto d'uso

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (ovvero la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette ad impairment.

### Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o da un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto, se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo, e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso. I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tenere conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione di acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Le passività per leasing sono presentate insieme alle Altre passività finanziarie, distinguendo tra correnti e non correnti.

### Leasing di breve durata e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo applica l'esenzione prevista dall'IFRS 16 per la rilevazione di leasing a breve durata e a leasing di attività di modesto valore. Per tali contratti, i pagamenti dei relativi oneri sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

## PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di sconto post-imposte, secondo la prassi valutativa generalmente applicata, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Nel determinare il fair value al netto dei costi di vendita si tiene conto di transazioni recenti intervenute sul mercato. Se non è possibile individuare tali transazioni, viene utilizzato un adeguato modello di valutazione. Tali calcoli sono corroborati da opportuni moltiplicatori di valutazione e altri indicatori di fair value disponibili.

Il Gruppo basa il proprio test di impairment sui budget più recenti e calcoli previsionali, predisposti separatamente per ogni unità generatrice di flussi di cassa cui sono allocate attività individuali. Questi budget e calcoli previsionali coprono generalmente un periodo di tre o cinque anni. Per proiettare i futuri flussi di cassa oltre il terzo o quinto anno viene calcolato un tasso di crescita a lungo termine.

Le perdite di valore di attività in funzionamento sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Per le attività diverse dall'avviamento, ad ogni chiusura di bilancio, il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, stima il valore recuperabile dell'attività o della CGU.

Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti delle assunzioni su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato, successivi alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio salvo che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione. L'avviamento è sottoposto a verifica di perdita di valore almeno una volta l'anno o con maggiore frequenza, quando le circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione potrebbe essere soggetto a perdita di valore. La perdita di valore dell'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità generatrice di flussi finanziari) cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari fosse minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'avviamento è stato allocato, viene rilevata una perdita di valore. L'abbattimento del valore dell'avviamento non può essere ripristinato in esercizi futuri.

## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Sono imprese collegate le imprese su cui il Gruppo esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, ovvero il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata, pur non avendone il controllo. L'influenza notevole si presume quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i diritti di voto potenziali, correntemente esercitabili o convertibili alla data di bilancio.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto: inizialmente rilevato al costo, il suo valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore.



## STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle seguenti voci di bilancio:

- partecipazioni in imprese collegate: sono iscritte con il metodo del patrimonio netto
- attività finanziarie non correnti: includono crediti e finanziamenti non correnti e la quota non corrente del fair value dei derivati attivi
- attività finanziarie correnti: includono i crediti commerciali, i crediti da attività di finanziamento, titoli correnti e le altre attività finanziarie correnti (incluso il fair value positivo degli strumenti finanziari derivati)
- disponibilità liquide: includono i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo
- passività finanziarie: si riferiscono ai debiti finanziari, alle altre passività finanziarie, al fair value negativo degli strumenti finanziari derivati, ai debiti commerciali e agli altri debiti

Le attività finanziarie non correnti, diverse dalle partecipazioni, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dall'IFRS 9.

In particolare, tutte le attività finanziarie che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value e devono successivamente essere rilevate al costo ammortizzato o al fair value sulla base del modello di business del Gruppo per le attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Nello specifico:

- attività finanziarie detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutate al costo ammortizzato
- attività finanziarie detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la loro vendita, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutate al fair value con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI - Fair Value Through Other Comprehensive Income)
- tutte le altre attività finanziarie e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale sono successivamente valutati al fair value, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL - Fair Value Through Profit and Loss)

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i finanziamenti e i crediti, che comprendono sia i crediti commerciali che gli altri crediti.

Nonostante quanto sopra riportato, il Gruppo può effettuare la seguente designazione irrevocabile al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria:

- il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value di un investimento in strumenti rappresentativi di capitale che non sia né posseduto per la negoziazione, né un corrispettivo potenziale rilevato da un acquirente in un'operazione di aggregazione aziendale nelle altre componenti di conto economico complessivo
  
- il Gruppo può irrevocabilmente designare un investimento in strumenti di debito che soddisfi i criteri del costo ammortizzato o di FVTOCI come valutato al fair value, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL) se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti a bilancio al loro valore corrente e sono successivamente esposti al netto del fondo svalutazione crediti necessario per adeguare gli stessi secondo la logica di impairment introdotta dall'IFRS 9 (modello delle expected losses).

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti sono contabilizzati a conto economico.

I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

I crediti ceduti al factor con clausola "pro soluto" sono eliminati dalla situazione patrimoniale quando il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità dei crediti, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e benefici, in capo al cessionario.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso su alcuni finanziamenti in essere.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dall'IFRS 9.

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura e la stessa copertura è efficace sulla base della valutazione della "relazione economica" esistente tra elemento coperto ed elemento di copertura.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **fair value hedge:** se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dall'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico
- **cash flow hedge:** se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

## ACCORDI DI PUT AND CALL SU INTERESSENZE DI MINORANZA

Nel caso di opzioni Put concesse ai soci di minoranza, il Gruppo iscrive una passività finanziaria pari al valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione. Al momento del riconoscimento iniziale della passività, tale valore viene riclassificato dal patrimonio netto riducendo la quota delle minoranze se i termini e le condizioni dell'opzione Put danno già al Gruppo accesso ai benefici economici collegati alla quota di capitale opzionata, quindi il Gruppo contabilizza tale quota come se fosse già stata acquistata. La passività viene successivamente rimisurata ad ogni data di chiusura conformemente a quanto previsto dall'IFRS 9.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili nel normale ciclo produttivo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

## PASSIVITÀ NETTE PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI

Un piano a benefici definiti è un piano basato sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR). In particolare, l'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati senza tenere conto di ipotesi su futuri incrementi salariali. Infatti, a seguito delle modifiche apportate alla regolamentazione del TFR dalla Legge del 27 dicembre 2006 n. 296, sono venuti meno i presupposti per considerare gli incrementi salariali futuri nelle ipotesi attuariali. Eventuali utili o perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Altre riserve" del patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel conto economico complessivo.

**73**

## PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Il Gruppo riconosce benefici addizionali a taluni dirigenti attraverso piani di partecipazione al capitale attraverso la modalità dei pagamenti basati su azioni. Tali piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico tra i "Costi per benefici ai dipendenti" lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione (c.d. vesting period), con contropartita una riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva pagamenti basati su azioni". Le variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica della voce "Riserva pagamenti basati su azioni" con contropartita "Costi per benefici ai dipendenti".

## FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente



Se il Gruppo ha un contratto oneroso, l'obbligazione attuale presente nel contratto è rilevata e determinata come un accantonamento. Tuttavia, prima di effettuare uno specifico accantonamento per un contratto oneroso, il Gruppo rileva eventuali perdite per riduzione di valore che abbiano subito le attività legate al contratto. Un contratto oneroso è un contratto in base al quale i costi non discrezionali (cioè i costi che il Gruppo non può evitare perché ha il contratto) per l'adempimento delle obbligazioni assunte dal contratto eccedono i benefici economici che si prevede di ricevere dallo stesso contratto. I costi non discrezionali di un contratto riflettono il minor costo netto di uscita dal contratto, che è il minore tra il costo di adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### **RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI - ATTIVITÀ CONTRATTUALI - PASSIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E ANTICIPI DA CLIENTI**

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo; (iii) identificazione del corrispettivo del contratto; (iv) allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time" ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi.

I principali revenue stream del Gruppo sono:

- ricavi per lavorazioni su commessa, con riferimento alle società che operano nelle tre divisioni del Gruppo ("Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili", "Sistemi e prodotti di cucine professionali" e "Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati")
- ricavi per la produzione e vendita di prodotti, rappresentati dai ricavi di alcune società del settore "Sistemi e prodotti di cucine professionali"

I lavori su commessa rappresentano obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo (over time). Il metodo di valutazione dei progressi nell'adempimento dei lavori in corso su commessa, relativi a progetti realizzati su esigenze specifiche del cliente, è il cost-to-cost input method che permette di contabilizzare i ricavi sulla base dello sforzo (costi) che il Gruppo compie nel soddisfare la performance obligation garantita al committente sul totale degli input che si aspetta di dover utilizzare per completarla (budget di commessa). La valutazione riflette la miglior stima dei costi del progetto effettuata alla data di bilancio. Gli Amministratori basano le loro stime sulle informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, nonché esaminano e, ove necessario, rivedono le stime dei ricavi e dei costi ai diversi stati di avanzamento della commessa. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a conto economico.

I ricavi per la produzione e vendita dei beni di alcune società del settore “Sistemi e prodotti di cucine professionali” rappresentano obbligazioni di fare adempite in un determinato momento (at a point in time). I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al soddisfacimento della performance obligation che, nel caso di cessione di beni, avviene quando i rischi significativi ed i benefici connessi al controllo dei beni sono trasferiti all’acquirente. Il momento del passaggio del controllo coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso del bene all’acquirente e quindi generalmente con la spedizione o con il completamento del servizio.

Nel caso di contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta diversa dalla valuta funzionale, la conversione in valuta funzionale del ricavo maturato alla data di riferimento del bilancio è effettuata, in assenza di operazioni di copertura, al cambio di fatturazione effettivo per la parte fatturata e per la parte da fatturare al cambio di fine periodo.

Non vengono acquisite a titolo definitivo le quote di corrispettivo trattenute dal committente, o comunque soggette a ripetizione, in forza di clausole contrattuali in quanto subordinate all’adempimento di obblighi successivi alla consegna.

Generalmente, il Gruppo riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. L’importo pattuito del corrispettivo non viene rettificato per tenere conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se, all’inizio del contratto, ci si aspetta che l’intervallo di tempo tra il momento in cui il Gruppo trasferirà al cliente il bene o il servizio e il momento in cui riceve l’incasso non sia superiore a dodici mesi.

L’esposizione in bilancio è la seguente:

- attività contrattuali: rappresentano il diritto ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente. Se l’operazione è adempita prima del pagamento del corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, il contratto è presentato come attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo verifica se l’attività derivante da contratto ha subito una riduzione di valore in conformità all’IFRS 9
- crediti: sono iscritti in presenza del diritto incondizionato al corrispettivo. Il diritto al corrispettivo è incondizionato se per rendere dovuto il pagamento è necessario solo il trascorrere del tempo. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo verifica eventuali riduzione di valore in conformità all’IFRS 9
- passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti: rappresentano l’obbligazione di trasferire al cliente beni o servizi per i quali è stato ricevuto un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo prima di trasferire il bene o servizio il contratto è presentato come passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento

Le attività contrattuali e passività contrattuali relative a commesse in essere sono esposte al netto nella situazione patrimoniale-finanziaria come segue:

- l’ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso viene iscritto come valore dell’attivo, nella voce Attività contrattuali, quando eccede i relativi acconti ricevuti
- gli acconti ricevuti su lavori di commessa in corso vengono iscritti come valore del passivo, nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, quando eccedono il relativo ammontare dovuto dai committenti

Tale analisi viene effettuata per ogni singolo progetto.

## COSTI PER L'OTTENIMENTO DI UN CONTRATTO

Sono rilevati come attività i costi sostenuti per l'adempimento del contratto soltanto se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- sono direttamente correlati ad un contratto individuato specificamente
- consentono di disporre di nuove o maggiori risorse da utilizzare per adempiere (o continuare ad adempiere) le obbligazioni di fare in futuro; e
- si prevede che i costi saranno recuperati

I costi sostenuti per l'adempimento del contratto capitalizzati sono ammortizzati su base sistematica coerentemente con il trasferimento da parte dell'entità dei beni o servizi al cliente.

## DIVIDENDI

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno alla società
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato

La distribuzione del dividendo agli azionisti della Capogruppo viene riconosciuta come una passività nel bilancio consolidato nel periodo in cui viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, le variazioni del fair value degli strumenti derivati di negoziazione e gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del fair value degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

## COSTI

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

## CONTRIBUTI

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti.

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a Immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altre passività non correnti". Il ricavo differito è imputato a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile. I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri ricavi".

## IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti nel paese di riferimento o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

## RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo ed escludendo le azioni proprie. Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escluse le azioni proprie, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

## AZIONI PROPRIE

Il corrispettivo pagato per l'acquisto di azioni proprie è rilevato direttamente nel patrimonio netto. Il costo delle azioni proprie possedute è presentato come una riserva separata ("Riserva per azioni proprie"). I diritti di voto legati alle azioni proprie sono annullati così come il diritto a ricevere dividendi. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

## **NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DAL GRUPPO**

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2022. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

### **ONEROUS CONTRACTS - COSTS OF FULFILLING A CONTRACT - AMENDMENTS TO IAS 37**

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto. La modifica specifica che nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali.

Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

**78**

### **REFERENCE TO THE CONCEPTUAL FRAMEWORK - AMENDMENTS TO IFRS 3**

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

La modifica ha aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

In accordo con le regole di transizione, il Gruppo applica la modifica in modo prospettico, i.e., ad aggregazioni aziendali che intercorrono successivamente all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non sono state riconosciute attività potenziali, passività e passività potenziali nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

### **PROPERTY, PLANT AND EQUIPMENT: PROCEEDS BEFORE INTENDED USE - AMENDMENTS TO IAS 16**

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo derivante dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

In accordo con le regole di transizione, il Gruppo applica la modifica in modo retrospettico solo per gli elementi di immobili, impianti e macchinari entrati in funzione successivamente o all'inizio dell'esercizio comparativo all'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

#### **IFRS 1 FIRST-TIME ADOPTION OF INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS - SUBSIDIARY AS A FIRST-TIME ADOPTER**

Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati alla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante, nel caso in cui non fossero stati fatti aggiustamenti nelle procedure di consolidamento e per gli effetti dell'aggregazione aziendale in cui la controllante ha acquisito la controllata. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto lo stesso non è un first time adopter.

#### **IFRS 9 FINANCIAL INSTRUMENTS - FEES IN THE '10 PER CENT' TEST FOR DERECOGNITION OF FINANCIAL LIABILITIES**

Tale modifica chiarisce quali fees un'entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

In accordo con le regole di transizione, il Gruppo applica la modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto nell'esercizio non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie del Gruppo.

## PRINCIPI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

### AMENDMENTS TO IAS 1: CLASSIFICATION OF LIABILITIES AS CURRENT OR NON-CURRENT

Nel 2020 e 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

**80**

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente.

Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

### DEFINIZIONE DI STIMA CONTABILE - MODIFICHE ALLO IAS 8

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 8, in cui introduce una definizione di "stime contabili". Le modifiche chiariscono la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Inoltre, chiariscono come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili.

Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2024 e si applicano ai cambiamenti di principi contabili e a cambiamenti nelle stime contabili che si verificano a partire dall'inizio di tale periodo o successivamente. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che tale fatto sia reso noto.

Non si prevede che le modifiche avranno un impatto significativo sul Gruppo.

## **INFORMATIVA SUI PRINCIPI CONTABILI - MODIFICHE ALLO IAS 1 E IFRS PRACTICE STATEMENT 2**

Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements, in cui fornisce linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di fornire le proprie politiche contabili "significative" con l'obbligo di fornire informativa sui propri principi contabili "rilevanti"; inoltre, sono aggiunte linee guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche allo IAS 1 sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata. Poiché le modifiche al PS 2 forniscono indicazioni non obbligatorie sull'applicazione della definizione di materialità all'informativa sui principi contabili, non è necessaria una data di entrata in vigore per tali modifiche.

Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche per determinare l'impatto che avranno sull'informativa sui principi contabili di Gruppo.

## **IMPOSTE DIFFERITE RELATIVE AD ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA UNA SINGOLA TRANSAZIONE - MODIFICHE ALLO IAS 12**

Nel maggio del 2021, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12, restringendo l'ambito di applicazione dell'initial recognition exception inclusa nello IAS 12, che non dovrà essere più applicata a quelle transazioni che fanno nascere differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura.

Le modifiche dovranno essere applicate alle transazioni che avvengono successivamente o all'inizio del periodo comparativo presentato. Ulteriormente, all'inizio del periodo comparativo presentato, imposte differite attive (in presenza dell'esistenza di sufficienti redditi imponibili) ed imposte differite passive dovranno essere riconosciute per tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili associate ai leasing e fondi di ripristino.

Il Gruppo sta attualmente valutando gli impatti di tali modifiche.

---

## VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di attività e/o passività. Con riferimento ai settori di attività in cui opera il Gruppo, sono di seguito descritte le voci di bilancio maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni discrezionali, per le quali un cambiamento delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

### RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI/ATTIVITÀ CONTRATTUALI/PASSIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Con riferimento ai ricavi da contratti con clienti per lavori su commessa e attività e passività per lavori in corso su ordinazione, l'applicazione del metodo del costo sostenuto (cost-to-cost) richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte degli Amministratori.

I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti nei conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore delle attività contrattuali o delle passività per lavori in corso su ordinazione alla data di bilancio.

### IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (IMPOSTE ANTICIPATE)

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate. Il valore contabile delle imposte anticipate è fornito nella nota 7 Imposte differite attive e passive.

### ACCANTONAMENTI A FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli Amministratori effettuano stime per le valutazioni di rischi e oneri. In particolare, gli Amministratori hanno fatto ricorso a stime ed assunzioni nel determinare il grado di probabilità di insorgenza di una effettiva passività e, nel caso in cui il rischio sia valutato come probabile, nel determinare l'importo da accantonare a fronte dei rischi identificati.

## **RIDUZIONI DUREVOLI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE**

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare di asset impairment che debba essere contabilizzato. Essi stimano la possibile perdita di valore delle immobilizzazioni e partecipazioni in relazione ai risultati economici futuri ad essi strettamente riconducibili.

Il valore recuperabile dipende sensibilmente anche dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa. Anche l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) risente delle valutazioni del management, che possono ugualmente influenzare la recuperabilità dei valori iscritti nell'attivo.

Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 2 relativamente all'Avviamento.

## **PASSIVITÀ CALCOLATE COME VALORE ATTUALE DEL PREZZO DI ESERCIZIO DI OPZIONI DI ACQUISTO SULLE QUOTE DI MINORANZA**

Il Gruppo ridetermina ad ogni chiusura di periodo il valore attuale del prezzo di esercizio di opzioni di acquisto sulle quote di minoranza, effettuando una stima sia sui tassi di interesse con i quali viene attualizzata la passività finanziaria, sia con una valutazione delle previsioni contrattuali che disciplinano le opzioni Put and Call previste con gli azionisti di minoranza, ivi incluse le stime sui valori prospettici alla base della misurazione delle opzioni. L'effetto della rimisurazione di tale posta viene rappresentato in ogni periodo a conto economico. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 16 relativa alle Altre passività finanziarie.

## **LEASE - STIMA DEL TASSO DI FINANZIAMENTO MARGINALE**

Il Gruppo non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale, quindi, richiede di effettuare una stima quando non esistono dati o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing. Il Gruppo stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, nonché effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni del merito creditizio.

## **GIUDIZIO SIGNIFICATIVO NEL DETERMINARE LA DURATA DEL LEASING DEI CONTRATTI CHE CONTENGONO UN'OPZIONE DI PROROGA**

Il Gruppo ha stimato la durata del leasing dei contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione del Gruppo circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando in maniera significativa l'importo della passività del leasing e delle attività per il diritto d'uso rilevate.

Il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di leasing, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o termine anticipato il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o termine anticipato in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 4 Attività per diritti d'uso.

### **DETERMINAZIONE DELLE VITE UTILI DELLE ATTIVITÀ**

Il Gruppo determina la vita utile delle attività iscritte alle voci Immobili, impianti e macchinari, delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita, oltre che dei diritti d'uso. La stima delle vite utili, anche con riferimento ai plusvalori attribuiti in sede di aggregazione aziendale (portafoglio ordini, customer list, know how e marchi) viene effettuata dal management sulla base di prassi valutative generalmente applicabili, in base all'esperienza e conoscenze di settore e viene rivista criticamente ad ogni chiusura di periodo.

### **BENEFICI AI DIPENDENTI**

Il valore di iscrizione in bilancio dei piani a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali che richiedono l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. Il Gruppo ritiene ragionevoli i tassi stimati dagli attuari per le valutazioni alla data di chiusura del bilancio, ma non si esclude che futuri significativi cambiamenti nei tassi possano comportare effetti significativi sulla passività iscritta a bilancio. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 18 Passività nette per benefici definiti ai dipendenti.

### **PAGAMENTI BASATI SU AZIONI - PIANO DI INCENTIVAZIONE A MEDIO LUNGO TERMINE**

La determinazione del fair value delle azioni assegnabili mediante il piano di incentivazione nonché la misurazione dei diritti a maturazioni sono soggetti a stime legate all'attesa dei risultati del Gruppo e al raggiungimento dei target assegnati ai beneficiari.

Il Gruppo stima la probabilità di raggiungimento dei risultati coerentemente alle previsioni contenute nel piano pluriennale adottato dal Consiglio di Amministrazione.

## AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ACQUISIZIONI DI INTERESSENZE DI MINORANZA

### ACQUISIZIONE BLUESTEEL S.R.L.

In data 13 gennaio 2022 Somec S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Bluesteel S.r.l.. Gli accordi vincolano il restante 40% delle quote a diritti di opzione Put and Call, esercitabili dall'approvazione del bilancio della società acquisita al 31 dicembre 2025 e fino al 30 giugno 2026, con parametri di valutazione legati al valore medio dell'EBITDA normalizzato dei due esercizi precedenti l'esercizio dell'opzione, al netto della posizione finanziaria netta alla data di esercizio dell'opzione.

Il corrispettivo dell'acquisizione è costituito dal pagamento del prezzo, pari ad Euro 1,5 milioni, dal versamento in conto capitale, avvenuto alla data del closing, di Euro 1 milione, dal pagamento della componente a titolo di earn out pari ad Euro 0,5 milioni ed infine dal valore attuale del fair value dell'opzione Put and Call per l'acquisto della residua quota delle minoranze, determinato in misura pari ad Euro 587 migliaia in sede di allocazione del prezzo di acquisizione.

Pagamento prezzo 60%	1.500
Versamento in conto capitale	1.000
Pagamento earn-out	500
Debito per acquisto interessenze di minoranza (Put and Call option)	587
<b>Corrispettivo dell'acquisizione</b>	<b>3.587</b>

In migliaia di Euro

Il **fair value delle attività e passività** identificabili alla data di acquisizione è il seguente:

<b>Attività non correnti</b>	<b>5.243</b>
Immobili, impianti e macchinari	1.026
Attività immateriali	2.854
Attività per diritti d'uso	1.187
Attività finanziarie non correnti	155
Imposte differite attive	21
<b>Attività correnti</b>	<b>3.751</b>
Rimanenze e attività contrattuali	5
Crediti commerciali	1.913
Altri crediti	911
Crediti per imposte	28
Disponibilità liquide	894
<b>Totale attività</b>	<b>8.994</b>

In migliaia di Euro

<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.076</b>
Capitale sociale	1.000
Utili a nuovo	76
<b>Passività non correnti</b>	<b>(3.385)</b>
Prestiti e finanziamenti	(692)
Altre passività finanziarie non correnti	(1.053)
Altre passività non correnti	(767)
Fondi rischi e oneri	(48)
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	(370)
Imposte differite passive	(455)
<b>Passività correnti</b>	<b>(5.164)</b>
Debiti commerciali	(3.009)
Altre passività correnti	(986)
Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	(504)
Prestiti e finanziamenti	(531)
Altre passività finanziarie correnti	(134)
<b>Totale passività</b>	<b>(7.473)</b>
<b>Totale attività nette valutate al fair value</b>	<b>1.521</b>
<b>Avviamento derivante dall'aggregazione aziendale</b>	<b>2.066</b>
<b>Corrispettivo pagato</b>	<b>3.587</b>
	In migliaia di Euro
Cassa netta acquisita dalla controllata	894
Corrispettivo pagato	(2.000)
<b>Flusso di cassa netto dell'acquisizione</b>	<b>(1.106)</b>
Corrispettivo potenziale	(587)
<b>Totale Corrispettivo netto</b>	<b>(1.693)</b>

In migliaia di Euro

Il totale delle attività nette della società valutate al fair value alla data di acquisizione è pari ad Euro 1.521 migliaia.

In sede di aggregazione aziendale si è provveduto ad identificare un'attività immateriale a vita utile definita non iscritta in bilancio, rappresentata dal know how, inteso come l'insieme di conoscenze e capacità di realizzare con successo progetti edili complessi. Nell'identificare tale valore, pari ad Euro 1.632 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 455 migliaia, gli Amministratori hanno adottato un criterio di valutazione reddituale basato sull'attualizzazione delle royalties da riconoscersi all'eventuale licenziante per la specifica tecnologia (c.d. relief from royalty method). Hanno quindi identificato un tasso di royalty determinato tenendo conto delle informazioni ottenute dal management delle società, che è stato applicato ai ricavi prospettici identificati nei piani aziendali e alle loro proiezioni, considerando un opportuno costo di mantenimento. I flussi ottenuti sono stati attualizzati con un appropriato tasso di sconto, tenuto conto anche del beneficio fiscale teoricamente attribuibile all'ammortamento dell'asset (TAB). L'orizzonte temporale considerato per l'attualizzazione dei flussi di royalty è stato considerato pari a cinque esercizi, coerentemente attribuito come vita utile al valore del know how identificato.

Il differenziale tra il corrispettivo complessivo riconosciuto ed il fair value delle attività nette identificato è stato iscritto come avviamento per un importo pari ad Euro 2.066 migliaia, ritenuto recuperabile dagli Amministratori in considerazione delle stime dei flussi di cassa attesi dall'investimento.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 è stato condotto il test di impairment sulla CGU Bluesteel che ha evidenziato una perdita durevole di valore del capitale investito nella stessa CGU per Euro 719 migliaia, interamente imputata all'avviamento. Pertanto, il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 1.348 migliaia. Per ulteriori dettagli in merito alle attività a vita utile definita ed indefinita rilevate in sede di acquisizione si rimanda alla nota 2 Attività immateriali e alla nota 3 Verifica della riduzione di valore dell'avviamento.

Si ricorda che l'acquisizione del controllo di Bluesteel S.r.l. è stata riflessa contabilmente per l'intero esercizio 2022.

Dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2022 i ricavi totali di Bluesteel ammontano ad Euro 11.880 migliaia, mentre il fair value dei crediti lordi alla data di acquisizione era pari ad Euro 2.064 migliaia.

L'allocazione del prezzo effettuata su questa aggregazione aziendale è definitiva.

Si segnala che con atto di citazione del 12 gennaio 2023 la società Somec S.p.A. ha citato in giudizio la parte venditrice al fine di accertare la violazione da parte di quest'ultima delle dichiarazioni e garanzie prestate in favore dell'acquirente in sede di acquisizione, chiedendo il risarcimento di tutti i conseguenti danni. Il bilancio consolidato riflette gli impatti di tale accadimento nell'identificazione del minor fair value dei lavori in corso su ordinazione alla data di acquisizione, mentre non sono state contabilizzate attività nette per le richieste formulate alla parte venditrice.

## ACQUISIZIONE INTERESSENZE DI MINORANZA FABBRICA LLC

In data 3 gennaio 2022 Somec S.p.A., attraverso la propria controllata diretta 3.0 Partners USA Inc., ha sottoscritto un contratto di compravendita per l'acquisizione di un'ulteriore quota, pari al 20% del capitale sociale, della propria controllata americana Fabbrica LLC dal socio di minoranza 2.0 Partners LLC. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in data 14 aprile 2022 ed ha portato Somec S.p.A. ad incrementare la partecipazione indiretta di controllo dal 50,9% al 70,9% del capitale sociale. Quale condizione preliminare dell'operazione, il socio di minoranza 2.0 Partners LLC ha ceduto il 5% della propria partecipazione in Fabbrica LLC ad una nuova società, i cui soci sono alcuni degli attuali managers di Fabbrica, a sostegno di una strategia volta a fidelizzare figure manageriali strategiche.

Il corrispettivo per l'acquisto della partecipazione è stato determinato in una componente fissa, corrisposta al momento del closing, pari a USD 15,5 milioni, e in una componente variabile costituita da un doppio meccanismo di earn out:

- il primo, da riconoscersi per un importo massimo cumulato di USD 2,6 milioni, parametrato a valori di EBIT previsti nel business plan di Fabbrica LLC relativi ad ogni singolo esercizio compreso tra il 2022 e il 2025
- il secondo, da riconoscersi per un importo massimo complessivo di USD 2,1 milioni, parametrato all'EBIT cumulato degli esercizi 2022/2023 e 2024/2025, da riconoscersi al raggiungimento di determinati risultati in termini di crescita superiori rispetto a quelli previsti nel business plan di Fabbrica LLC

Entrambi gli earn out saranno pagati, ove dovuti, entro sessanta giorni lavorativi dall'approvazione dei bilanci d'esercizio di riferimento della società controllata Fabbrica LLC.

Si riporta di seguito un riepilogo del corrispettivo pagato per l'operazione. Tutti i valori indicati rappresentano il controvalore in Euro dei corrispondenti importi determinati originariamente in dollari americani.

Pagamento componente fissa	14.249
Debito per earn out	2.244
<b>Corrispettivo dell'acquisizione</b>	<b>16.493</b>

In migliaia di Euro

Si segnala che il debito relativo al secondo meccanismo di earn out non è quantificabile alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, in quanto legato a obiettivi di “over performance” rispetto a quanto previsto nel business plan 2022-2025 di Fabbrica LLC, e pertanto non rientra nel corrispettivo dell’acquisizione sopra riportato.

La differenza tra l’ammontare di cui è stata rettificata l’interessenza di minoranza ed il fair value del corrispettivo pagato è stata interamente rilevata tra gli utili portati a nuovo, a riduzione del patrimonio netto consolidato, in quanto operazione con soci secondo i dettami dell’IFRS 10.

### ACQUISIZIONE DI BUDRI S.R.L.

In data 20 luglio 2022 Somec S.p.A. ha perfezionato, tramite la società controllata Mestieri S.r.l., l’acquisizione del 65% del capitale sociale di Budri S.r.l.. Gli accordi vincolano il restante 35% delle quote a diritti di opzione Put and Call, esercitabili in due distinti intervalli temporali: in relazione al 15% entro 120 giorni dall’approvazione del bilancio 2025 per l’esercizio della Call o nei successivi 120 giorni per l’esercizio della Put; in relazione all’ulteriore 20% entro 120 giorni dall’approvazione del bilancio 2027 per l’esercizio della Call o nei successivi 120 giorni per l’esercizio della Put.

Il corrispettivo pattuito per l’esercizio dell’opzione è legato al valore dell’EBITDA al netto della posizione finanziaria netta, entrambi calcolati alla data di chiusura dell’esercizio di riferimento, rispettivamente nel 2025 e nel 2027, scomputando proporzionalmente sulle quote oggetto di opzione il premio di maggioranza del 10%, già riconosciuto alla data del closing.

Il corrispettivo dell’acquisizione è costituito dal pagamento del prezzo pari ad Euro 7.490 migliaia, dal valore dell’earn out pari ad Euro 254 migliaia, parametrato a valori di EBITDA e di posizione finanziaria netta previsti nel business plan di Budri S.r.l. relativamente ad ogni singolo esercizio compreso tra il 2022 ed il 2025, ed infine dal fair value dell’opzione Put and Call per l’acquisto della residua quota delle minoranze, determinato in misura pari ad Euro 4.692 migliaia in sede di allocazione provvisoria del prezzo di acquisizione.

Pagamento prezzo 65%	7.490
Debito per earn out	254
Debito per acquisto interessenze di minoranza (Put and Call option)	4.692
<b>Corrispettivo dell’acquisizione</b>	<b>12.436</b>

In migliaia di Euro

Alla data del presente documento la valutazione del valore equo delle attività nette acquisite (c.d. Purchase Price Allocation) non è ancora stata ultimata dagli Amministratori.

Tuttavia, seppure in via provvisoria, in sede di aggregazione aziendale si è provveduto ad indentificare:

- un’attività immateriale a vita utile definita non iscritta a bilancio, rappresentata dal know how, intesa come capacità realizzativa dell’organizzazione della società acquisita nel settore in cui opera, per un importo di Euro 3.292 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 918 migliaia, alla quale gli Amministratori hanno valutato di associare una vita utile di cinque esercizi
- il plusvalore latente relativo al terreno e all’immobile di proprietà della società acquisita, per un importo complessivo di Euro 2.696 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale (Euro 752 migliaia). Tale maggior valore attribuibile ai terreni e fabbricati, rispetto al valore netto contabile di iscrizione alla data di acquisizione, è stato determinato sulla base di un’apposita attività valutativa svolta da un primario esperto indipendente

Il **fair value provvisorio** delle attività e passività identificabili alla data di acquisizione è il seguente:

Totale attività	20.870
Totale passività	(14.037)
<b>Totale attività nette valutate al fair value provvisorio</b>	<b>6.833</b>
<b>Avviamento derivante dall'aggregazione aziendale</b>	<b>5.603</b>
<b>Corrispettivo dell'acquisizione</b>	<b>12.436</b>

In migliaia di Euro

Cassa netta acquisita dalla controllata	532
Corrispettivo pagato	(7.490)
<b>Flusso di cassa netto dell'acquisizione</b>	<b>(6.958)</b>
Corrispettivo potenziale	(4.946)
<b>Totale Corrispettivo netto</b>	<b>(11.904)</b>

In migliaia di Euro

Il totale delle attività nette della società valutate al fair value provvisorio alla data di acquisizione è pari ad Euro 6.833 migliaia. Il differenziale tra il corrispettivo complessivo riconosciuto ed il fair value provvisorio delle attività nette identificato è stato iscritto come avviamento per un importo pari ad Euro 5.603 migliaia, ritenuto recuperabile dagli Amministratori in considerazione delle stime dei flussi di cassa attesi dall'investimento.

L'acquisizione del controllo di Budri S.r.l. è stata riflessa contabilmente per il secondo semestre 2022. Dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2022 i ricavi totali di Budri S.r.l. ammontano ad Euro 13.091 migliaia, mentre il valore dei crediti lordi alla data di acquisizione era pari ad Euro 2.753 migliaia. Nel caso in cui l'acquisizione di Budri fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2022, il valore della produzione dell'intero esercizio ammonterebbe ad Euro 18.160 migliaia, mentre il risultato dell'esercizio sarebbe pari ad Euro 1.108 migliaia.

**89**

#### ACQUISIZIONE DI LAMP ARREDO S.R.L.

In data 28 ottobre 2022 Somec S.p.A. ha perfezionato, tramite la società controllata Mestieri S.r.l., l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Lamp Arredo S.r.l.. Gli accordi vincolano il restante 40% delle quote a diritti di opzione Put and Call, esercitabili in due distinti intervalli temporali: per il 20% entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e per l'ulteriore 20% entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il valore di esercizio dell'opzione Put and Call sarà basato sul valore medio dell'EBITDA normalizzato dei due esercizi precedenti l'esercizio dell'opzione, al netto della posizione finanziaria netta calcolata alla data di esercizio dell'opzione.

Il corrispettivo dell'acquisizione è costituito dal pagamento del prezzo pari ad Euro 1.731 migliaia, rettificato con un ulteriore importo di Euro 124 migliaia, definito in ragione del valore della posizione finanziaria netta alla data del closing, ed infine dal fair value dell'opzione Put and Call per l'acquisto della residua quota delle minoranze, determinato in misura pari ad Euro 2.153 migliaia in sede di allocazione provvisoria del prezzo di acquisizione.

Pagamento prezzo 60%	1.731
Integrazione prezzo	124
Debito per acquisto interessenze di minoranza (Put and Call option)	2.153
<b>Corrispettivo dell'acquisizione</b>	<b>4.008</b>

In migliaia di Euro



Alla data del presente documento la valutazione del valore equo delle attività nette acquisite (c.d. Purchase Price Allocation) non è ancora stata ultimata dagli Amministratori.

Tuttavia, seppure in via provvisoria, in sede di aggregazione aziendale si è provveduto ad indentificare:

- un'attività immateriale a vita utile definita non iscritta a bilancio, rappresentata dalla tecnologia non brevettata (o know how), intesa come capacità realizzativa dell'organizzazione della società acquisita nel settore in cui opera, per un importo di Euro 1.332 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 372 migliaia, alla quale gli Amministratori hanno valutato di associare una vita utile di cinque esercizi
- un'attività immateriale a vita utile definita non iscritta a bilancio, rappresentata dagli ordini in portafoglio per un importo di Euro 82 migliaia, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 23 migliaia

Il **fair value provvisorio** delle attività e passività identificabili alla data di acquisizione è il seguente:

Totale attività	6.232
Totale passività	(4.186)
<b>Totale attività nette valutate al fair value provvisorio</b>	<b>2.046</b>
<b>Avviamento derivante dall'aggregazione aziendale</b>	<b>1.962</b>
<b>Corrispettivo dell'acquisizione</b>	<b>4.008</b>

In migliaia di Euro

90

Cassa netta acquisita dalla controllata	1.255
Corrispettivo pagato	(1.731)
Integrazione corrispettivo pagato	(124)
<b>Flusso di cassa netto dell'acquisizione</b>	<b>(600)</b>
Corrispettivo potenziale	(2.153)
<b>Totale Corrispettivo netto</b>	<b>(2.753)</b>

In migliaia di Euro

Il totale delle attività nette della società valutate al fair value provvisorio alla data di acquisizione è pari ad Euro 2.046 migliaia. Il differenziale tra il corrispettivo complessivo riconosciuto ed il fair value provvisorio delle attività nette identificato è stato iscritto come avviamento per un importo pari ad Euro 1.962 migliaia, ritenuto recuperabile dagli Amministratori in considerazione delle stime dei flussi di cassa attesi dall'investimento.

L'acquisizione del controllo di Lamp Arredo S.r.l. è stata riflessa contabilmente per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2022.

Dalla data di acquisizione al 31 dicembre 2022 i ricavi totali di Lamp Arredo S.r.l. ammontano ad Euro 1.377 migliaia, mentre il valore dei crediti lordi alla data di acquisizione era pari ad Euro 1.416 migliaia. Nel caso in cui l'acquisizione di Lamp Arredo fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2022, il valore della produzione dell'intero esercizio ammonterebbe ad Euro 7.590 migliaia, mentre il risultato dell'esercizio sarebbe pari ad Euro 242 migliaia.

---

## INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Nel corso dell'esercizio 2022, il Gruppo Somec ha variato la composizione dei suoi settori oggetto di informativa rispetto al 31 dicembre 2021 e agli esercizi precedenti, per offrire una migliore rappresentazione dell'evoluzione, dello sviluppo e della specificità dei progetti costruttivi gestiti dalle società del Gruppo, nei segmenti di business in cui opera.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8, il Gruppo ha infatti ritenuto di aggiornare la precedente struttura organizzativa basata sul settore Seascape, dedicato all'ambito navale, e Landscape, dedicato all'ambito civile, andando a definire tre nuovi settori operativi, coerentemente con il modello di gestione e controllo ad oggi utilizzato, di seguito rappresentati:

- Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili: progetti realizzativi completi di involucri e vetrate navali e soluzioni architettoniche per grandi navi da crociera, progetti realizzativi completi di facciate continue e involucri vetriati per l'ingegneria civile
- Sistemi e prodotti di cucine professionali: sistemi di cucine professionali integrati con gli impianti di bordo delle navi da crociera, grandi impianti di cucine professionali su misura per la ristorazione e l'hospitality, monoblocco e cooking suites personalizzati, prodotti professionali per la cottura verticale e la catena del freddo
- Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati: progettazione e realizzazione di interior per l'hospitality, la ristorazione, il luxury retail, il residenziale high-end, le navi da crociera ed infine superyachts

I suddetti settori operativi sono stati aggiornati ed individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo, al fine di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse
- costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna
- sono disponibili informazioni separate di bilancio
- i settori sono totalmente indipendenti tra di loro

Il risultato del settore è rappresentato dall'utile al lordo delle imposte e degli oneri e proventi finanziari e rappresenta uno degli indicatori principali utilizzati dalla Direzione Aziendale "Chief Operating Decision Maker" ("CODM"), come definito dall'IFRS 8 - Segmenti operativi per la verifica delle performance.

Le seguenti tabelle presentano l'informativa sui ricavi e sul risultato dei settori operativi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. I dati al 31 dicembre 2021 sono stati rideterminati e riesposti sulla base della nuova struttura organizzativa.

**DATI ECONOMICI PER SETTORE DI ATTIVITÀ AL 31 DICEMBRE 2022**

	Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti	192.703	64.598	69.108	326.409	(793)	325.616
Altri ricavi	3.068	1.048	764	4.880	(1.652)	3.228
Ricavi intra - settoriali	8.641	3.110	1.347	13.098	(13.098)	-
<b>Ricavi</b>	<b>204.412</b>	<b>68.756</b>	<b>71.219</b>	<b>344.387</b>	<b>(15.543)</b>	<b>328.844</b>
Materie prime e materiali di consumo	(81.977)	(35.556)	(28.877)	(146.410)	401	(146.009)
Costi per benefici ai dipendenti	(37.375)	(11.666)	(6.807)	(55.848)	14	(55.834)
Ammortamenti e svalutazioni	(11.559)	(3.455)	(5.331)	(20.345)	-	(20.345)
Altri costi operativi	(61.999)	(14.358)	(29.400)	(105.757)	1.992	(103.765)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	87	-	-	87	-	87
Rettifiche ed elisioni	(8.641)	(3.110)	(1.347)	(13.098)	-	-
<b>Risultato del settore</b>	<b>2.948</b>	<b>611</b>	<b>(543)</b>	<b>3.016</b>	<b>(2.079)</b>	<b>937</b>

In migliaia di Euro

**DATI ECONOMICI PER SETTORE DI ATTIVITÀ AL 31 DICEMBRE 2021**

	Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
Ricavi da contratti con i clienti	162.109	59.061	30.541	251.711	(1.161)	250.550
Altri ricavi	7.099	1.498	584	9.181	(1.251)	7.930
Ricavi intra - settoriali	15.086	1.682	1.181	17.949	(17.949)	-
<b>Ricavi</b>	<b>184.294</b>	<b>62.241</b>	<b>32.306</b>	<b>278.841</b>	<b>(20.361)</b>	<b>258.480</b>
Materie prime e materiali di consumo	(62.985)	(28.456)	(14.831)	(106.272)	210	(106.062)
Costi per benefici ai dipendenti	(30.228)	(12.123)	(4.246)	(46.597)	-	(46.597)
Ammortamenti e svalutazioni	(9.344)	(3.194)	(3.382)	(15.920)	-	(15.920)
Altri costi operativi	(55.456)	(14.216)	(15.327)	(84.999)	2.220	(82.779)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate	82	-	-	82	-	82
Rettifiche ed elisioni	(15.086)	(1.682)	(1.181)	(17.949)	-	-
<b>Risultato del settore</b>	<b>11.277</b>	<b>2.570</b>	<b>(6.661)</b>	<b>7.186</b>	<b>4.099</b>	<b>11.285</b>

In migliaia di Euro

## RETTIFICHE ED ELISIONI

Si segnala che i proventi e gli oneri finanziari, gli altri ricavi e gli utili e le perdite derivanti da valutazioni al fair value di alcune attività e passività finanziarie non sono allocati ad un settore individuale, in quanto gli strumenti sottostanti sono gestiti a livello di Gruppo. Nel presentare l'informativa di settore queste voci sono incluse nelle rettifiche ed elisioni.

## RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO

RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO		
	2022	2021
<b>Risultato di settore</b>	<b>3.016</b>	<b>7.186</b>
Oneri finanziari	(3.288)	(1.608)
Proventi finanziari	790	5.486
Altri proventi e oneri	457	203
Effetto netto delle elisioni tra settori	(38)	18
<b>Utile ante imposte</b>	<b>937</b>	<b>11.285</b>

In migliaia di Euro

94

## DATI PATRIMONIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021

La tabella seguente presenta le attività e passività per i settori operativi del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

DATI PATRIMONIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2021						
	Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	Sistemi e prodotti di cucine professionali	Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati	Totale Settori	Rettifiche ed elisioni	Consolidato
<b>Attività del settore</b>						
al 31 dicembre 2022	173.457	65.648	86.678	325.783	8.190	333.973
al 31 dicembre 2021	143.035	62.305	52.760	258.100	8.059	266.159
<b>Passività del settore</b>						
al 31 dicembre 2022	(190.392)	(39.606)	(56.000)	(285.998)	(11.165)	(297.163)
al 31 dicembre 2021	(129.544)	(37.139)	(33.401)	(200.084)	(8.741)	(208.825)

In migliaia di Euro

La seguente tabella presenta i ricavi totali relativi ai settori geografici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

<b>RICAVI PER AREA GEOGRAFICA</b>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Italia	111.432	75.361
UE	65.477	60.155
Extra-UE	151.935	122.964
<b>Totale</b>	<b>328.844</b>	<b>258.480</b>

In migliaia di Euro

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze) superiore al 10% del totale dei ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento, a confronto con l'esercizio precedente.

		<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>Settore di appartenenza</b>	<b>328.844</b>	<b>100,0%</b>	<b>258.480</b>	<b>100,0%</b>
Cliente 1	Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili; Sistemi e prodotti di cucine professionali; Mestieri: Progettazione e creazione di interior personalizzati.	81.713	24,9%	66.568	25,8%
Cliente 2	Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili.	52.245	15,9%	27.582	10,7%

In migliaia di Euro

# COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

## NOTA 1: IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella che segue sono fornite indicazioni analitiche in merito alla composizione della voce in esame e ai movimenti delle attività materiali con riferimento agli acquisti, alle cessioni/dismissioni, agli ammortamenti dell'esercizio, ad eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate, agli eventuali effetti derivanti dalle operazioni straordinarie.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Manuten. straordinaria su beni di terzi	Immob. in corso e anticipi a fornitori	Totale
Costo storico	4.925	14.593	4.451	4.333	4.385	402	33.089
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(987)	(8.066)	(3.472)	(2.938)	(1.569)	-	(17.032)
<b>Valore netto contabile al 01/01/2021</b>	<b>3.937</b>	<b>6.527</b>	<b>980</b>	<b>1.395</b>	<b>2.814</b>	<b>402</b>	<b>16.056</b>
<b>Movimenti 2021</b>							
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	79	1	-	-	80
Investimenti	4	345	231	333	74	90	1.077
Alienazioni nette	-	(21)	(11)	(28)	-	-	(60)
Altre variazioni/ riclassifiche	(33)	109	1	(7)	1	(253)	(182)
Ammortamenti	(173)	(1.456)	(447)	(465)	(797)	-	(3.338)
Differenze cambio	10	250	-	35	185	21	501
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>3.746</b>	<b>5.754</b>	<b>832</b>	<b>1.264</b>	<b>2.279</b>	<b>260</b>	<b>14.135</b>
Costo storico	4.906	14.756	4.751	4.567	4.784	260	34.024
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(1.160)	(9.002)	(3.918)	(3.303)	(2.505)	-	(19.889)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>3.746</b>	<b>5.754</b>	<b>832</b>	<b>1.264</b>	<b>2.279</b>	<b>260</b>	<b>14.135</b>
<b>Movimenti 2022</b>							
Aggregazioni aziendali	6.813	1.416	67	673	64	-	9.033
Variazione perimetro consolidamento	-	-	-	10	15	-	25
Investimenti	29	334	382	340	41	-	1.126
Alienazioni nette	-	(14)	(6)	(27)	(5)	-	(52)
Altre variazioni/ riclassifiche	-	216	12	20	-	(266)	(18)
Ammortamenti	(318)	(1.721)	(436)	(557)	(704)	-	(3.736)
Differenze cambio	8	190	-	28	141	13	380
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>10.278</b>	<b>6.175</b>	<b>851</b>	<b>1.751</b>	<b>1.831</b>	<b>7</b>	<b>20.893</b>
Costo storico	13.136	20.733	5.873	7.033	5.172	7	51.953
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(2.858)	(14.557)	(5.022)	(5.282)	(3.341)	-	(31.060)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>10.278</b>	<b>6.175</b>	<b>851</b>	<b>1.751</b>	<b>1.831</b>	<b>7</b>	<b>20.893</b>

In migliaia di Euro

La voce "Aggregazioni aziendali" accoglie i valori derivanti dalle acquisizioni di Bluesteel S.r.l., Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l., avvenute nel corso dell'esercizio corrente. Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2022 sono orientati al mantenimento dell'efficienza e della capacità produttiva degli stabilimenti del Gruppo. Si segnala che al 31 dicembre 2022 non sono stati individuati indicatori di impairment relativi alla voce Immobili, impianti e macchinari.

**NOTA 2: ATTIVITÀ IMMATERIALI**

Nella tabella che segue sono fornite indicazioni analitiche in merito alla composizione della voce in esame e ai movimenti delle attività immateriali con riferimento agli acquisti, agli ammortamenti dell'esercizio, ad eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate, agli eventuali effetti derivanti dalle operazioni straordinarie.

**ATTIVITÀ IMMATERIALI**

	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e know how	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Altre attività immateriali	Immob. in corso e accounti	Totale
Costo storico	29.764	915	19.972	735	21.452	193	73.030
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(2.808)	(432)	(8.282)	(148)	(9.339)	-	(21.005)
<b>Valore netto contabile al 01/01/2021</b>	<b>26.959</b>	<b>482</b>	<b>11.690</b>	<b>587</b>	<b>12.114</b>	<b>193</b>	<b>52.025</b>

**Movimenti 2021**

Investimenti	-	660	653	-	-	10	1.323
Altre variazioni/riclassifiche	-	-	65	-	(6)	(187)	(128)
Ammortamenti	-	(315)	(3.950)	(135)	(2.405)	-	(6.805)
Differenze cambio	461	-	252	-	554	-	1.267
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>27.417</b>	<b>828</b>	<b>8.710</b>	<b>452</b>	<b>10.259</b>	<b>15</b>	<b>47.681</b>
Costo storico	30.225	1.574	20.888	730	22.007	15	75.439
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(2.808)	(746)	(12.177)	(278)	(11.748)	-	(27.757)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>27.417</b>	<b>828</b>	<b>8.710</b>	<b>452</b>	<b>10.259</b>	<b>15</b>	<b>47.681</b>

**Movimenti 2022**

Aggregazioni aziendali	9.632	10	6.264	1.293	82	-	17.281
Variazione perimetro consolidamento	-	-	-	13	-	-	13
Investimenti	-	123	449	12	235	971	1.791
Svalutazioni	(719)	-	-	-	-	-	(719)
Ammortamenti	-	(340)	(4.899)	(220)	(2.030)	-	(7.489)
Differenze cambio	368	-	176	-	415	-	959
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>36.699</b>	<b>621</b>	<b>10.700</b>	<b>1.550</b>	<b>8.961</b>	<b>986</b>	<b>59.517</b>
Costo storico	39.507	1.708	27.911	2.148	22.765	986	95.024
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(2.808)	(1.087)	(17.210)	(598)	(13.804)	-	(35.507)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>36.699</b>	<b>621</b>	<b>10.700</b>	<b>1.550</b>	<b>8.961</b>	<b>986</b>	<b>59.517</b>

In migliaia di Euro

## Avviamento

Gli avviamenti acquisiti mediante operazioni di aggregazione aziendale effettuate dal Gruppo Somec nel corso del 2022 e nei precedenti esercizi ammontano al 31 dicembre 2022 a complessivi Euro 36.699 migliaia (Euro 27.417 migliaia al 31 dicembre 2021).

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, tali avviamenti sono stati allocati alle relative unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Unit o CGU) che si identificano con le singole società del Gruppo, ad eccezione degli avviamenti che insistono sulle CGU attribuibili al Professional Cooking Equipment (Inoxtrend S.r.l., Primax S.r.l., Pizza Group S.r.l., Pizza Group USA LLC e GICO S.p.A.), per le quali gli Amministratori valutano che le performance beneficino delle sinergie dell'aggregazione e conseguentemente testano l'avviamento sul gruppo di CGU.

La ripartizione degli avviamenti nelle CGU di appartenenza nei due periodi posti a confronto è la seguente:

	CGU Fabbrica	CGU Professional Cooking Equipment	CGU TSI	CGU Oxin	CGU Skillmax	CGU Budri	CGU Lamp Arredo	CGU Bluesteel	CGU Hysea	Totale
31/12/2022	6.320	6.482	6.379	5.685	2.837	5.603	1.962	1.348	83	<b>36.699</b>
31/12/2021	5.952	6.482	6.379	5.685	2.837	-	-	-	83	<b>27.417</b>

In migliaia di Euro

La variazione intervenuta nel periodo è dovuta:

- all'allocazione definitiva del prezzo pagato per l'acquisizione di Bluesteel S.r.l.
- alla svalutazione dell'avviamento della CGU Bluesteel, a seguito di impairment test
- all'allocazione provvisoria del prezzo pagato per le acquisizioni di Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l.
- all'effetto cambi sull'avviamento in valuta di Fabbrica LLC

La movimentazione di periodo relativa all'avviamento è sintetizzata nella tabella che segue.

AVVIAMENTO	
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>27.417</b>
Aggregazione aziendale Bluesteel	2.067
Aggregazione aziendale Budri (PPA provvisoria)	5.603
Aggregazione aziendale Lamp Arredo (PPA provvisoria)	1.962
Svalutazione avviamento CGU Bluesteel	(719)
Differenze cambio	368
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>36.699</b>

In migliaia di Euro

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Aggregazioni aziendali" delle presenti note esplicative e per le altre CGU e la verifica circa la presenza di indicatori di impairment, il rimando è al paragrafo "Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" delle presenti note esplicative.

Per la verifica circa la presenza di indicatori di impairment, nonché per i risultati dei test effettuati, il rimando è alla successiva nota 3.

**Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 621 migliaia (Euro 828 migliaia al 31 dicembre 2021) e si riferiscono principalmente alla realizzazione di nuovi prodotti nel settore Sistemi e prodotti di cucine professionali.

**Diritti di brevetto e know how**

La voce “Diritti di brevetto e know how”, pari ad Euro 10.700 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 8.710 migliaia al 31 dicembre 2021) include, al lordo del relativo effetto fiscale differito, l’allocazione definitiva di parte del prezzo pagato per l’acquisto di Bluesteel S.r.l., nonché l’allocazione provvisoria di parte del prezzo corrisposto per l’acquisizione di Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l., alla stima del fair value del know how, inteso come capacità realizzativa nel settore in cui operano.

La medesima attività immateriale è stata iscritta anche in sede di allocazione del prezzo pagato per l’acquisizione di Fabbrica LLC e Primax S.r.l., avvenute nel 2018, per l’acquisizione di Total Solution Interiors S.r.l. nel 2019, e per l’acquisizione di Skillmax S.r.l., avvenuta nel corso dell’esercizio 2020.

Il valore netto contabile del know how al 31 dicembre 2022 è pari a complessivi Euro 9.780 migliaia (Euro 7.791 migliaia al 31 dicembre 2021).

La movimentazione relativa al know how è sintetizzata nella tabella che segue:

<b>KNOW HOW</b>	
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>7.791</b>
Aggregazione aziendale Bluesteel	1.632
Aggregazione aziendale Budri	3.292
Aggregazione aziendale Lamp Arredo	1.332
Ammortamenti	(4.422)
Differenze cambio	155
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>9.780</b>

In migliaia di Euro

Gli Amministratori, nell’identificare i valori attribuibili per la tecnologia non brevettata (know how) nelle aggregazioni di Bluesteel S.r.l., Budri S.r.l., Lamp Arredo S.r.l., Fabbrica LLC, Total Solution Interiors S.r.l., Primax S.r.l. e Skillmax S.r.l., hanno adottato un criterio di valutazione reddituale basato sull’attualizzazione delle royalties da riconoscersi all’eventuale licenziante per la specifica tecnologia (c.d. relief from royalty method). Tale metodo si basa sull’assunto che il valore dell’asset sia funzione del risparmio, di carattere figurativo, che il possessore dell’asset realizza essendone il proprietario e, come tale, non obbligato a riconoscere ad un soggetto terzo canoni di affitto per l’utilizzo e l’impiego dell’asset oggetto di valutazione. Coerentemente all’approccio valutativo descritto, è stato identificato un tasso di royalty da utilizzare per la valorizzazione del know how, determinato tenendo conto delle informazioni ottenute dal management delle società, nonché analizzando le risultanze di un panel di contratti di licenza di tecnologie similari. Il tasso di royalty è stato applicato ai ricavi prospettici identificati nei piani aziendali e alle loro proiezioni, considerando un opportuno costo di mantenimento. I flussi ottenuti sono stati attualizzati con un appropriato tasso di sconto, tenuto conto anche del beneficio fiscale teoricamente attribuibile all’ammortamento dell’asset (TAB). L’orizzonte temporale considerato per l’attualizzazione dei flussi di royalty è stato considerato pari a cinque esercizi (dieci esercizi per la società Primax S.r.l.), coerentemente attribuiti come vita utile dagli Amministratori al valore del know how identificato.

Alla data di bilancio gli Amministratori non hanno identificato indicatori di impairment attribuibili al know how.

### Concessioni, licenze, marchi e diritti similari

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti similari", pari ad Euro 1.550 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 452 migliaia al 31 dicembre 2021), include il fair value del marchio GICO (CGU Professional Cooking Equipment), valutato come attività immateriale a vita utile definita in sede di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione della società. Gli Amministratori hanno attribuito al valore del marchio identificato un orizzonte temporale pari a cinque esercizi. Alla data di bilancio gli Amministratori non hanno identificato indicatori di impairment attribuibili ai marchi.

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella tabella che segue

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILARI	
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>452</b>
Aggregazione aziendale Bluesteel	1.283
Aggregazione aziendale Budri	10
Variazione perimetro di consolidamento	13
Investimenti	12
Ammortamenti	(220)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>1.550</b>

In migliaia di Euro

### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 8.961 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 10.259 migliaia al 31 dicembre 2021) si riferisce principalmente all'attività immateriale "Relazione con la clientela" individuata a seguito delle acquisizioni di Fabbrica LLC, Total Solution Interiors S.r.l. e Pizza Group S.r.l., avvenute nel corso degli esercizi precedenti. La voce include inoltre l'ammontare riconosciuto al portafoglio ordini individuato in sede di acquisizione di Lamp Arredo, pari ad Euro 82 migliaia. La movimentazione della voce Relazione con la clientela e Portafoglio ordini è sintetizzata nella tabella che segue:

RELAZIONE CON LA CLIENTELA	
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>10.052</b>
Aggregazioni aziendali	-
Ammortamenti	(1.679)
Differenze cambio	402
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>8.775</b>

In migliaia di Euro

PORTAFOGLIO ORDINI	
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>-</b>
Aggregazione aziendale Lamp Arredo	82
Ammortamenti	(21)
Differenze cambio	-
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>61</b>

In migliaia di Euro

Gli Amministratori, nell'identificare i valori attribuibili alla relazione con la clientela nelle aggregazioni di Fabbrica LLC, Total Solution Interiors S.r.l. e Pizza Group S.r.l., avvenute nel corso degli esercizi precedenti, hanno adottato un criterio di valutazione reddituale basato sull'attualizzazione dei sovraredditi attribuibili all'intangibile specifico oggetto di analisi (c.d. multi period excess earnings method - MEEM). Tale metodo si basa sull'assunto che il valore di un asset sia pari al valore attuale dei flussi di reddito incrementali, al netto dell'effetto fiscale, attribuibili al solo asset oggetto di analisi, ovvero al netto della remunerazione di tutti gli altri asset necessari per lo sfruttamento dell'asset oggetto di valutazione. Gli altri asset considerati (c.d. contributory assets) sono stati il know how, per il quale il rimando è alla nota precedente, il capitale circolante netto, gli investimenti in attivo immobilizzato (ulteriori rispetto al know how) e l'assembled workforce (AWF).

In considerazione della vita utile di dieci anni (la vita utile di tale attività immateriale in Pizza Group S.r.l. è stata valutata pari a cinque esercizi) assegnata dagli Amministratori all'intangibile, sono stati attualizzati i sovra-redditi desumibili dai piani aziendali, integrati con le proiezioni ottenute a partire dall'ultimo anno di flusso esplicito, ipotizzando un tasso di crescita costante dell'1% annuo.

Alla data di bilancio gli Amministratori non hanno identificato indicatori di impairment attribuibili alla relazione con la clientela. Si segnala inoltre che la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include costi capitalizzati pari ad Euro 78 migliaia relativi ai contract costs asset della società controllata Fabbrica LLC, ammortizzati in base all'avanzamento del progetto.

La voce include infine immobilizzazioni immateriali in corso e acconti per Euro 986 migliaia, principalmente relativi a progetti di ricerca e sviluppo in corso in alcune società della divisione Sistemi e prodotti di cucine professionali, nonché a progetti di implementazione di software.

### NOTA 3: VERIFICA DELLA RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO (IMPAIRMENT TEST)

In data 17 marzo 2023 gli Amministratori della Capogruppo hanno approvato i test di impairment sui valori degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2022 e sul valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio separato della Capogruppo alla stessa data.

Per la rappresentazione dei risultati dell'impairment test ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i valori di Enterprise Value delle diverse CGU, raffrontati con i corrispettivi valori del Capitale Investito Netto, comprensivo dell'avviamento e delle altre attività iscritte in relazione alle aggregazioni aziendali. Per quanto riguarda i dati economici prospettici, sono stati utilizzati i dati dei piani 2023-2025 delle società del Gruppo, recepiti dalla Capogruppo nel Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2023. Nell'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dai piani, gli Amministratori hanno identificato un tasso di sconto WACC (Weighted Average Cost of Capital) per ognuna delle CGU, in considerazione delle loro caratteristiche specifiche. Il flusso di cassa normalizzato dell'ultimo anno delle proiezioni è stato considerato per la stima del c.d. terminal value, nella quantificazione del quale gli Amministratori hanno considerato un tasso di crescita "g" pari al 1%, ritenuto rappresentativo mediamente delle crescite attese per il Gruppo nelle CGU/Settori in cui opera.

Di seguito si riepilogano per ciascuna CGU le assunzioni alla base degli impairment test effettuati al 31 dicembre 2022 e le conclusioni a cui gli Amministratori sono pervenuti.

#### Impairment test CGU Fabbrica

La CGU Fabbrica è costituita dalla società Fabbrica LLC (controllata dalla sub-holding 3.0 Partners USA Inc.), dalla controllata canadese Atelier de Façades Montréal Inc. e dalla controllata italiana Fabbrica Works S.r.l., società attive nel mercato della progettazione ad hoc, produzione su misura e installazione di facciate e allestimenti esterni. Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2023-2025 predisposto dal management sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighted Average Cost of Capital) pari al 9,00%. Oltre ai flussi finanziari espliciti di piano, è stato considerato un valore terminale (rendita perpetua) assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%.

Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore al valore contabile della CGU Fabbrica, incluso l'avviamento allocato.

La sensitivity analysis è stata effettuata determinando, rispettivamente, lo scostamento in aumento del tasso di attualizzazione (WACC) e la riduzione percentuale dell'EBITDA (lungo tutti gli anni di piano, incluso il terminal value) oltre i quali si sarebbe individuata una impairment loss. Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom si riduce a zero, è pari a 233,36%. La riduzione dell'EBITDA rispetto alle previsioni che determina l'azzeramento dell'headroom è pari a 69,45%.

#### Impairment test CGU Professional Cooking Equipment

La CGU Professional Cooking Equipment è costituita dalle società Inoxtrend S.r.l., Primax S.r.l., Pizza Group S.r.l., Pizza Group USA LLC e GICO S.p.A., attive nel settore della produzione di attrezzatura professionale per la ristorazione. Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2023-2025 predisposto dal management, determinato mediante l'aggregazione dei piani pluriennali delle cinque società appartenenti alla CGU, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighted Average Cost of Capital) pari a 9,97%.

I flussi di cassa oltre il periodo di piano sono stati determinati assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore al valore contabile della CGU Professional Cooking Equipment, incluso l'avviamento allocato. L'analisi di sensitivity è stata sviluppata sulle principali variabili del modello di impairment e, nello specifico, determinando l'incremento del tasso di attualizzazione (WACC) e la riduzione percentuale dell'EBITDA (per gli esercizi di piano e ai fini della determinazione del terminal value) che comporterebbero l'azzeramento dell'headroom. Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom si riduce a zero, è pari a 13,69%. La riduzione dell'EBITDA rispetto alle previsioni che determina l'azzeramento dell'headroom è pari a 25,23%.

#### **Impairment test CGU Oxin**

La CGU Oxin è costituita dalla società Oxin S.r.l., attiva nel settore della produzione di soluzioni chiave in mano per il catering navale. Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2023-2025 predisposto dal management, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighted Average Cost of Capital) pari a 9,97%. I flussi di cassa oltre il periodo di piano sono stati determinati assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile della CGU Oxin, incluso l'avviamento allocato. La sensitivity analysis è stata effettuata determinando, rispettivamente, lo scostamento in aumento del tasso di attualizzazione (WACC) e la riduzione percentuale dell'EBITDA (lungo tutti gli anni di piano, incluso il terminal value) oltre i quali si sarebbe individuata una impairment loss. Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom si riduce a zero, è pari a 13,24%. La riduzione dell'EBITDA rispetto alle previsioni che determina l'azzeramento dell'headroom è pari a 24,64%.

**103**

#### **Impairment test CGU TSI**

La CGU TSI è costituita dalla società Total Solution Interiors S.r.l. e dalla sua controllata Total Solution Interiors LLC, attive nel settore dell'allestimento di aree pubbliche nell'ambito navale.

Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2023-2025 predisposto dal management, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighted Average Cost of Capital) pari a 10,75%. I flussi di cassa oltre il periodo di piano sono stati determinati assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore al valore contabile della CGU, incluso l'avviamento allocato.

La sensitivity analysis è stata effettuata determinando, rispettivamente, lo scostamento in aumento del tasso di attualizzazione (WACC) e la riduzione percentuale dell'EBITDA (lungo tutti gli anni di piano, incluso il terminal value) oltre i quali si sarebbe individuata una impairment loss. Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom si riduce a zero, è pari a 16,69%. La riduzione dell'EBITDA rispetto alle previsioni che determina l'azzeramento dell'headroom è pari a 37,40%.

#### **Impairment test CGU Skillmax**

La CGU Skillmax si identifica con la società Skillmax S.r.l., attiva nel mercato della produzione su misura e installazione di progetti di arredamento d'interni di alta gamma, destinati principalmente al mercato del luxury retail e luxury hospitality.

Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2023-2025 predisposto dal management, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighted Average Cost of Capital) pari a 11,41%. I flussi di cassa oltre il periodo di piano sono stati determinati assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile della CGU Skillmax, incluso l'avviamento allocato. L'analisi di sensitivity è stata sviluppata sulle principali variabili del modello di impairment e, nello specifico, determinando l'incremento del tasso di attualizzazione (WACC) e la riduzione percentuale dell'EBITDA (per gli esercizi di piano e ai fini della determinazione del terminal value) che comporterebbero l'azzeramento dell'headroom.



Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom si riduce a zero, è pari a 19,05%. La riduzione dell'EBITDA rispetto alle previsioni che determina l'azzeramento dell'headroom è pari a 35,80%.

#### **Impairment test CGU Bluesteel**

La CGU Bluesteel si identifica con la società Bluesteel S.r.l., player europeo nei sistemi ingegnerizzati di facciate e serramenti, acquisita nel corso dell'esercizio 2022. Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2023-2026 predisposto dal management, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighted Average Cost of Capital) pari a 10,79%. I flussi di cassa oltre il periodo di piano sono stati determinati assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%.

Il test di impairment ha evidenziato una perdita durevole di valore del capitale investito nella CGU Bluesteel per Euro 719 migliaia, che è stata interamente imputata all'avviamento. Il valore dell'avviamento iscritto in sede di allocazione definitiva del prezzo pagato per l'acquisizione della società, pari ad Euro 2.067 migliaia, al 31 dicembre 2022 è pertanto pari ad Euro 1.348 migliaia.

Considerato che l'impairment test ha già evidenziato una perdita di valore, ai fini della sensitivity si è unicamente ipotizzato un azzeramento del tasso di crescita (g), che avrebbe comportato ulteriori svalutazioni per Euro 412 migliaia.

#### **Impairment test CGU Budri**

La CGU Budri si identifica con la società Budri S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2022, attiva nel mercato della realizzazione di grandi progetti in marmo su misura e di progetti complessi quali ville, residenze, hotel, boutiques ed altri edifici di prestigio. Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2023-2027 predisposto dal management, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighted Average Cost of Capital) pari a 12,41%. I flussi di cassa oltre il periodo di piano sono stati determinati assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%.

Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile della CGU Budri, incluso l'avviamento allocato. L'analisi di sensitivity è stata sviluppata sulle principali variabili del modello di impairment e, nello specifico, determinando l'incremento del tasso di attualizzazione (WACC) e la riduzione percentuale dell'EBITDA (per gli esercizi di piano e ai fini della determinazione del terminal value) che comporterebbero l'azzeramento dell'headroom.

Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom si riduce a zero, è pari a 12,86%. La riduzione dell'EBITDA rispetto alle previsioni che determina l'azzeramento dell'headroom è pari a 3,17%.

#### **Impairment test CGU Lamp Arredo**

La CGU Lamp Arredo si identifica con la società Lamp Arredo S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2022, specializzata nell'ingegnerizzazione e produzione di elementi metallici, quali l'acciaio verniciato, l'inossidabile e altri materiali pregiati. Per valutare la recuperabilità del capitale investito nella CGU, i flussi di cassa futuri attesi del piano 2023-2026 predisposto dal management, sono stati attualizzati utilizzando un tasso di sconto che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC - Weighted Average Cost of Capital) pari a 8,93%. I flussi di cassa oltre il periodo di piano sono stati determinati assumendo quale flusso di riferimento il NOPAT (Net Operating Profit Less Adjusted Taxes) dell'ultimo anno di piano e utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile della CGU Lamp Arredo, incluso l'avviamento allocato. L'analisi di sensitivity è stata sviluppata sulle principali variabili del modello di impairment e, nello specifico, determinando l'incremento del tasso di attualizzazione (WACC) e la riduzione percentuale dell'EBITDA (per gli esercizi di piano e ai fini della determinazione del terminal value) che comporterebbero l'azzeramento dell'headroom. Il WACC di indifferenza, ovvero il tasso di attualizzazione per il quale l'headroom si riduce a zero, è pari a 15,68%. La riduzione dell'EBITDA rispetto alle previsioni che determina l'azzeramento dell'headroom è pari a 41,00%.

#### NOTA 4: ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Di seguito si fornisce l'informativa sui valori di bilancio delle attività per diritti d'uso e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio.

ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO					
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Automezzi	Altri beni	Totale
Costo storico	21.560	2.542	1.583	445	26.130
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(5.923)	(513)	(609)	(141)	(7.186)
<b>Valore netto contabile al 01/01/2021</b>	<b>15.637</b>	<b>2.029</b>	<b>974</b>	<b>304</b>	<b>18.944</b>
<b>Movimenti 2021</b>					
Incrementi	2.941	273	726	114	4.054
Altre variazioni/riclassifiche	6.474	(58)	(99)	(10)	6.307
Ammortamenti	(3.125)	(447)	(450)	(121)	(4.143)
Differenze cambio	382	-	-	-	382
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>22.309</b>	<b>1.797</b>	<b>1.151</b>	<b>287</b>	<b>25.544</b>
Costo storico	28.154	2.577	2.036	512	33.279
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(5.845)	(780)	(885)	(225)	(7.735)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>22.309</b>	<b>1.797</b>	<b>1.151</b>	<b>287</b>	<b>25.544</b>
<b>Movimenti 2022</b>					
Aggregazioni aziendali	2.896	673	90	20	3.679
Variazione perimetro di consolidamento	199	-	24	-	223
Incrementi	525	327	733	25	1.610
Altre variazioni/riclassifiche	656	-	(35)	(4)	617
Ammortamenti	(3.482)	(494)	(538)	(125)	(4.639)
Differenze cambio	349	-	-	4	353
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>23.452</b>	<b>2.303</b>	<b>1.425</b>	<b>207</b>	<b>27.387</b>
Costo storico	31.836	3.330	2.527	485	38.179
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(8.385)	(1.027)	(1.102)	(278)	(10.792)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>23.452</b>	<b>2.303</b>	<b>1.425</b>	<b>207</b>	<b>27.387</b>

In migliaia di Euro

Si segnala che i contratti di leasing, affitto e noleggio attualmente in essere non prevedono pagamenti variabili non legati ad indici o tassi di importo apprezzabile. Alla data di riferimento non sono in essere contratti che presentino garanzie per il valore residuo né impegni per contratti non ancora iniziati. Il Gruppo non ha in essere contratti di subaffitto. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di vendita e retro locazione.

Si riportano di seguito gli importi iscritti nel prospetto di conto economico consolidato:

	2022	2021
Ammortamenti sulle attività per diritti d'uso	4.639	4.143
Interessi passivi per leasing	647	484
Costi di locazione - leasing a breve termine	3.011	1.464
<b>Totale effetti iscritti nel conto economico</b>	<b>8.297</b>	<b>6.091</b>

In migliaia di Euro

Il totale dei flussi di cassa in uscita relativi ai leasing contabilizzati in ottemperanza delle disposizioni dell'IFRS 16 al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 5.211 migliaia (Euro 4.539 migliaia al 31 dicembre 2021).

#### NOTA 5: PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2022 nella voce Partecipazioni in imprese collegate, riferita alla società Squadra S.r.l..

##### SOCIETÀ COLLEGATE

<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>213</b>
Rivalutazioni/(svalutazioni)	87
Variatione quota di pertinenza	51
<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>351</b>

In migliaia di Euro

#### NOTA 6: ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto è così composta:

##### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

	31/12/2022	31/12/2021
Titoli e fondi di investimento	229	287
Derivati attivi	2.383	33
Altre attività finanziarie	4	3
<b>Totale Attività finanziarie non correnti</b>	<b>2.616</b>	<b>323</b>

In migliaia di Euro

La voce Derivati attivi rappresenta la parte non corrente del fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati IRS a copertura del rischio sui tassi di interesse dei finanziamenti.

## NOTA 7: IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Nella tabella seguente si evidenzia la dinamica delle imposte differite attive e la natura delle voci e delle differenze temporanee che da esse emergono.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE				
	31/12/2022		31/12/2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Svalutazione crediti	3.628	869	1.331	318
Manutenzioni	7	2	20	5
Compensi amministratori non corrisposti	25	6	83	20
Svalutazione rimanenze	1.336	339	1.077	272
Fondo garanzia prodotti	355	86	355	86
Ammortamento marchio	658	184	594	166
Strumenti finanziari derivati	29	8	176	42
Perdite fiscali	8.083	1.940	8.369	2.009
Accantonamento per rischi	20	5	715	199
Rettifica costi accessori partecipazioni	382	106	25	6
Rettifica costi di impianto e ampliamento	1	-	352	98
Attività per diritti d'uso	987	238	919	222
Benefici ai dipendenti	255	73	405	109
Affrancamento avviamento	61	17	-	-
Altre minori	618	151	943	236
<b>Totale Imposte differite attive</b>		<b>4.024</b>		<b>3.788</b>

In migliaia di Euro

Nella determinazione delle imposte differite attive (imposte anticipate) si è fatto riferimento alle aliquote fiscali previste dalle legislazioni dei paesi in cui opera il Gruppo.

Le imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali riportabili, pari ad Euro 1.940 migliaia al 31 dicembre 2022, si riferiscono principalmente alle perdite fiscali generate nell'esercizio 2022 e nei precedenti esercizi e che, tenuto conto dei piani pluriennali predisposti dal Gruppo, saranno recuperate in esercizi futuri. Atteso che le perdite riportabili sono prevalentemente attribuibili a società italiane, non vi sono tematiche relative alla riportabilità nel tempo delle perdite fiscali. Il Gruppo riconosce attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero negli esercizi futuri ed in un arco temporale compatibile con l'orizzonte temporale esplicito nelle stime del management.

Si segnala che al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha perdite fiscali riportabili per ulteriori Euro 7.662 migliaia, relativamente alle quali non sono state stanziare imposte anticipate.

I derivati che vengono definiti come cash flow hedge e valutati al fair value direttamente a patrimonio netto comportano che le relative imposte siano imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico. Il saldo netto della fiscalità differita imputata a patrimonio netto è pari ad Euro 866 migliaia.

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica delle imposte differite passive e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali esse emergono.

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE				
	31/12/2022		31/12/2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Utili su cambi non realizzati	747	179	56	14
Ammortamenti	578	156	530	143
Strumenti finanziari derivati	3.641	874	30	7
Utili indivisi USA	1.577	426	2.274	614
Attività per diritti d'uso	319	77	379	92
Benefici ai dipendenti	706	158	-	-
Maggior valore allocato alle attività contrattuali (infrannuali)	622	189	816	228
Maggior valore allocato su terreni e fabbricati	4.518	1.261	1.960	547
Maggior valore allocato su impianti e macchinari	362	101	414	116
Maggior valore allocato a know how	9.626	2.683	7.791	2.155
Maggior valore allocato alle relazioni con la clientela	8.373	2.289	10.052	2.748
Maggior valore allocato a portafoglio ordini	61	17	-	-
Maggior valore allocato a marchi	297	83	416	116
Altre minori	-	-	47	10
<b>Totale Imposte differite passive</b>		<b>8.493</b>		<b>6.790</b>

In migliaia di Euro

#### NOTA 8: RIMANENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALI

La voce in oggetto è così composta:

RIMANENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALI		
	31/12/2022	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.396	9.791
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.926	1.527
Lavori in corso su ordinazione	27.285	22.329
Prodotti finiti e merci	5.115	2.249
Anticipi e acconti a fornitori	776	189
<b>Totale Rimanenze e attività contrattuali</b>	<b>53.498</b>	<b>36.085</b>

In migliaia di Euro

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite principalmente da profili, lamiere, vetri successivamente impiegati nel processo produttivo e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto. I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse normalmente di durata ultrannuale, in corso di esecuzione alla fine del periodo. La voce comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese.

Le attività contrattuali e passività contrattuali relative a commesse sono esposte al netto nella situazione patrimoniale-finanziaria, ovvero l'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso viene iscritto come valore dell'attivo, nella voce Attività contrattuali, quando eccede i relativi acconti ricevuti, mentre gli acconti ricevuti su lavori di commessa in corso vengono iscritti come valore del passivo, nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, quando eccedono il relativo ammontare dovuto dai committenti. La voce Prodotti finiti include, per Euro 1.575 migliaia, il valore netto contabile del fabbricato industriale sito in Moriago della Battaglia (TV) destinato alla vendita, riconducibile alla controllata Hysea S.r.l.. Il valore di carico dell'immobile, pari ad Euro 3.166 migliaia, è rettificato da un fondo svalutazione di Euro 1.591 migliaia, necessario per allinearne il valore a quello di presunto realizzo. La voce Anticipi e acconti a fornitori, pari ad Euro 776 migliaia, si riferisce ad anticipi corrisposti ai fornitori per acquisti di materie prime e sussidiarie per le quali non è ancora avvenuta la consegna. I valori delle rimanenze sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta ad Euro 3.479 migliaia.

## NOTA 9: CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali, pari ad Euro 84.152 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 75.860 migliaia al 31 dicembre 2021), sono originati dalla fatturazione delle commesse già chiuse e dagli stati di avanzamento definitivi di quelle ancora in esecuzione alla data del bilancio, nonché da normali operazioni di vendita. Al 31 dicembre 2022 la composizione dei crediti lordi per scadenza è la seguente:

109

SCADENZA CREDITI LORDI					
	Non scaduti	Scaduti 0 - 90 giorni	Scaduti 90 - 180 giorni	Scaduti oltre 180 giorni	Totale
Valore lordo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2022	74.752	6.035	1.015	6.241	<b>88.043</b>
Valore lordo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021	62.757	7.902	2.924	4.307	<b>77.890</b>

In migliaia di Euro

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, rappresentativo della stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo, quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extra giudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori.

La consistenza del fondo e la movimentazione dell'esercizio 2022 sono esposte di seguito:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>2.030</b>
Utilizzi e rilasci	(1.078)
Accantonamenti	2.940
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>3.892</b>

In migliaia di Euro

I crediti svalutati si riferiscono a posizioni specifiche e per i quali esiste una incertezza sulla recuperabilità. Il fondo svalutazione crediti è stato iscritto sulla base delle migliori stime del management sulla base dell'analisi dello scadenziario ed in relazione alla solvibilità dei clienti con esposizione più datata o soggetti a procedure di recupero forzato.



## NOTA 10: ALTRI CREDITI

La voce Altri crediti è così dettagliata:

ALTRI CREDITI		
	31/12/2022	31/12/2021
Crediti per imposte indirette	8.497	5.152
Crediti diversi	2.412	1.578
Anticipi a fornitori	4.470	2.248
Risconti attivi	1.483	887
Depositi cauzionali	378	234
Anticipi a dipendenti	2	-
Crediti verso INAIL e INPS	29	28
Altri crediti tributari	1.146	97
<b>Totale Altri crediti</b>	<b>18.417</b>	<b>10.224</b>

In migliaia di Euro

La voce Crediti per imposte indirette, pari ad Euro 8.497 migliaia (Euro 5.152 migliaia al 31 dicembre 2021), si riferisce principalmente al credito IVA. L'importo significativo del credito deriva dall'impossibilità per alcune società del Gruppo di applicare l'IVA sulle cessioni che non consente di recuperare integralmente l'IVA pagata sugli acquisti.

La voce Crediti diversi include un credito riferito a contributi per agevolazioni sul costo del lavoro, per Euro 747 migliaia, di cui ha beneficiato la controllata americana Fabbrica LLC.

110

## NOTA 11: CREDITI PER IMPOSTE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

CREDITI PER IMPOSTE		
	31/12/2022	31/12/2021
Crediti per IRES	729	1.752
Crediti per IRAP	278	241
Crediti per imposte estere	2.274	1.347
Altri crediti per imposte sul reddito	885	932
<b>Totale Crediti per imposte</b>	<b>4.166</b>	<b>4.272</b>

In migliaia di Euro

La voce Crediti per imposte estere si riferisce principalmente ai crediti IRES e IRAP per acconti pagati da alcune società italiane del Gruppo e da crediti per imposte pagate all'estero, con particolare riferimento alla branches estere attraverso le quali il Gruppo opera presso i cantieri navali internazionali.

## NOTA 12: ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliata nella tabella che segue:

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI		
	31/12/2022	31/12/2021
Crediti finanziari correnti	2.745	-
Derivati attivi	1.406	-
Titoli e fondi di investimento	158	157
Risconti per interessi attivi e altre partite finanziarie	299	232
<b>Totale Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>4.608</b>	<b>389</b>

In migliaia di Euro

La voce crediti finanziari correnti include crediti verso società di factor ceduti in modalità pro-soluto e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio. La voce derivati attivi rappresenta la parte corrente del fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati IRS a copertura del rischio sui tassi di interesse dei finanziamenti.

## NOTA 13: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	54.273	47.503
Denaro e valori in cassa	71	142
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>54.344</b>	<b>47.645</b>

In migliaia di Euro

Le disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari accesi presso i vari istituti di credito e sui quali non sussistono vincoli o restrizioni.

**NOTA 14: PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto consolidato è dettagliato nella seguente tabella:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Capitale sociale	6.900	6.900
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.173	18.173
Riserva legale	1.380	1.380
Altre riserve e utili a nuovo	5.540	20.815
<b>Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>31.993</b>	<b>47.268</b>
Capitale e riserve di pertinenza delle minoranze	3.522	7.734
Risultato di pertinenza delle minoranze	1.295	2.332
<b>Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze</b>	<b>4.817</b>	<b>10.066</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>36.810</b>	<b>57.334</b>

In migliaia di Euro

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 6.900 migliaia e risulta costituito da n. 6.900.000 azioni prive di valore nominale, comprensive di n. 22.900 azioni proprie. La Riserva da sovrapprezzo azioni risulta iscritta a seguito dell'aumento di capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione al mercato Euronext Growth Milan (EGM) nell'aprile 2018.

Si riportano di seguito le principali componenti che costituiscono la voce Altre riserve e utili a nuovo:

- riserva straordinaria, pari ad Euro 5.066 migliaia, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e a distribuzione di dividendi
- riserva di cash flow hedge, che accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati al fair value e che al 31 dicembre 2022 ha un saldo pari ad Euro 2.910 migliaia (saldo negativo per Euro 120 migliaia al 31 dicembre 2021)
- riserva di prima applicazione IFRS costituita alla data di transizione ai principi contabili internazionali del bilancio consolidato (1° gennaio 2018), con la confluenza di tutte le variazioni introdotte rispetto ai principi contabili italiani (saldo negativo per Euro 133 migliaia)
- riserva pagamenti basati su azioni, pari ad Euro 839 migliaia al 31 dicembre 2022, che deriva dal trattamento contabile del Piano di Incentivazione e che ha comportato l'iscrizione di un costo figurativo di periodo pari ad Euro 876 migliaia ed un utilizzo per l'assegnazione di Restricted share nel corso dell'esercizio pari ad Euro 334 migliaia
- riserva per acquisto azioni proprie, che si è formata nel corso dei programmi di acquisto di azioni proprie della Capogruppo ed utilizzata nell'esercizio corrente a seguito dell'assegnazione delle Restricted share legate all'approvazione del bilancio 2021, ammonta a n. 22.900 azioni proprie, pari allo 0,33% del capitale sociale, per un controvalore pari ad Euro 727 migliaia
- riserva di conversione, pari ad Euro 1.266 migliaia, relativa alle differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società del Gruppo operanti in aree diverse dall'Euro
- risultato di pertinenza della Capogruppo, che al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro -1.752 migliaia, rispetto ad un risultato positivo di Euro 8.446 migliaia al 31 dicembre 2021

Il patrimonio netto di pertinenza delle minoranze è quasi integralmente attribuibile agli azionisti di minoranza presenti in Fabbrica LLC ed è variato prevalentemente per effetto: dell'acquisto delle interessenze di minoranza nella stessa controllata americana (per Euro 4.075 migliaia), per la normale dinamica della riserva di conversione (per Euro 463 migliaia), per la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza di Fabbrica LLC (pari ad Euro 2.959 migliaia) e per l'attribuzione del risultato di competenza del periodo, positivo per Euro 1.295 migliaia. Inoltre, come già indicato in precedenza nella nota "Aggregazioni aziendali ed acquisto di interessenze di minoranza", l'acquisto della quota di minoranza di Fabbrica LLC perfezionato nel corso del primo semestre 2022, per un corrispettivo complessivo di Euro 16.493 migliaia, ha comportato una riduzione delle altre riserve del patrimonio netto del Gruppo per Euro 12.426 migliaia, oltre che la citata diminuzione del patrimonio netto di terzi per Euro 4.075 migliaia.

Di seguito si espongono gli utili e perdite al netto del loro effetto fiscale incluse nelle altre componenti di conto economico complessivo:

<b>ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Differenze di conversione di bilanci esteri	929	2.006
Parte efficace di utile/(perdite) su strumenti cash flow hedges	3.061	271
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	442	(39)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>4.432</b>	<b>2.238</b>

In migliaia di Euro

## **NOTA 15: PRESTITI E FINANZIAMENTI**

La voce è così composta:

<b>PRESTITI E FINANZIAMENTI</b>		
	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Rate non correnti dei finanziamenti a medio/lungo termine	61.094	34.936
<b>Totale Prestiti e finanziamenti non correnti</b>	<b>61.094</b>	<b>34.936</b>
Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine	14.881	13.612
Debiti verso altri finanziatori	5.674	4.557
Anticipi su fatture e contratti	20.506	12.509
Conti correnti passivi	1.442	305
Debiti verso banche per interessi e spese	135	22
<b>Totale Prestiti e finanziamenti correnti</b>	<b>42.638</b>	<b>31.005</b>
<b>Totale Prestiti e finanziamenti</b>	<b>103.732</b>	<b>65.941</b>

In migliaia di Euro

La variazione della voce è principalmente riconducibile all'incremento dei prestiti e finanziamenti bancari a seguito della sottoscrizione da parte della Capogruppo di un finanziamento in pool a medio-lungo termine, stipulato con tre primari istituti bancari nel corso del primo trimestre 2022.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono principalmente agli anticipi sulle cessioni di credito "pro-solvendo" con la società di factoring Ifitalia.

Si segnala infine che alcuni finanziamenti a medio-lungo termine in essere prevedono il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants) da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato (nello specifico: indebitamento finanziario netto/EBITDA e indebitamento finanziario netto/patrimonio netto). Alla data di chiusura del presente bilancio i suddetti parametri risultano essere rispettati.

## NOTA 16: ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce è così composta:

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	31/12/2022	31/12/2021
Passività per leasing non correnti	22.897	21.805
Derivati passivi	-	188
Prezzo di esercizio delle opzioni per acquisto quote di minoranza	9.364	2.329
Earn out riconosciuto per acquisto quote di minoranza	1.765	-
<b>Totale Altre passività finanziarie non correnti</b>	<b>34.026</b>	<b>24.322</b>
Passività per leasing correnti	4.757	3.917
Prezzo di esercizio delle opzioni per acquisto quote di minoranza	-	400
Debiti per acquisto partecipazioni	-	1.662
Earn out riconosciuto per acquisto quote di minoranza	732	-
Altri debiti finanziari	8	-
<b>Totale Altre passività finanziarie correnti</b>	<b>5.497</b>	<b>5.979</b>
<b>Totale Altre passività finanziarie</b>	<b>39.523</b>	<b>30.301</b>

In migliaia di Euro

### Passività per leasing

Le passività per leasing si riferiscono al valore attuale dei pagamenti dovuti per canoni di locazione, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 16.

### Opzioni per acquisto quote di minoranza

La voce si riferisce al fair value delle opzioni verso i soci di minoranza:

- di Skillmax S.r.l., per Euro 2.087 migliaia, esercitabili a partire da maggio 2024 ad aprile 2025
- di Bluesteel S.r.l., per Euro 618 migliaia, esercitabili dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025 e fino al 30 giugno 2026
- di Budri S.r.l., per Euro 4.488 migliaia, esercitabili in relazione al 15% della quota del capitale sociale dall'approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2025, e per la residua quota del 20% dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027
- di Lamp Arredo S.r.l., per Euro 2.171 migliaia, esercitabili in relazione al 20% della quota del capitale sociale dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 e per l'ulteriore 20% esercitabili dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026

I valori delle passività finanziarie derivano dalle rispettive condizioni contrattuali, normalmente riferite allo sviluppo di moltiplicatori di EBITDA per i periodi futuri più prossimi all'esercizio dell'opzione, al netto della posizione finanziaria netta attesa per l'investimento, ugualmente stimata in prossimità dell'esercizio dell'opzione. I valori, opportunamente attualizzati in considerazione delle stime per l'esercizio dell'opzione, sono stati aggiornati al 31 dicembre 2022 sulla base delle più recenti proiezioni finanziarie predisposte dal management per ognuno degli investimenti indicati, imputando a conto economico l'adeguamento della rispettiva passività finanziaria tra gli oneri o proventi finanziari.

### Debiti per acquisto partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati azzerati i debiti per acquisto partecipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio precedente, che al 31 dicembre 2021 erano pari ad Euro 1.662 migliaia (nel dettaglio: Euro 512 migliaia riferiti al differenziale tra il prezzo definitivo ed il prezzo provvisorio corrisposto per l'acquisizione di Total Solution Interiors S.r.l., Euro 250 migliaia relativi all'acquisto delle quote di Pizza Group S.r.l., Euro 700 migliaia riferiti al prezzo differito per l'esercizio dell'opzione della quota di minoranza di Primax S.r.l. ed infine Euro 200 migliaia per il prezzo differito di GICO S.p.A.).

### Earn out per acquisto quote di minoranza

La voce rappresenta il debito attualizzato per il pagamento delle quote di earn out spettante ai soci di minoranza di Fabbrica LLC, in base agli accordi derivanti dall'acquisizione dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata americana, finalizzata nel corso del primo semestre 2022, pari ad Euro 2.244 migliaia. Tale debito è stato parametrato in base ai valori di EBIT previsti nel business plan della società relativi ad ogni singolo esercizio compreso tra il 2022 e il 2025. La voce inoltre include il debito attualizzato per il pagamento delle quote di earn out spettante ai soci di minoranza di Budri S.r.l., per Euro 254 migliaia, parametrato in base ai valori di EBITDA e posizione finanziaria netta relativi ad ogni singolo esercizio compreso tra il 2022 ed il 2025.

### NOTA 17: FONDI RISCHI ED ONERI

La voce Fondi rischi ed oneri, pari ad Euro 1.322 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 1.283 migliaia al 31 dicembre 2021), varia per Euro 821 migliaia per effetto dell'utilizzo dei fondi stanziati a fronte di alcuni contenziosi in essere e per Euro 860 migliaia a fronte di ulteriori accantonamenti di periodo.

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

FONDI RISCHI ED ONERI		
	31/12/2022	31/12/2021
Fondo costi post-operativi di commessa	1.187	1.035
Fondo garanzia prodotti	25	25
Altri fondi per rischi e oneri	110	223
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>1.322</b>	<b>1.283</b>

In migliaia di Euro



La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>MOVIMENTAZIONE FONDI RISCHI ED ONERI</b>				
	<b>31/12/2021</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>31/12/2022</b>
Fondo costi post-operativi di commessa	1.035	(704)	856	1.187
Fondo garanzia prodotti	25	-	-	25
Altri fondi per rischi e oneri	223	(117)	4	110
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>1.283</b>	<b>(821)</b>	<b>860</b>	<b>1.322</b>

In migliaia di Euro

#### **NOTA 18: PASSIVITÀ NETTE PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI**

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), e durante l'esercizio 2022 ha evidenziato la seguente movimentazione:

<b>PASSIVITÀ NETTE PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI</b>	
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>4.256</b>
Aggregazioni aziendali	1.497
Accantonamenti	2.195
Interessi sull'obbligazione	65
Altre variazioni	(370)
(Utili)/Perdite attuariali	(543)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(1.970)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>5.130</b>

In migliaia di Euro

Al 31 dicembre 2022 non vi sono altre forme di piani pensionistici qualificabili come piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

<b>IPOTESI</b>		
	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>Ipotesi economiche</b>		
Incremento del costo della vita	2,30%	1,75%
Tasso di attualizzazione	3,77%	0,98%
Tasso incremento TFR	3,22%	2,81%
Tasso incremento salariale reale	1,00%	1,00%
<b>Ipotesi demografiche</b>		
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS distinte per età e sesso	Tabelle INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni	5,00%	5,00%
Probabilità di anticipazione TFR	2,00%	2,00%

Si riporta di seguito l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine del periodo, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti.

**117**

<b>ANALISI DI SENSITIVITÀ (31/12/2022)</b>	
Tasso di turnover +1%	3.495
Tasso di turnover -1%	3.451
Tasso di inflazione +0,25%	3.531
Tasso di inflazione -0,25%	3.418
Tasso di attualizzazione +0,25%	3.402
Tasso di attualizzazione -0,25%	3.548

In migliaia di Euro

Si riportano di seguito le erogazioni future stimate per gli anni a venire a valere sul fondo TFR.

<b>EROGAZIONI PREVISTE</b>	
Entro 1 anno	1.099
Tra 1 e 2 anni	1.104
Tra 2 e 3 anni	1.214
Tra 3 e 4 anni	1.385
Tra 4 e 5 anni	1.247
<b>Totale</b>	<b>6.049</b>

In migliaia di Euro



**NOTA 19: DEBITI COMMERCIALI**

I debiti commerciali ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 79.324 migliaia, rispetto ad Euro 53.427 migliaia al 31 dicembre 2021. La variazione è principalmente attribuibile all'aumento dei costi dei materiali e al maggior livello di approvvigionamento del Gruppo. Si evidenzia che tali debiti si riferiscono principalmente alle forniture su commessa in corso di pagamento successivamente alla chiusura di periodo.

I debiti commerciali scadono entro i prossimi 12 mesi, non producono interessi e sono normalmente regolati in un periodo compreso tra i 30 e i 120 giorni.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha iscritto debiti commerciali nei confronti di società di factor.

Il Gruppo ha valutato gli indicatori al fine di verificare se tali debiti continuano a soddisfare la definizione di debiti commerciali o devono essere classificati come finanziamenti. Si evidenzia che al 31 dicembre 2022 tali debiti soddisfano i criteri per essere classificati tra i debiti di natura commerciale.

**NOTA 20: ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI**

La voce in oggetto risulta così composta:

<b>ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		
	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Debiti verso istituti di previdenza e fondi	2.765	2.080
Debiti verso dipendenti	4.586	3.685
Debiti verso amministratori e sindaci	269	266
Debiti per imposte indirette e ritenute	3.306	2.212
Altri debiti	1.340	1.053
Ratei e risconti passivi	818	357
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>13.084</b>	<b>9.653</b>

In migliaia di Euro

La voce debiti verso istituti di previdenza e fondi si riferisce principalmente agli importi a carico delle società del Gruppo e dei dipendenti dovuti all'INPS, o dovuti ad altri istituti, in relazione alle retribuzioni del mese di dicembre 2022.

La voce debiti verso dipendenti accoglie al 31 dicembre 2022 anche gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute, retribuzioni differite, premi di risultato e premi management by objectives (MBO).

**NOTA 21: PASSIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ED ANTICIPI DA CLIENTI**

Tale voce, pari ad Euro 43.215 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 35.224 migliaia al 31 dicembre 2021) comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore rispetto a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese. La variazione è principalmente attribuibile all'aumento dei volumi produttivi e dei costi unitari. Gli anticipi da clienti fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di bilancio.

## **NOTA 22: DEBITI PER IMPOSTE**

I debiti per imposte, pari ad Euro 2.671 migliaia (Euro 1.950 migliaia al 31 dicembre 2021) sono costituiti dal debito per le imposte correnti di competenza, al netto degli acconti versati, e dal residuo debito di imposte del precedente esercizio.

# COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

120

## NOTA 23: RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

I ricavi da contratti con i clienti al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 325.616 migliaia (Euro 250.550 migliaia al 31 dicembre 2021) e risultano così suddivisi per settore operativo:

RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI PER DIVISIONE				
	2022		2021	
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Variazione lavori in corso su ordinazione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Variazione lavori in corso su ordinazione
Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili	178.427	13.786	160.911	788
Sistemi e prodotti di cucine professionali	62.090	2.347	61.147	(2.570)
Progettazione e creazione di interior personalizzati	69.653	(687)	26.881	3.393
<b>Totale Ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>310.170</b>	<b>15.446</b>	<b>248.939</b>	<b>1.611</b>

In migliaia di Euro

Il Gruppo non ha storicamente impatti significativi da “variable considerations”, se non per le aggiunte contrattuali definite con i committenti. Non vi sono importi significativi per claims, né assumono valori significativi gli ammontari riconosciuti ai committenti per eventuali penali.

La ripartizione per area geografica dei ricavi da contratti con i clienti, pari ad Euro 325,6 milioni, nei due esercizi posti a confronto è la seguente:

RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI PER AREA GEOGRAFICA				
	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi da contratti con i clienti 2022	108.356	65.477	151.783	<b>325.616</b>
Ricavi da contratti con i clienti 2021	72.932	60.096	117.522	<b>250.550</b>

In migliaia di Euro

Di seguito si espongono i ricavi da contratti con i clienti rilevati “over time”, ossia rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente, e i ricavi rilevati “at a point in time”, ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione della prestazione del servizio.

RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI OVER TIME E AT A POINT IN TIME			
	Ricavi riconosciuti over time	Ricavi riconosciuti at a point in time	Totale ricavi da contratti con i clienti
Ricavi da contratti con i clienti 2022	297.189	28.427	<b>325.616</b>
Ricavi da contratti con i clienti 2021	221.807	28.743	<b>250.550</b>

In migliaia di Euro

**NOTA 24: ALTRI RICAVI**

Gli altri ricavi sono composti dalle voci dettagliate di seguito:

<b>ALTRI RICAVI</b>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Contributi in conto esercizio	56	6.506
Risarcimenti assicurativi	690	62
Proventi diversi	2.007	1.028
Sopravvenienze attive	475	334
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>3.228</b>	<b>7.930</b>

In migliaia di Euro

Si segnala che nell'esercizio 2021 il Gruppo aveva beneficiato, tramite la controllata americana Fabbrica LLC, di un contributo pubblico ("Paycheck Protection Program") pari ad Euro 4.252 migliaia volto al sostegno dei costi e dei livelli occupazionali durante la pandemia da Covid-19 e di contributi pubblici aggiuntivi per un importo complessivo di Euro 1.181 migliaia, riferiti ad ulteriori programmi di agevolazioni.

**NOTA 25: COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI**

I costi per benefici ai dipendenti sono così dettagliati:

<b>COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI</b>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Salari e stipendi	43.492	36.947
Oneri sociali	9.227	7.469
Costi per piani a benefici definiti	1.923	1.616
Altri costi del personale	1.192	565
<b>Totale Costi per benefici ai dipendenti</b>	<b>55.834</b>	<b>46.597</b>

In migliaia di Euro

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente. È comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico delle società del Gruppo e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto.

La variazione è dovuta principalmente al forte incremento della forza lavoro in Fabbrica LLC e alle acquisizioni aziendali avvenute nel corso dell'esercizio.

Si segnala infine che la voce comprende anche i pagamenti basati su azioni, che esprimono il costo figurativo del Piano di Incentivazione a medio-lungo termine, oggetto di specifica valutazione. Per maggiori dettagli si rinvio al paragrafo dedicato (Piano di incentivazione variabile di lungo termine 2021-2025).

Il numero medio dei dipendenti per categoria al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è esposto nella seguente tabella

## NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

	2022	2021
Dirigenti	17	14
Quadri	38	31
Impiegati	423	340
Operai	458	396
<b>Totale</b>	<b>936</b>	<b>781</b>

## NOTA 26: AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e svalutazioni rappresentati nei due esercizi a confronto sono così dettagliati:

### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2022	2021
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	3.736	3.338
Ammortamento attività immateriali	7.489	6.805
Ammortamento attività per diritti d'uso	4.639	4.143
Svalutazione avviamento	719	-
Svalutazione attività immateriali e materiali	-	107
Accantonamento svalutazione crediti	2.725	513
Altri accantonamenti per rischi e oneri	1.037	1.014
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>20.345</b>	<b>15.920</b>

In migliaia di Euro

La svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per l'allineamento dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo.

## NOTA 27: ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce Altri costi operativi è dettagliata nella seguente tabella:

### ALTRI COSTI OPERATIVI

	2022	2021
Lavorazioni di terzi	30.271	20.638
Posa in opera	25.700	27.731
Trasporti	7.864	6.516
Emolumenti amministratori e sindaci	2.032	2.114
Compensi a società di revisione	394	350
Altri costi	37.504	25.430
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>103.765</b>	<b>82.779</b>

In migliaia di Euro

Si segnala che la voce Altri costi fa riferimento prevalentemente a spese per servizi, spese generali, costi di locazione relativi ai contratti di affitto e noleggio a breve termine o contratti la cui attività sottostante è di modesto valore ed, infine, ad oneri diversi di gestione. Ai sensi dell'art. 149-duodecies comma 2 del Regolamento emittenti Consob, si segnala che i corrispettivi di competenza del 2022 per i servizi di revisione svolti da EY S.p.A. ammontano ad Euro 274 migliaia, oltre ad Euro 128 migliaia per altri servizi relativi alle attività di assistenza con riferimento alla conformità della Relazione finanziaria annuale al formato ESEF e ad attività residuali di assistenza alla direzione finanziaria, iscritti nella voce "Altri costi".

**NOTA 28: PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Interessi passivi su passività finanziarie verso banche	(1.470)	(540)
Interessi passivi su passività per leasing	(647)	(484)
Oneri finanziari su piani a benefici definiti	(65)	(17)
Interessi passivi su debiti	(138)	(460)
Altri oneri finanziari	(884)	(98)
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	(25)	(9)
Svalutazione di attività finanziarie	(59)	-
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(3.288)</b>	<b>(1.608)</b>
Altri proventi finanziari	17	51
Altri interessi attivi	134	33
Altri proventi	17	19
Rivalutazione di attività finanziarie	8	33
Rimisurazione delle passività finanziarie (put option)	614	5.350
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>790</b>	<b>5.486</b>
<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(2.498)</b>	<b>3.878</b>

In migliaia di Euro

Il saldo dei Proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2022 è negativo per Euro 2.498 migliaia rispetto al saldo positivo di Euro 3.878 migliaia al 31 dicembre 2021.

**NOTA 29: ALTRI PROVENTI (E ONERI)**

La voce Altri proventi e oneri è costituita dal saldo delle differenze cambio attive e passive, che al 31 dicembre 2022 risulta positivo per Euro 457 migliaia (saldo positivo per Euro 203 migliaia al 31 dicembre 2021).

**NOTA 30: QUOTE DI PERTINENZA DEL RISULTATO DI SOCIETÀ COLLEGATE**

La voce, pari ad Euro 87 migliaia al 31 dicembre 2022, accoglie gli effetti della valutazione con il metodo del patrimonio netto della società collegata Squadra S.r.l..

### NOTA 31: IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito iscritte nel conto economico sono così dettagliate:

IMPOSTE SUL REDDITO		
	2022	2021
Imposte correnti:		
- IRES	1.485	2.390
- IRAP	458	529
- Altre imposte correnti da società estere	1.990	873
Imposte esercizi precedenti	278	180
Proventi da consolidato fiscale	(766)	-
Imposte differite	(2.004)	(1.672)
Imposte anticipate	(47)	(1.793)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>1.394</b>	<b>507</b>

In migliaia di Euro

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con l'effettivo per entrambi i periodi.

RICONCILIAZIONE DELL'ONERE FISCALE TEORICO CON L'EFFETTIVO		
	2022	2021
Aliquota teorica IRES	24%	24%
Risultato ante - imposte	937	11.285
Imposte teoriche (*)	225	2.708
Imposte effettive	1.394	507
<b>Differenza che viene spiegata da:</b>	<b>(1.169)</b>	<b>2.201</b>
1) Differenti aliquote vigenti in altri paesi	365	877
2) Differenze permanenti	-	167
i) IRAP e altre imposte locali	(528)	(586)
ii) poste non deducibili	(947)	1.769
iii) imposte esercizi precedenti	(278)	(181)
iv) altro	219	155
<b>Totale differenza</b>	<b>(1.169)</b>	<b>2.201</b>

\* Imposte teoriche calcolate applicando l'aliquota IRES della Capogruppo.

In migliaia di Euro

**NOTA 32: RISULTATO PER AZIONE**

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Di seguito sono esposti il risultato e il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

**RISULTATO PER AZIONE E NUMERO AZIONI**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Utile/(Perdita) per azione (Euro)	(0,25)	1,23
Utile/(Perdita) per azione diluito (Euro)	(0,25)	1,23
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione:		
- <i>base</i>	6.879.207	6.877.986
- <i>diluito</i>	6.879.207	6.877.986



# ALTRE INFORMAZIONI

128

---

## GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischi finanziari, come di seguito esposto.

### RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione. In relazione al presente bilancio consolidato tale rischio deriva principalmente dai crediti commerciali.

Il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, grazie anche al fatto di operare con i principali costruttori e armatori navali di indubbia solvibilità.

Ai fini commerciali, inoltre, sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito mediante attività di valutazione del committente e monitoraggio.

Infine, periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di credito:

	2022	2021
Attività finanziarie non correnti	2.616	323
Crediti commerciali	84.152	75.860
Altri crediti	18.417	10.224
Attività finanziarie correnti	4.608	389
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	54.344	47.645
<b>Totale</b>	<b>164.137</b>	<b>134.441</b>

In migliaia di Euro

Quanto all'esposizione al rischio di credito alla data di chiusura derivante dai crediti verso clienti per area geografica e alla movimentazione del relativo fondo svalutazione si rimanda alla nota 9 Crediti commerciali.

### RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse) che, oltre a modificarne i flussi finanziari attesi, può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

### RISCHIO CONNESSO ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO

Il Gruppo è esposto al rischio di variazione dei tassi di cambio principalmente per effetto di poste di bilancio espresse in valute diverse dall'Euro.

In particolare, il Gruppo è esposto al rischio di cambio di natura "traslativa". Infatti, il Gruppo predispone il proprio bilancio consolidato in Euro, mentre detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro (i.e. dollaro americano). Il Gruppo è esposto quindi al rischio che le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate, originariamente espressi in valuta estera, influenzino in modo significativo sia i risultati del Gruppo, sia l'indebitamento finanziario netto consolidato, sia il patrimonio netto consolidato, come espressi in Euro nel bilancio consolidato.

Il Gruppo è altresì esposto al rischio di cambio di natura "transattiva" in quanto svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona e, pertanto, i ricavi e i costi e le componenti patrimoniali di una parte delle attività del Gruppo sono denominati in valute diverse dall'Euro, in particolare il dollaro americano (USD).

La seguente tabella illustra l'analisi di sensitività ad una variazione ragionevolmente possibile del tasso di cambio del dollaro americano per le principali società controllate americane del Gruppo, Fabbrica LLC e Navaltech LLC, con tutte le altre variabili mantenute costanti, con evidenza dell'effetto complessivo sul risultato operativo al 31 dicembre 2022.

Variazioni del tasso di cambio USD		Effetto sul risultato operativo al 31 dicembre 2022	
(+)	(-)	(+)	(-)
+5%	-5%	(511)	565
+10%	-10%	(976)	1.193

In migliaia di Euro

Le transazioni avvenute in altre valute, diverse dal dollaro americano, non risultano significative alla data di chiusura del presente bilancio.

### RISCHIO SUI TASSI DI INTERESSE

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tasso variabile. Eventuali fluttuazioni dei tassi, di conseguenza potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

La gestione del rischio di tasso di interesse è stata finora essenzialmente volta a minimizzare i costi di funding e a stabilizzare i flussi finanziari. Il Gruppo ha inoltre convertito la maggior parte dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura. Per questo motivo, alla data di chiusura del presente bilancio, il potenziale effetto a conto economico della variazione dei tassi in aumento e in diminuzione (sensitivity analysis) non è significativo.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che la sua solida generazione di cassa, la buona disponibilità di fondi liquidi ed una gestione delle linee di credito accorta e funzionale rappresentino elementi di stabilità, sufficienti a garantirle le fonti necessarie per il prosieguo delle attività.

La gestione del rischio di liquidità è basata soprattutto sulla strategia di contenimento dell'indebitamento, di autofinanziamento e di mantenimento dell'equilibrio finanziario.

La tabella che segue mostra le scadenze contrattuali delle passività commerciali, finanziarie e delle altre passività al 31 dicembre 2022, a confronto con il 31 dicembre 2021.

## SCADENZA PASSIVITÀ

	Saldo al 31/12/2022	A vista	Entro	Tra 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
Prestiti e finanziamenti non correnti	61.094	-	-	53.996	7.098
Altre passività finanziarie non correnti	34.026	-	-	24.834	9.192
Altre passività non correnti	669	-	-	660	9
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>95.789</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>79.490</b>	<b>16.299</b>
Debiti commerciali	79.324	-	79.324	-	-
Altre passività correnti	13.084	-	13.084	-	-
Prestiti e finanziamenti correnti	42.638	27.757	14.881	-	-
Altre passività finanziarie correnti	5.497	-	5.497	-	-
Debiti per imposte	2.671	-	2.671	-	-
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>143.214</b>	<b>27.757</b>	<b>115.457</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

In migliaia di Euro

	Saldo al 31/12/2021	A vista	Entro	Tra 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
Prestiti e finanziamenti non correnti	34.936	-	-	34.082	854
Altre passività finanziarie non correnti	24.322	-	-	16.689	7.633
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>59.258</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.771</b>	<b>8.487</b>
Debiti commerciali	53.427	-	53.427	-	-
Altre passività correnti	9.653	-	9.653	-	-
Prestiti e finanziamenti correnti	31.005	17.393	13.612	-	-
Altre passività finanziarie correnti	5.979	-	5.979	-	-
Debiti per imposte	1.950	-	1.950	-	-
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>102.014</b>	<b>17.393</b>	<b>84.621</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

In migliaia di Euro

Si segnala infine che alcuni finanziamenti a medio-lungo termine in essere prevedono il rispetto di parametri economico/finanziari (covenants) da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato (nello specifico: indebitamento finanziario netto/EBITDA e indebitamento finanziario netto/patrimonio netto).

## RISCHI CONNESSI AL VIRUS COVID-19 (C.D. CORONAVIRUS)

Il modello di business del Gruppo è caratterizzato da una filiera produttiva corta e controllata, non particolarmente esposta all'attuale emergenza pandemica, tuttavia nonostante un netto miglioramento della situazione sanitaria, non si può escludere un'eventuale inversione di tendenza, che possa in qualche misura avere impatti sulla gestione operativa, con particolare riferimento alla filiera di clienti e fornitori. Inoltre, il settore crocieristico, pur in fase di evidente e forte ripresa, rimane comunque particolarmente vulnerabile al fenomeno.

Per mitigare tale rischio il Gruppo continua a mantenere l'adozione di rigide misure e protocolli per salvaguardare la salute dei dipendenti e la continuità dei processi operativi dei diversi siti e di tutte le società controllate italiane ed estere.

## RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE GEOPOLITICA MONDIALE

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da un'elevata incertezza. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria, l'instabilità geopolitica, e in particolare il conflitto Russo-Ucraino iniziato a febbraio 2022, hanno determinato uno scenario estremamente complesso e imprevedibile, caratterizzato da fenomeni inflattivi e da dinamiche fortemente speculative. In particolare, tali fenomeni hanno generato un impatto sui prezzi dell'energia e delle materie prime, così come sulla continuità nelle forniture e più in generale un forte aumento dell'inflazione su scala mondiale, con conseguente inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali. Per la prima volta la disponibilità stessa delle risorse è messa a rischio rendendo estremamente difficile qualsiasi attività di pianificazione e di ottimizzazione della filiera produttiva, con relativo impatto sui costi ed efficienze.

Sebbene il Gruppo non abbia interessi commerciali diretti o indiretti nelle aree interessate dal conflitto e il suo modello di business non sia particolarmente energivoro o esposto ai fenomeni inflattivi, va comunque considerato che il perdurare di tale situazione lo ha reso inevitabilmente più esposto a tali rischi e soggetto alle dinamiche ormai globali sugli approvvigionamenti, con conseguenti impatti su attività operative o pressioni sui margini.

L'impatto di tali rischi è mitigato tuttavia da una struttura organizzativa estremamente snella e dall'ampia visibilità concessa dal backlog che costituisce un indubbio vantaggio in termini di potenziale pianificazione.

La ripresa economica, dunque, che aveva caratterizzato la prima fase post pandemia, ha rapidamente rallentato e il quadro prospettico di breve-medio periodo rimane incerto e di difficile valutazione. In ogni caso, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del contesto macroeconomico ed i relativi impatti sul business.

## RISCHIO DA CYBER SECURITY

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici e la diffusione dei processi di digitalizzazione aumentano l'esposizione del Gruppo a tale tipo di rischio, le cui conseguenze potrebbero determinare perdita di dati, interruzioni delle attività o violazione della privacy.

Benché non particolarmente esposto a tale rischio, il Gruppo è comunque impegnato in una continua attività di rafforzamento dei sistemi di protezione e procedure, formazione del personale e potenziamento delle infrastrutture IT con presidi dedicati.

## RISCHI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il Gruppo si impegna nel garantire una transizione verso una gestione del business a minor impatto ambientale, cercando di ridurre la generazione di emissioni di gas ad effetto serra. Parte integrante di questo percorso è la determinazione dei rischi di transizione (tra cui l'aumento dei costi energetici) e fisici che potrebbero avere un impatto sui processi aziendali, in particolare quelli produttivi.

Gli asset aziendali possono, inoltre, essere interessati da eventi naturali (allagamenti, siccità, incendi ed altro) generati dagli effetti dei cambiamenti climatici.

Il Gruppo persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei propri processi produttivi e dei prodotti venduti al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera, grazie anche al suo posizionamento che lo rende partner di eccellenza per i principali player nordamericani per la ricerca, sviluppo e realizzazione di soluzioni innovative a ridotto impatto ambientale e funzionali al contrasto del cambiamento climatico.

Il Gruppo dispone di specifiche coperture assicurative al fine di garantire possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.

Per mitigare tali rischi il Gruppo è impegnato a integrare nel proprio piano industriale e negli strumenti di incentive tematiche di sostenibilità, monitorando gli elementi rilevanti attraverso analisi di scenario.

## VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE E RELATIVI LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE

Nella tabella seguente viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il fair value degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il fair value.

CONFRONTO TRA VALORE CONTABILE E FAIR VALUE				
	31/12/2022		31/12/2021	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Interest Rate Swap di copertura:				
- Attività	3.788	3.788	33	33
- Passività	-	-	(188)	(188)
Opzioni per acquisto quote di minoranza	(9.364)	(9.364)	(2.729)	(2.729)
Earn out per acquisto quote di minoranza	(2.497)	(2.497)	-	-
<b>Totale</b>	<b>(8.073)</b>	<b>(8.073)</b>	<b>(2.884)</b>	<b>(2.884)</b>

In migliaia di Euro

Gli Amministratori hanno verificato che il fair value delle disponibilità liquide, dei crediti e debiti commerciali, delle attività e passività finanziarie correnti e delle altre passività correnti approssima il relativo valore contabile, in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2022 sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value, ad eccezione delle opzioni per l'acquisto di quote di minoranza e dell'earn out dovuto per l'acquisizione di quote di minoranza che sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 3 di valutazione del fair value. Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 o al livello 3 e viceversa.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dello IAS 24, si definiscono parti correlate del Gruppo: le imprese collegate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i Dirigenti con responsabilità strategica della Capogruppo e i relativi familiari, nonché alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e Dirigenti con responsabilità strategica di altre società del Gruppo e i relativi familiari.

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante Venezia S.p.A., con società consociate e con altre parti correlate. Le operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le parti correlate nel corso dell'esercizio 2022 sono ripilogati nelle seguenti tabelle di stato patrimoniale e conto economico.

### STATO PATRIMONIALE

	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altre passività finanziarie non correnti	Altre passività finanziarie correnti
2.0 Partners LLC	-	4	(9)	-	-
MS Studio Concept Inc.	-	-	-	(218)	(25)
Squadra S.r.l.	-	-	(317)	-	-
Venezia S.p.A.	2	-	(19)	-	-
Vis S.r.l.	7	-	(358)	(7.515)	(906)
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>(703)</b>	<b>(7.733)</b>	<b>(931)</b>

In migliaia di Euro

Le Altre passività finanziarie si riferiscono principalmente ai debiti finanziari per leasing relativi ai contratti di locazione su immobili di proprietà delle società correlate, per i quali sono stati pagati nel corso dell'esercizio 2022 canoni pari ad Euro 1.054 migliaia.

### CONTO ECONOMICO

	Altri ricavi	Costi per materie	Altri costi operativi	Oneri finanziari
2.0 Partners LLC	-	-	-	(55)
Fondaco S.r.l.	2	-	-	-
Fondaco USA Corp.	-	-	(9)	-
Marine Glass System Inc.	-	-	(9)	-
Squadra S.r.l.	-	(1.732)	(424)	-
Venezia S.p.A.	2	-	-	-
Vis S.r.l.	3	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>(1.732)</b>	<b>(442)</b>	<b>(55)</b>

In migliaia di Euro

Si evidenzia che nell'esercizio 2022 si è verificata un'unica operazione individuata come di "maggiore rilevanza" ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento "Operazioni con Parti Correlate", emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato dalla Delibera Consob del 10 dicembre 2020, n. 21624, effettuata attraverso la controllata 3.0 Partners USA Inc., che fa riferimento all'acquisizione di un ulteriore 20% del capitale sociale della controllata americana Fabbrica LLC. Non si sono inoltre verificate nel periodo altre operazioni con parti correlate influenti in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società, né si è verificata alcuna modifica o ulteriore sviluppo delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società.

### COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Si riportano di seguito i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio 2022.

	Compensi per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di Amministrazione della Capogruppo	942	9	-	440
Collegio Sindacale della Capogruppo	55	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	9	155	1.170
<b>Totale</b>	<b>997</b>	<b>18</b>	<b>155</b>	<b>1.610</b>

In migliaia di Euro

**135**

### PAGAMENTI BASATI SU AZIONI - "PIANO DI INCENTIVAZIONE VARIABILE DI LUNGO TERMINE 2021-2025"

Il piano di incentivazione variabile di lungo termine 2021-2025, approvato dall'Assemblea soci del 29 aprile 2021, consiste in un piano basato su strumenti finanziari e prevede l'assegnazione di un premio individuale a favore dei dirigenti strategici della società Somec S.p.A., nell'ottica di rafforzare il perseguimento degli obiettivi strategici di medio-lungo termine del Gruppo.

Il piano è di tipo misto, composto da una parte preponderante di Performance share (70%) e da una parte residuale di Restricted share (30%), in un'ottica di allineamento del management al conseguimento di obiettivi di natura finanziaria e, indirettamente, al perseguimento degli obiettivi relativi alla sostenibilità, espressi nel piano industriale del Gruppo 2021-2023.

Per la parte di Restricted Share, un terzo del totale previsto viene erogato ad ogni approvazione del bilancio di esercizio (per gli esercizi 2021, 2022 e 2023), se il soggetto risulta in azienda alla data della sua chiusura o se sono subentrate le condizioni di "Good Leaver".



La maturazione delle Performance Share è vincolata al raggiungimento di:

- una condizione di performance aziendale posta a cancello del sistema di incentivazione (condizione cancello)
- due Obiettivi di performance (c.d. "KPI"), che determinano l'ammontare del premio da erogare, individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni in coerenza con il Piano Industriale consolidato 2021-2023

L'erogazione delle Performance Share è prevista in forma up-front (29% del totale) al termine dei tre anni di performance e, in forma differita, per la restante parte, al termine del quinto anno, previa verifica di un'ulteriore condizione di performance. Non è previsto il regolamento per cassa.

Per tutta la durata del periodo di maturazione del Piano (vesting), il beneficiario deve:

- essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato non sospeso per motivi di aspettativa
- non aver comunicato le proprie dimissioni
- in caso di cessazione, non trovarsi nell'ipotesi cosiddette di "Bad leaver"

## 136

Le ipotesi e la metodologia utilizzata nelle valutazioni del Piano, i cui effetti a stato patrimoniale e a conto economico sono riportati rispettivamente nelle note 14 e 25, sono coerenti con quelle previste dall'IFRS 2. Per la stima del numero dei diritti a maturazione alla data di bilancio si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- per ciò che riguarda l'uscita dei beneficiari, si è ritenuto di considerare una probabilità annua di uscita pari allo 0%
- per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi, si è ipotizzato il raggiungimento degli obiettivi target secondo un mix di scenari che tiene conto del piano pluriennale adottato dal Gruppo

## VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

La valutazione dei diritti assegnati è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione.

La metodologia adottata per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral, la valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni.

Per ciascun diritto si è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante, assunto per i diversi anni di durata del piano pari a: 0,90% nel 2022, 1,20% nel 2023, 1,70% nel 2024, 1,90% nel 2025 e 2,00% nel 2026. Il prezzo del titolo alla data di assegnazione è pari ad Euro 30,70 ed il modello di valutazione usato è quello binomiale.

Di seguito viene illustrato il dettaglio dei diritti assegnati in data 15 ottobre 2021 e il corrispondente fair value dei diritti considerati a maturazione sulla base delle ipotesi sopra elencate.

Vesting	Diritti assegnati			Diritti a maturazione			Fair Value
	Restricted share	Performance share	Totale	Restricted share	Performance share	Totale	
Approvazione bilancio 2021	10.966	-	10.966	10.966	-	10.966	333.636
Approvazione bilancio 2022	10.966	-	10.966	10.966	-	10.966	329.633
Approvazione bilancio 2023	10.966	21.148	32.115	10.966	12.657	23.624	698.020
Approvazione bilancio 2025	-	51.777	51.777	-	30.464	30.464	865.379
<b>Totale</b>	<b>32.899</b>	<b>72.925</b>	<b>105.824</b>	<b>32.899</b>	<b>43.121</b>	<b>76.020</b>	<b>2.226.669</b>

Il costo di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 876 migliaia ed include la componente c.d. di Performance Share e di Restricted Share dalla data di assegnazione (15 ottobre 2021) al 31 dicembre 2022.

## INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario così come definito dai nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (si veda il Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO			
	31/12/2022	31/12/2021	
A.	Disponibilità liquide	54.344	47.645
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C.	Altre attività finanziarie correnti	3.202	389
<b>D.</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>57.546</b>	<b>48.034</b>
E.	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(33.253)	(23.372)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(14.881)	(13.612)
<b>G.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>(48.134)</b>	<b>(36.984)</b>
<b>H.</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)</b>	<b>9.412</b>	<b>11.050</b>
I.	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(95.121)	(59.258)
J.	Strumenti di debito	-	-
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>L.</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>(95.121)</b>	<b>(59.258)</b>
<b>M.</b>	<b>Totale indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>(85.709)</b>	<b>(48.208)</b>

In migliaia di Euro

Si evidenzia che il debito finanziario corrente e non corrente include le quote delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione.

Si segnala che sommando all'indebitamento finanziario sopra riportato il fair value dei derivati attivi correnti e non correnti, pari ad Euro 3.788 migliaia, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 81.920 migliaia.

## IMPEGNI E RISCHI

Gli impegni e le garanzie non risultanti dalla situazione patrimoniale sono rappresentati nella seguente tabella:

IMPEGNI E GARANZIE		
	31/12/2022	31/12/2021
Fidejussioni su commesse	207.093	249.243
Altre garanzie	161.830	261.420
<b>Totale</b>	<b>368.923</b>	<b>510.663</b>

In migliaia di Euro

Le fidejussioni su commesse sono rilasciate nell'interesse di alcune società del Gruppo da primari istituti bancari a favore di terzi, a garanzia degli impegni contrattuali legati alle commesse.

L'importo comprende anche garanzie su commesse stipulate dalla divisione Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili per il mercato del Nord America, il cui ammontare decresce in relazione all'avanzamento dei lavori e ragguagliate al backlog.

## OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.

---

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2022

### **Perfezionamento dell'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l.**

In data 25 gennaio 2023 Somec S.p.A. ha perfezionato, tramite la propria controllata diretta Mestieri S.r.l., l'acquisizione del 60% del capitale sociale della società Gino Ceolin S.r.l..

Il prezzo corrisposto provvisorio è pari ad Euro 1,3 milioni, che sarà oggetto di rettifica sulla base del raggiungimento di determinati obiettivi calcolati alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2022. Il restante 40% del capitale è vincolato a diritti di opzione Put and Call, esercitabili entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. Il prezzo di esercizio dell'opzione Put and Call sarà basato sul valore medio dell'EBITDA normalizzato dei tre esercizi precedenti l'esercizio dell'opzione, a cui verrà applicato un moltiplicatore pari a 5, al netto della posizione finanziaria netta calcolata alla data di esercizio dell'opzione.

È previsto inoltre il riconoscimento di una componente variabile di prezzo, a titolo di earn out, per un importo massimo di Euro 0,3 milioni da riconoscersi al raggiungimento di determinati parametri di valore della produzione ed EBITDA normalizzato negli esercizi 2023 e 2024.

### **Nomina dell'Investor Relation Manager**

In data 8 marzo 2023, Somec S.p.A. ha nominato un Responsabile delle Relazioni con gli Investitori che avrà il compito di rafforzare la conoscenza e la reputazione di Somec presso la comunità finanziaria, favorendone una sempre maggiore significatività del prezzo delle azioni e dei volumi di scambio sul listino di Milano.

San Vendemiano (TV), 22 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Oscar Marchetto

**BILANCIO  
SEPARATO  
CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE  
2022**

141



## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

### ATTIVO

	NOTA	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	1.125.623	1.307.907
Attività immateriali	2	99.511	45.826
Attività per diritti d'uso	3	9.860.280	10.918.965
Partecipazioni in società controllate e collegate	4	40.404.003	40.609.487
Attività finanziarie non correnti	5	36.663.697	17.745.507
Altre attività finanziarie non correnti	6	1.999.752	11.134
Imposte differite attive	7	345.156	592.986
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>90.498.023</b>	<b>71.231.813</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze e attività contrattuali	8	27.128.423	19.505.619
Crediti commerciali	9	24.343.666	18.056.443
Altri crediti	10	4.499.685	2.579.372
Crediti per imposte	11	1.470.556	2.398.729
Altre attività finanziarie correnti	12	3.541.628	1.437.662
Disponibilità liquide e depositi a breve	13	7.452.931	8.747.115
<b>Totale attività correnti</b>		<b>68.436.888</b>	<b>52.724.939</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>158.934.911</b>	<b>123.956.752</b>

In unità di Euro

**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

	NOTA	31/12/2022	31/12/2021
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	14	6.900.000	6.900.000
Riserva sovrapprezzo	14	18.173.172	18.173.172
Riserva legale	14	1.380.000	1.380.000
Altre riserve	14	4.059.897	9.415.277
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>30.513.069</b>	<b>35.868.449</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Prestiti e finanziamenti	15	48.996.387	23.071.212
Altre passività finanziarie non correnti	16	7.911.544	9.116.719
Fondi rischi e oneri	17	350.954	1.035.000
Passività nette per benefici definiti ai dipendenti	18	364.319	443.098
Imposte differite passive	7	945.264	24.049
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>58.568.467</b>	<b>33.690.077</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	19	30.062.794	22.619.339
Altre passività correnti	20	4.841.352	3.949.118
Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	21	4.205.231	1.827.621
Prestiti e finanziamenti	15	29.231.531	21.570.925
Altre passività finanziarie correnti	16	1.512.466	3.235.926
Debiti per imposte	22	-	1.195.298
<b>Passività correnti</b>		<b>69.853.374</b>	<b>54.398.226</b>
<b>Totale passività</b>		<b>128.421.842</b>	<b>88.088.303</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>158.934.911</b>	<b>123.956.752</b>

In unità di Euro

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
	NOTA	2022	2021
Ricavi da contratti con i clienti	23	81.918.220	74.684.592
Altri ricavi	24	3.129.140	1.620.559
<b>Ricavi</b>		<b>85.047.360</b>	<b>76.305.151</b>
Materie prime e materiali di consumo	25	(33.129.826)	(25.889.993)
Costi per benefici ai dipendenti	26	(15.593.061)	(14.111.852)
Ammortamenti e svalutazioni	27	(2.702.990)	(2.984.496)
Altri costi operativi	28	(33.847.342)	(29.203.657)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(225.858)</b>	<b>4.115.153</b>
Oneri finanziari	29	(6.300.750)	(2.187.110)
Proventi finanziari	29	1.055.922	1.197.014
Altri proventi	30	3.232.896	4.639.105
<b>Utile ante imposte</b>		<b>(2.237.790)</b>	<b>7.764.161</b>
Imposte sul reddito	31	(553.688)	(1.503.762)
<b>Utile / (perdita) d'esercizio</b>		<b>(2.791.478)</b>	<b>6.260.399</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/perdita del periodo (al netto delle imposte):</b>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		-	-
Utile/(perdita) netta su cash flow hedges		2.509.190	218.162
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>		<b>2.509.190</b>	<b>218.162</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte)</b>			
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti		37.428	(8.229)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo al netto delle imposte</b>		<b>37.428</b>	<b>(8.229)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>14</b>	<b>2.546.618</b>	<b>209.933</b>
<b>Totale utile /(perdita) complessiva al netto delle imposte</b>		<b>(244.861)</b>	<b>6.470.332</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2022	2021
<b>Utile ante imposte</b>	<b>(2.237.790)</b>	<b>7.764.161</b>
<b>Rettifiche per raccordare l'utile ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:</b>		
Ammortamenti	2.048.389	2.164.333
Variations piani a benefici definiti	(41.351)	(30.813)
Interessi netti di competenza	704.397	21.596
Variation nette di cambio	(1.299.688)	(912.350)
Variation di fair value strumenti finanziari derivati	-	(620.116)
Variation di fair value partecipazioni	4.546.000	1.512.000
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4.050)	9.059
Variation netta fondi rischi e oneri	(20.954)	705.000
Costi per pagamenti basati su azioni	875.725	297.303
<b>Variation delle attività e passività operative:</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.622.804)	(1.660.491)
Incremento/(Decremento) passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti	2.377.610	(28.608)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(6.181.168)	2.718.130
Decremento/(Incremento) degli altri crediti	(1.920.314)	185.086
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	7.443.455	4.418.361
Incremento/(Decremento) delle altre attività e passività correnti dei crediti e debiti tributari	785.015	747.496
Pagamento imposte sul reddito	(660.852)	(768.783)
(Utilizzo fondi)	(705.000)	-
Interessi incassati/(pagati)	(1.597.760)	(378.012)
<b>Flussi generati (assorbiti) dall'attività operativa (A)</b>	<b>(3.469.232)</b>	<b>16.143.352</b>

In unità di Euro

<b>Attività di investimento:</b>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(239.204)	(383.153)
Investimenti in attività immateriali	(82.717)	(43.866)
Investimenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate	(3.500.100)	(4.284.873)
Prezzo di realizzo di immobili, impianti e macchinari	19.850	22.701
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	(18.619.845)	28.360
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(22.422.017)</b>	<b>(4.660.831)</b>
<b>Gestione finanziaria:</b>		
Erogazione finanziamenti	52.300.000	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(26.547.562)	(14.254.538)
Pagamenti di passività per leasing	(1.820.503)	(1.861.000)
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.313.873	3.241.451
Incremento/(Decremento) finanziamenti da controllanti	-	-
Pagamento debiti per acquisto partecipazioni	(1.662.500)	(762.500)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.506.533)	-
Azioni proprie e piano di incentivazione	(479.712)	(599.065)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>24.597.064</b>	<b>(9.235.652)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>(1.294.184)</b>	<b>2.246.869</b>
<b>Disponibilità monetarie nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>8.747.115</b>	<b>6.500.246</b>
<b>Disponibilità monetarie nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.452.931</b>	<b>8.747.115</b>

In unità di Euro

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO						
	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
<b>01/01/2021</b>	<b>6.900.000</b>	<b>18.173.172</b>	<b>1.380.000</b>	<b>1.340.970</b>	<b>1.905.736</b>	<b>29.699.878</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
• Ad altre riserve				1.905.736	(1.905.736)	
• A dividendi						
Altre variazioni						
• Riserva per acquisto azioni proprie				(599.065)		(599.065)
• Riserva pagamenti basati su azioni				297.304		297.304
Other comprehensive income (OCI)						
• Piani a benefici definiti				(8.229)		(8.229)
• Variazione riserva CFH				218.162		218.162
Risultato dell'esercizio					6.260.399	6.260.399
<b>31/12/2021</b>	<b>6.900.000</b>	<b>18.173.172</b>	<b>1.380.000</b>	<b>3.154.878</b>	<b>6.260.399</b>	<b>35.868.449</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
• Ad altre riserve				753.866	(753.866)	
• A dividendi					(5.506.533)	(5.506.533)
Altre variazioni						
• Riserva per acquisto azioni proprie				(127.832)		(127.832)
• Riserva pagamenti basati su azioni				542.089		542.089
• Altri movimenti				(18.244)		(18.244)
Other comprehensive income (OCI)						
• Piani a benefici definiti				37.428		37.428
• Variazione riserva CFH				2.509.190		2.509.190
Risultato dell'esercizio					(2.791.478)	(2.791.478)
<b>31/12/2022</b>	<b>6.900.000</b>	<b>18.173.172</b>	<b>1.380.000</b>	<b>6.851.375</b>	<b>(2.791.478)</b>	<b>30.513.069</b>





# NOTE ESPLICATIVE

## AL BILANCIO SEPARATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

---

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

SOMEK S.p.A. (di seguito “Somec” o la “Società”) è una società industriale che opera nel settore della progettazione, produzione su misura e posa in opera di involucri vetriati ad alto contenuto ingegneristico, progettuale e innovativo per la realizzazione di nuove navi da crociera e offre servizi di conversione, ammodernamento, sostituzione e riparazione di elementi di involucri vetriati di navi da crociera già in esercizio. La Società ha sede legale a San Vendemiano (TV), via Palù n. 30, ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Treviso - Belluno al n. 04245710266.

Dal 4 agosto 2020 Somec è quotata sull'Euronext Milan- EXM, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Conseguentemente le azioni ordinarie della Società sono state escluse dalle negoziazioni sul mercato AIM Italia, mercato presso il quale si era quotata il 10 maggio 2018.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Società, pari ad Euro 6.900.000, è detenuto per il 74,86% da Venezia S.p.A., società riconducibile agli Amministratori Oscar Marchetto, Giancarlo Corazza e Alessandro Zanchetta. Il bilancio separato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2022 e nel presupposto della continuità aziendale.

La Società redige il bilancio consolidato ai sensi di legge.

Il progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2022 di Somec S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 22 marzo 2023.

La società ha adottato i principi contabili internazionali IFRS per la redazione del bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2019, avvalendosi della facoltà prevista dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

---

## EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2022

### **Accordo per l'incremento della quota di maggioranza in Fabbrica LLC**

In data 3 gennaio 2022 Somec S.p.A., attraverso la propria controllata di diritto statunitense 3.0 Partners USA Inc., ha sottoscritto un contratto di compravendita per l'acquisizione di un'ulteriore quota, pari al 20% del capitale sociale, della propria controllata americana Fabbrica LLC dal socio di minoranza 2.0 Partners LLC. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in data 14 aprile 2022 ed ha portato Somec S.p.A. ad incrementare la partecipazione indiretta di controllo dal 50,9% al 70,9% del capitale sociale.

### **Perfezionamento dell'acquisizione di Bluesteel S.r.l.**

In data 13 gennaio 2022 Somec S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Bluesteel S.r.l., player europeo nei sistemi ingegnerizzati di facciate e serramenti. L'acquisto prosegue la strategia di consolidamento del segmento "Sistemi ingegnerizzati di architetture navali e facciate civili" perseguita dal Gruppo Somec.

### **Acquisizione anticipata del residuo 20% di GICO S.p.A.**

In data 16 dicembre 2021 Somec S.p.A. ha siglato l'accordo per l'acquisto anticipato del residuo 20% del capitale sociale di GICO S.p.A., acquisita nel mese di luglio 2020. A seguito del perfezionamento dell'acquisto, avvenuto in data 15 febbraio 2022, Somec S.p.A. ha incrementato la propria partecipazione di controllo dall'80% al 100%, diventandone socio unico.

### **Costituzione di Mestieri S.r.l.**

In data 17 febbraio 2022 è stata costituita Mestieri S.r.l., società controllata al 100% da Somec S.p.A. e con sede in San Vendemiano (TV), che nasce con l'intento di realizzare progetti chiavi in mano relativi a interni di pregio, al fine di ampliare il business della Capogruppo e di rafforzarne la divisione di progettazione e creazione di interni di alta gamma.

### **Costituzione Pizza Group USA LLC e Mestieri USA Inc.**

In data 22 marzo 2022 è stata costituita Pizza Group USA LLC, quale strumento per rafforzare la presenza negli Stati Uniti di Pizza Group S.r.l., azienda con sede a San Vito al Tagliamento (PN) che opera nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di macchine, forni, apparecchiature e attrezzature per pizzerie, acquisita da Somec nel 2020 e oggetto di un significativo percorso di sviluppo. Inoltre, in data 13 aprile 2022 è stata costituita la società Mestieri USA Inc. per ampliare anche negli Stati Uniti il business della progettazione e creazione di interni di alta gamma che segue la costituzione in Italia di Mestieri S.r.l..

### **Intesa non vincolante per l'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l.**

In data 31 maggio 2022 è stata sottoscritta una lettera di intenti non vincolante con la società Gino Ceolin S.r.l. per l'acquisto della maggioranza del capitale sociale della stessa. La società è specializzata nella realizzazione di opere metalliche su misura per esterni ed interni destinate in particolare ai settori retail, hospitality e residenziale di alta gamma.

**Perfezionamento dell'acquisizione di Budri S.r.l.**

In data 20 luglio 2022 si è perfezionata, tramite la controllata Mestieri S.r.l., l'acquisizione della quota di maggioranza del 65% del capitale sociale di Budri S.r.l.. Sulla quota di minoranza sono previste opzioni Put and Call esercitabili in due distinti intervalli temporali: in relazione al 15% entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio 2025 per l'esercizio della Call o nei successivi 120 giorni per l'esercizio della Put; in relazione all'ulteriore 20% entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio 2027 per l'esercizio della Call o nei successivi 120 giorni per l'esercizio della Put.

**Esercizio dell'opzione Call sul 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l.**

In data 20 luglio 2022 Somec S.p.A. ha perfezionato l'esercizio dell'opzione Call sul 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l. (TSI), precedentemente detenuta da alcuni soci di minoranza, raggiungendo così il controllo dell'80% della società, attiva nella realizzazione di progetti di interior personalizzati.

**Perfezionamento dell'acquisizione di Lamp Arredo S.r.l.**

In data 24 ottobre 2022 Somec S.p.A. ha sottoscritto un accordo preliminare vincolante per l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Lamp Arredo S.r.l., società specializzata nell'ingegnerizzazione e lavorazione di arredi metallici ed elementi ornamentali.

L'operazione è stata perfezionata in data 28 ottobre 2022, tramite la società controllata Mestieri S.r.l.. La società entra a far parte della divisione "Mestieri: progettazione e creazione di interior personalizzati", rafforzando l'offerta nella realizzazione di arredi ed interni di alta gamma per hotel, musei, negozi e residenze esclusive.

Il restante 40% del capitale è vincolato a diritti di opzione Put and Call, esercitabili in due distinti intervalli temporali: per il 20% a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, e per l'ulteriore 20% a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

**ESG rating**

Nel mese di novembre 2022 Somec S.p.A. ha ricevuto da Sustainalytics, società indipendente tra le principali al mondo nell'analisi dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance), la valutazione delle proprie performance ESG per l'anno 2021. Il rating misura l'esposizione a rischi ESG materiali specifici del settore e quanto l'azienda gestisca tali rischi in modo efficace.

Somec ha ricevuto un rating di rischio ESG pari a 22,5, con un miglioramento di due punti rispetto alla valutazione di 24,5 punti dell'anno precedente. Tale giudizio ha consentito anche un avanzamento nella classifica complessiva delle aziende monitorate, dove Somec si è posizionata al 33° posto su 140, con un progresso di dieci posizioni rispetto al 43° (su 133 società) dello scorso anno. Nella classifica con altri quattro peers omogenei per capitalizzazione di mercato, Somec ha fatto registrare il migliore ESG Risk Rating.

**Accordo preliminare per l'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l.**

Nel mese di dicembre 2022 Somec S.p.A. ha siglato un accordo preliminare vincolante per l'acquisizione del 60% del capitale sociale di Gino Ceolin S.r.l., società specializzata nella realizzazione di opere metalliche su misura per esterni ed interni destinate in particolare ai settori retail, hospitality e residenziale di alta gamma. L'operazione è finalizzata all'ingresso della società nel perimetro del Gruppo Somec attraverso la controllata Mestieri S.r.l., per ampliare l'offerta di specializzazioni nei progetti costruttivi di qualità italiana del Gruppo e rafforzarne così la divisione di progettazione e creazione di interni personalizzati di alta gamma.

---

## CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio della Società è composto da:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria distinta per attività e passività correnti e non correnti sulla base del loro realizzo o estinzione nell'ambito del normale ciclo operativo aziendale entro i dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio
- un prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio che espone i costi e i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi, modalità ritenuta più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui la Società opera
- un rendiconto finanziario redatto secondo il metodo indiretto
- un prospetto delle variazioni di patrimonio netto dell'esercizio
- le note esplicative contenenti le informazioni richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili internazionali, opportunamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati

**151**

Il presente bilancio separato è espresso in Euro, valuta funzionale adottata dalla Società in conformità allo IAS 1.

Il bilancio separato è assoggettato a revisione legale, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, da parte della società di revisione EY S.p.A.

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione unica sulla gestione del Consiglio di Amministrazione per le ulteriori informazioni riguardanti la situazione della Società, l'andamento e il risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, per le informazioni relative ai principali eventi dell'esercizio 2022 e all'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati ed i corrispettivi potenziali che sono iscritti al fair value.



## CLASSIFICAZIONE CORRENTE/NON CORRENTE

Le attività e passività nel bilancio della Società sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio

Le condizioni contrattuali della passività che potrebbero, su opzione della controparte, comportare l'estinzione della stessa attraverso l'emissione di strumenti di capitale non ne influenzano la classificazione. La Società classifica tutte le altre passività come non correnti. Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Con riferimento al rendiconto finanziario, secondo le disposizioni di IAS 7, la Società ha optato per le seguenti impostazioni:

- il principio consente alla società di predisporre il rendiconto finanziario delle attività operative utilizzando sia il metodo diretto sia il metodo indiretto. La Società presenta il rendiconto finanziario secondo il metodo indiretto
- la Società ha riconciliato il risultato netto dell'esercizio con i flussi di cassa netti dalle attività operative
- il principio consente di rappresentare gli interessi passivi sia come attività operative sia come attività di finanziamento; gli interessi attivi possono essere rappresentati sia come attività operative sia come attività di finanziamento, come ritenuto rilevante dalla società. La Società ha deciso di classificare gli interessi ricevuti e pagati come flussi di cassa derivanti da attività operative

## IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli Immobili, impianti e macchinari (di seguito anche “attività materiali”) sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate. In particolare, il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquistato.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione. Laddove sia necessaria la sostituzione periodica di parti significative di impianti e macchinari, il Gruppo li ammortizza separatamente in base alla specifica vita utile. Allo stesso modo, in occasione di revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come nel caso della sostituzione, laddove sia soddisfatto il criterio per la rilevazione. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

Le attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino ad esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del component approach.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti, macchinari	5,00% - 10,00%
Grandi impianti e macchinari operatori	15,50%
Attrezzatura varia e minuta	25,00% - 35,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	15,00% 20,00% 33,33%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%

I terreni non sono ammortizzati. La vita utile delle attività materiali ed il loro valore residuo sono rivisti ed aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Per i criteri utilizzati nell'individuazione e determinazione di eventuali perdite di valore delle attività materiali si rimanda al paragrafo “Perdite di valore di attività non finanziarie”.

## ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono state sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri e la Società intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicatori di una possibile perdita di valore. In particolare, la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni. Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Il periodo e il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza tra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

La Società non iscrive in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

## ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, con alcune eccezioni riferibili ai leasing di breve termine ed ai leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritti d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

### Attività per diritto d'uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (ovvero la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo. Le attività per il diritto d'uso sono soggette ad impairment.

### Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o da un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tenere conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione di acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti. Le passività per leasing sono presentate insieme alle Altre passività finanziarie, distinguendo tra correnti e non correnti.

### Leasing di breve durata e leasing di attività di modesto valore

La Società applica l'esenzione prevista dall'IFRS 16 per la rilevazione di leasing a breve durata e a leasing di attività di modesto valore.

Per tali contratti, i pagamenti dei relativi oneri sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

## PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Un'attività immateriale con vita utile indefinita non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit (CGU) cui tale attività appartiene.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale.

Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile.

Le condizioni e le modalità di un eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dalla Società, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Sono imprese controllate le imprese su cui la Società ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i diritti di voto potenziali, correntemente esercitabili o convertibili alla data di bilancio.

Sono imprese collegate le imprese su cui la Società esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, ovvero il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata, pur non avendone il controllo; l'influenza notevole si presume quando Somec detiene, direttamente o indirettamente, tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, considerando anche i diritti di voto potenziali, correntemente esercitabili o convertibili alla data di bilancio.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore. Qualora l'eventuale perdita di valore ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota di ulteriori perdite è rilevata come fondo del passivo nel caso in cui la Società abbia l'obbligo di risponderne. Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

## STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Società sono inclusi nelle seguenti voci di bilancio:

- partecipazioni: sono iscritte al costo storico eventualmente ridotto in presenza di perdite di valore
- attività finanziarie non correnti: includono crediti e finanziamenti non correnti
- attività finanziarie correnti: includono i crediti commerciali, i crediti da attività di finanziamento, titoli correnti e le altre attività finanziarie correnti (incluso il fair value positivo degli strumenti finanziari derivati)
- disponibilità liquide e depositi a breve: includono i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo
- passività finanziarie: si riferiscono ai debiti finanziari, alle altre passività finanziarie, al fair value negativo degli strumenti finanziari derivati, ai debiti commerciali e agli altri debiti

Le attività finanziarie non correnti, diverse dalle partecipazioni, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dall'IFRS 9.

In particolare, tutte le attività finanziarie che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro fair value e devono successivamente essere rilevate al costo ammortizzato o al fair value sulla base del modello di business della Società per le attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

**157**

Nello specifico:

- attività finanziarie detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso finalizzato alla raccolta dei flussi di cassa contrattuali, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutate al costo ammortizzato
- attività finanziarie detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la loro vendita, e che hanno flussi di cassa rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e da interessi sull'importo del capitale da restituire, sono successivamente valutate al fair value con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI - Fair Value Through Other Comprehensive Income)
- tutte le altre attività finanziarie e gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale sono successivamente valutati al fair value, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL - Fair Value Through Profit and Loss)

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.



Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato della Società sono inclusi i finanziamenti e i crediti, che comprendono sia i crediti commerciali che gli altri crediti. Alla data di bilancio la Società presenta attività finanziarie valutate al fair value con variazioni rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo o nell'utile (perdita) dell'esercizio.

Nonostante quanto sopra riportato, il Gruppo può effettuare la seguente designazione irrevocabile al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria:

- la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value di un investimento in strumenti rappresentativi di capitale che non sia né posseduto per la negoziazione, né un corrispettivo potenziale rilevato da un acquirente in un'operazione di aggregazione aziendale nelle altre componenti di conto economico complessivo
- la Società può irrevocabilmente designare un investimento in strumenti di debito che soddisfi i criteri del costo ammortizzato o di FVTOCI come valutato al fair value, con variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL) se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti a bilancio al loro valore corrente e sono successivamente esposti al netto del fondo svalutazione crediti necessario per adeguare gli stessi secondo la logica di impairment introdotta dall'IFRS 9 (modello delle expected losses).

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti sono contabilizzati a conto economico.

I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

I crediti ceduti al factor con clausola "pro soluto" sono eliminati dalla situazione patrimoniale quando il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità dei crediti, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e benefici, in capo al cessionario.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti derivati perfezionati dalla Società sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso su alcuni finanziamenti in essere.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dall'IFRS 9.

Coerentemente con quanto stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura e la stessa copertura è efficace sulla base della valutazione della "relazione economica" esistente tra elemento coperto ed elemento di copertura.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- fair value hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dall'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico
  
- cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili nel normale ciclo produttivo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

## PASSIVITÀ NETTE PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI

Un piano a benefici definiti è un piano basato sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR). In particolare, l'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati senza tenere conto di ipotesi su futuri incrementi salariali. Infatti, a seguito delle modifiche apportate alla regolamentazione del TFR dalla Legge del 27 dicembre 2006 n. 296, sono venuti meno i presupposti per considerare gli incrementi salariali futuri nelle ipotesi attuariali. Eventuali utili o perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Altre riserve" del patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel conto economico complessivo.

## FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Se la Società ha un contratto oneroso, l'obbligazione attuale presente nel contratto è rilevata e determinata come un accantonamento. Tuttavia, prima di effettuare uno specifico accantonamento per un contratto oneroso, la Società rileva eventuali perdite per riduzione di valore che abbiano subito le attività legate al contratto. Un contratto oneroso è un contratto in base al quale i costi non discrezionali (cioè i costi che la Società non può evitare perché ha il contratto) per l'adempimento delle obbligazioni assunte dal contratto eccedono i benefici economici che si prevede di ricevere dallo stesso contratto. I costi non discrezionali di un contratto riflettono il minor costo netto di uscita dal contratto, che è il minore tra il costo di adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento. Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

## PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

La Società riconosce benefici addizionali a taluni dirigenti attraverso piani di partecipazione al capitale attraverso la modalità dei pagamenti basati su azioni. Tali piani vengono contabilizzati secondo quanto previsto dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico tra i "Costi per benefici ai dipendenti" lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione (c.d. vesting period), con contropartita una riserva di Patrimonio Netto denominata "Riserva pagamenti basati su azioni". Le variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica della voce "Riserva pagamenti basati su azioni" con contropartita "Costi per benefici ai dipendenti".

## **RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI - ATTIVITÀ CONTRATTUALI - PASSIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E ANTICIPI DA CLIENTI**

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo; (iii) identificazione del corrispettivo del contratto; (iv) allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati “over time” ossia con l’avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati “at a point in time” ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell’erogazione delle prestazioni di servizi.

Il principale revenue stream della Società è rappresentato dai ricavi per lavorazioni su commessa.

I lavori su commessa rappresentano obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo (over time). Il metodo di valutazione dei progressi nell’adempimento dei lavori in corso su commessa, relativi a progetti realizzati su esigenze specifiche del cliente, è il cost-to-cost input method che permette di contabilizzare i ricavi sulla base dello sforzo (costi) che la Società compie nel soddisfare la performance obligation garantita al committente sul totale degli input che si aspetta di dover utilizzare per completarla (budget di commessa). La valutazione riflette la miglior stima dei costi del progetto effettuata alla data di bilancio. Gli amministratori basano le loro stime sulle informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, nonché esaminano e, ove necessario, rivedono le stime dei ricavi e dei costi ai diversi stati di avanzamento della commessa. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell’esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.

Nel caso di contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta diversa dalla valuta funzionale, la conversione in valuta funzionale del ricavo maturato alla data di riferimento del bilancio è effettuata, in assenza di operazioni di copertura, al cambio di fatturazione effettivo per la parte fatturata e per la parte da fatturare al cambio di fine periodo.

Non vengono acquisite a titolo definitivo le quote di corrispettivo trattenute dal committente, o comunque soggette a ripetizione, in forza di clausole contrattuali in quanto subordinate all’adempimento di obblighi successivi alla consegna.

Generalmente, la Società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. L’importo pattuito del corrispettivo non viene rettificato per tenere conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se, all’inizio del contratto, ci si aspetta che l’intervallo di tempo tra il momento in cui la Società trasferirà al cliente il bene o il servizio e il momento in cui riceve l’incasso non sia superiore a 12 mesi.

L’esposizione in bilancio è la seguente:

- attività contrattuali: rappresentano il diritto ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente. Se l’operazione è adempiuta prima del pagamento del corrispettivo o prima che il pagamento sia dovuto, il contratto è presentato come attività derivante da contratto, ad esclusione degli importi presentati come crediti. Ad ogni chiusura di bilancio la Società verifica se l’attività derivante da contratto ha subito una riduzione di valore in conformità all’IFRS 9
- crediti: sono iscritti in presenza del diritto incondizionato al corrispettivo. Il diritto al corrispettivo è incondizionato se per rendere dovuto il pagamento è necessario solo il trascorrere del tempo. Ad ogni chiusura di bilancio la Società verifica eventuali riduzione di valore in conformità all’IFRS 9
- passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti: rappresentano l’obbligazione di trasferire al cliente beni o servizi per i quali è stato ricevuto un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo prima di trasferire il bene o servizio il contratto è presentato come passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento

**NOTE ESPLICATIVE**

Le attività contrattuali e passività contrattuali relative a commesse in essere sono esposte al netto nella situazione patrimoniale-finanziaria come segue:

- l'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso viene iscritto come valore dell'attivo, nella voce Attività contrattuali, quando eccede i relativi acconti ricevuti
- gli acconti ricevuti su lavori di commessa in corso vengono iscritti come valore del passivo, nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, quando eccedono il relativo ammontare dovuto dai committenti

Tale analisi viene effettuata per ogni singolo progetto.

**DIVIDENDI**

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto della Società a ricevere il pagamento del dividendo
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno alla società
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato

**162**

La distribuzione del dividendo agli azionisti viene riconosciuta come una passività nel periodo in cui viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, le variazioni del fair value degli strumenti derivati di negoziazione e gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del fair value degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

**COSTI**

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

## CONTRIBUTI

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti.

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a Immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altre passività non correnti". Il ricavo differito è imputato a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile. I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri ricavi".

## IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti nel paese di riferimento o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

## CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

## AZIONI PROPRIE

Il corrispettivo pagato per l'acquisto di azioni proprie è rilevato direttamente nel patrimonio netto. Il costo delle azioni proprie possedute è presentato come una riserva separata ("Riserva per azioni proprie"). I diritti di voto legati alle azioni proprie sono annullati così come il diritto a ricevere dividendi. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

## **NUOVI PRINCIPI CONTABILI, INTERPRETAZIONI E MODIFICHE ADOTTATI DALLA SOCIETÀ**

La società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessa ma non ancora in vigore; anche se diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nell'esercizio 2022, le stesse non hanno avuto un impatto sul Bilancio separato della società.

### **ONEROUS CONTRACTS - COSTS OF FULFILLING A CONTRACT - AMENDMENTS TO IAS 37**

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto. La modifica specifica che nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali.

Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio separato della Società.

**164**

### **REFERENCE TO THE CONCEPTUAL FRAMEWORK - AMENDMENTS TO IFRS 3**

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements con i riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

La modifica ha aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio separato della società.

### **PROPERTY, PLANT AND EQUIPMENT: PROCEEDS BEFORE INTENDED USE - AMENDMENTS TO IAS 16**

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo derivante dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

In accordo con le regole di transizione, la società applica la modifica in modo retrospettivo solo per gli elementi di immobili, impianti e macchinari entrati in funzione successivamente od all'inizio dell'esercizio comparativo all'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione). Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio separato in quanto non sono state realizzate vendite relative a tali elementi di immobili, impianti e macchinari, prima che gli stessi entrassero in funzione prima o dopo l'inizio del precedente periodo comparativo.

## **IFRS 9 FINANCIAL INSTRUMENTS – FEES IN THE '10 PER CENT' TEST FOR DERECOGNITION OF FINANCIAL LIABILITIES**

Tale modifica chiarisce quali fees un'entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement.

In accordo con le regole di transizione, il Gruppo applica la modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente o all'inizio dell'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio separato della Società in quanto nell'esercizio non sono intervenute modifiche nelle passività finanziarie della Società.

---

## PRINCIPI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio separato della Società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

### AMENDMENTS TO IAS 1: CLASSIFICATION OF LIABILITIES AS CURRENT OR NON-CURRENT

A gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente.

La società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

### DEFINIZIONE DI STIMA CONTABILE - MODIFICHE ALLO IAS 8

Nel febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 8, in cui introduce una definizione di "stime contabili". Le modifiche chiariscono la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Inoltre, chiariscono come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili.

Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023 e si applicano ai cambiamenti di principi contabili e a cambiamenti nelle stime contabili che si verificano a partire dall'inizio di tale periodo o successivamente. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che tale fatto sia reso noto.

Non si prevede che le modifiche avranno un impatto significativo sulla società.

## **INFORMATIVA SUI PRINCIPI CONTABILI - MODIFICHE ALLO IAS 1 E IFRS PRACTICE STATEMENT 2**

Nel febbraio 2021, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements, in cui fornisce linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare giudizi di materialità all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di fornire le proprie politiche contabili "significative" con l'obbligo di fornire informativa sui propri principi contabili "rilevanti"; inoltre, sono aggiunte linee guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche allo IAS 1 sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio dal o dopo il 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata. Poiché le modifiche al PS 2 forniscono indicazioni non obbligatorie sull'applicazione della definizione di materialità all'informativa sui principi contabili, non è necessaria una data di entrata in vigore per tali modifiche.

La società sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche per determinare l'impatto che avranno sull'informativa sui principi contabili della Società.

## **IMPOSTE DIFFERITE RELATIVE AD ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA UNA SINGOLA TRANSAZIONE - MODIFICHE ALLO IAS 12**

Nel maggio del 2021, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12, restringendo l'ambito di applicazione dell'initial recognition exception inclusa nello IAS 12, che non dovrà essere più applicata a quelle transazioni che fanno nascere differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura.

Le modifiche dovranno essere applicate alle transazioni che avvengono successivamente o all'inizio del periodo comparativo presentato. Ulteriormente, all'inizio del periodo comparativo presentato, imposte differite attive (in presenza dell'esistenza di sufficienti redditi imponibili) ed imposte differite passive dovranno essere riconosciute per tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili associate ai leasing e fondi di ripristino.

La società sta attualmente valutando gli impatti di tali modifiche.

## VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'indicazione di passività potenziali. L'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederebbero, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di attività e/o passività. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera la Società, le categorie maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per i quali un cambiamento delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

### RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI/ATTIVITÀ CONTRATTUALI/PASSIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Con riferimento ai ricavi da contratti con clienti per lavori su commessa e attività e passività per lavori in corso su ordinazione, l'applicazione del metodo del costo sostenuto (cost-to-cost) richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il loro aggiornamento a ciascuna data di bilancio, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte degli amministratori.

I margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento vengono riconosciuti ai conti economici degli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime, il management utilizza schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

Tali fatti e circostanze rendono complessa la stima dei costi per completare i progetti e, conseguentemente, la stima del valore delle attività contrattuali o delle passività per lavori in corso su ordinazione alla data di bilancio. Il valore contabile dei ricavi da contratti con i clienti è fornito nella nota 23, il dettaglio delle attività contrattuali nella nota 8 e il dettaglio delle passività per lavori in corso su ordinazione nella nota 21.

### IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite attive dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte differite attive. Il valore contabile delle imposte differite attive è fornito nella nota 7.

### ACCANTONAMENTI A FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli Amministratori effettuano stime per le valutazioni di rischi e oneri. In particolare, gli Amministratori hanno fatto ricorso a stime ed assunzioni nel determinare il grado di probabilità di insorgenza di una effettiva passività e, nel caso in cui il rischio sia valutato come probabile, nel determinare l'importo da accantonare a fronte dei rischi identificati. Il valore contabile degli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri è fornito nella nota 17.

## **RIDUZIONI DUREVOLI DI VALORE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI**

Le attività materiali e immateriali della Società sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. Anche le partecipazioni iscritte sono sottoposte a impairment test in caso di segnali di perdite durevoli di valore.

Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare di asset impairment che debba essere contabilizzato. Essi stimano la possibile perdita di valore delle immobilizzazioni e partecipazioni in relazione ai risultati economici futuri ad essi strettamente riconducibili. Il valore recuperabile dipende sensibilmente anche dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa.

Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 4 per le partecipazioni.

## **VALUTAZIONI DI OPZIONI SULLE QUOTE DI MINORANZA**

La Società ridetermina ad ogni chiusura di periodo il valore attuale del prezzo di esercizio di opzioni sulle quote di minoranza, effettuando una valutazione delle previsioni contrattuali che disciplinano le opzioni put and call previste con gli azionisti di minoranza, ivi incluse le stime sui valori prospettici alla base della misurazione delle opzioni. L'effetto della rimisurazione di tale posta viene rappresentato in ogni periodo a conto economico. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 16 relativa alle altre passività finanziarie.

## **LEASE - STIMA DEL TASSO DI FINANZIAMENTO MARGINALE**

La Società non può facilmente determinare il tasso di interesse implicito del leasing e quindi utilizza il tasso di finanziamento marginale per misurare la passività per leasing. Il tasso di finanziamento marginale è il tasso di interesse che il locatario dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il tasso di finanziamento marginale riflette il tasso che la Società avrebbe dovuto pagare, e questo richiede di effettuare una stima quando non esistono dati o quando i tassi devono essere rettificati per riflettere i termini e le condizioni del leasing. La Società stima il tasso di finanziamento marginale utilizzando dati osservabili (quali tassi di interesse di mercato) se disponibili, nonché effettuando considerazioni specifiche sulle condizioni del merito creditizio.

## **GIUDIZIO SIGNIFICATIVO NEL DETERMINARE LA DURATA DEL LEASING DEI CONTRATTI CHE CONTENGONO UN'OPZIONE DI PROROGA**

La Società ha stimato la durata del leasing dei contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione della Società circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando in maniera significativa l'importo della passività del leasing e delle attività per il diritto d'uso rilevate.

La Società ha analizzato la totalità dei contratti di leasing, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o termine anticipato il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato le circostanze specifiche di ciascuna attività. Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o termine anticipato in considerazione della prassi abitualmente seguita dalla Società. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 3.

### **DETERMINAZIONE DELLE VITE UTILI DELLE ATTIVITÀ**

La Società determina la vita utile delle attività iscritte alle voci Immobili, impianti e macchinari, delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita, oltre che dei Diritti d'uso. La stima delle vite utili viene effettuata dal management sulla base di prassi valutative generalmente applicabili, in base all'esperienza e conoscenze di settore e viene rivista criticamente ad ogni chiusura di periodo.

### **BENEFICI AI DIPENDENTI**

Il valore di iscrizione in bilancio dei piani a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali che richiedono l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. La Società ritiene ragionevoli i tassi stimati dagli attuari per le valutazioni alla data di chiusura dell'esercizio, ma non si esclude che futuri significativi cambiamenti nei tassi possano comportare effetti significativi sulla passività iscritta a bilancio. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 18.

---

## **INFORMATIVA DI SETTORE**

Il paragrafo 4 dell'IFRS 8 prevede che nel caso in cui il bilancio consolidato e il bilancio separato della Società vengano contestualmente pubblicati, l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato. Di conseguenza nel presente bilancio non viene esposta tale informativa.

# COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

171



**NOTA 1: IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

Nella tabella che segue sono fornite indicazioni analitiche in merito alla composizione della voce in esame e ai movimenti delle attività materiali con riferimento agli acquisti, alle cessioni/dismissioni, agli ammortamenti dell'esercizio, ad eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate, agli eventuali effetti derivanti dalle operazioni straordinarie.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Manuten. straordinaria su beni di terzi	Immob. in corso e anticipi a fornitori	Totale
<b>Movimenti 2021</b>							
Investimenti	-	112.273	133.724	121.336	15.820	-	383.153
Alienazioni nette	-	(7.597)	-	(24.163)	-	-	(31.760)
Altre variazioni/riclassifiche	-	203.765	-	-	-	(145.848)	57.917
Ammortamenti	(13.161)	(133.502)	(184.922)	(84.858)	(6.076)	-	(422.519)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>65.558</b>	<b>590.061</b>	<b>333.529</b>	<b>275.099</b>	<b>43.659</b>	<b>-</b>	<b>1.307.906</b>
Costo storico	142.810	2.421.224	1.545.489	1.027.462	61.871	-	5.198.856
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(77.252)	(1.831.162)	(1.211.959)	(752.364)	(18.212)	-	(3.890.949)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>65.558</b>	<b>590.061</b>	<b>333.529</b>	<b>275.099</b>	<b>43.659</b>	<b>-</b>	<b>1.307.906</b>
<b>Movimenti 2022</b>							
Investimenti	-	24.350	142.908	71.946	-	-	239.204
Alienazioni nette	-	(542)	-	(15.257)	-	-	(15.799)
Altre variazioni/riclassifiche	-	(35.972)	-	-	-	-	(35.972)
Ammortamenti	(12.181)	(88.084)	(178.597)	(84.779)	(6.075)	-	(369.716)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>53.377</b>	<b>489.814</b>	<b>297.840</b>	<b>247.008</b>	<b>37.584</b>	<b>-</b>	<b>1.125.623</b>
Costo storico	142.810	2.423.829	1.688.397	1.167.055	61.871	-	5.483.962
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(89.433)	(1.934.015)	(1.390.556)	(920.047)	(24.287)	-	(4.358.338)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>53.377</b>	<b>489.814</b>	<b>297.840</b>	<b>247.008</b>	<b>37.584</b>	<b>-</b>	<b>1.125.623</b>

In unità di Euro

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 239 migliaia e riguardano principalmente l'acquisto di macchinari, stampi e altra attrezzatura specifica.

## NOTA 2: ATTIVITÀ IMMATERIALI

Nella tabella che segue sono fornite analitiche indicazioni in merito alla composizione della voce in esame e ai movimenti delle attività immateriali con riferimento agli acquisti, alle cessioni/dismissioni, agli ammortamenti dell'esercizio, ad eventuali svalutazioni o rivalutazioni operate, agli eventuali effetti derivanti dalle operazioni straordinarie.

ATTIVITÀ IMMATERIALI				
	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale
Costo storico	184.124	12.900	-	197.024
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(123.972)	(7.234)	-	(131.206)
<b>Valore netto contabile al 01/01/2021</b>	<b>60.152</b>	<b>5.666</b>	<b>-</b>	<b>65.818</b>
<b>Movimenti 2021</b>				
Investimenti	43.866	-	-	43.866
Alienazioni nette	-	-	-	-
Altre variazioni/riclassifiche	-	-	-	-
Ammortamenti	(63.141)	(717)	-	(63.858)
Svalutazioni	-	-	-	-
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>40.877</b>	<b>4.949</b>	<b>-</b>	<b>45.826</b>
Costo storico	227.990	12.900	-	240.890
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(187.113)	(7.951)	-	(195.064)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>40.877</b>	<b>4.949</b>	<b>-</b>	<b>45.826</b>
<b>Movimenti 2022</b>				
Investimenti	5.190	-	77.527	82.717
Alienazioni nette	-	-	-	-
Altre variazioni/riclassifiche	-	-	-	-
Ammortamenti	(28.315)	(717)	-	(29.032)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>17.752</b>	<b>4.232</b>	<b>77.527</b>	<b>99.511</b>
Costo storico	233.180	12.900	77.527	323.607
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(215.428)	(8.668)	-	(224.096)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>17.752</b>	<b>4.232</b>	<b>77.527</b>	<b>99.511</b>

In unità di Euro

### NOTA 3: ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Di seguito si fornisce informativa sui valori di bilancio delle attività per diritti d'uso e i loro movimenti nei periodi di riferimento.

ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO					
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Automezzi	Altri beni	Totale
Costo storico	6.076.318	1.883.825	1.012.411	130.232	9.102.786
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(2.519.025)	(294.936)	(428.198)	(39.373)	(3.281.531)
<b>Valore netto contabile al 01/01/2021</b>	<b>3.557.293</b>	<b>1.588.890</b>	<b>584.213</b>	<b>90.860</b>	<b>5.821.256</b>
<b>Movimenti 2021</b>					
Incrementi	190.939	52.715	560.261	15.595	819.510
Alienazioni nette	-	-	-	-	-
Altre variazioni/riclassifiche	6.032.356	(57.917)	(18.283)	-	5.956.157
Ammortamenti	(1.122.979)	(226.188)	(302.134)	(26.655)	(1.677.957)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>8.657.609</b>	<b>1.357.498</b>	<b>824.057</b>	<b>79.800</b>	<b>10.918.964</b>
Costo storico	9.991.382	1.736.540	1.437.760	145.828	13.311.510
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(1.333.773)	(379.041)	(613.703)	(66.028)	(2.392.544)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2021</b>	<b>8.657.609</b>	<b>1.357.498</b>	<b>824.057</b>	<b>79.800</b>	<b>10.918.964</b>
<b>Movimenti 2022</b>					
Incrementi	141.814	79.195	385.561	-	606.569
Alienazioni nette	-	-	-	-	-
Altre variazioni/riclassifiche	(29.271)	-	(24.214)	-	(53.485)
Ammortamenti	(1.022.146)	(228.273)	(334.714)	(26.636)	(1.611.768)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>7.748.006</b>	<b>1.208.421</b>	<b>850.690</b>	<b>53.164</b>	<b>9.860.281</b>
Costo storico	9.721.740	1.815.735	1.558.127	132.892	13.228.494
Ammortamenti e svalutazioni accumulati	(1.973.735)	(607.314)	(707.437)	(79.727)	(3.368.213)
<b>Valore netto contabile al 31/12/2022</b>	<b>7.748.006</b>	<b>1.208.421</b>	<b>850.690</b>	<b>53.164</b>	<b>9.860.281</b>

In unità di Euro

Gli incrementi del periodo, pari ad Euro 607 migliaia, si riferiscono principalmente a nuovi contratti di locazione, di leasing di macchinari e/o noleggio a medio/lungo termine di carrelli elevatori e di veicoli del parco aziendale.

Si segnala che i contratti di leasing, affitto e noleggio attualmente in essere non prevedono pagamenti variabili non legati ad indici o tassi di importo apprezzabile. Alla data di riferimento non sono in essere contratti che presentino garanzie per il valore residuo né impegni per contratti non ancora iniziati. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di vendita e retrolocazione.

Si riportano di seguito gli importi iscritti prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio:

	2022	2021
Ammortamenti sulle attività per il diritto d'uso	1.611.768	1.677.957
Interessi passivi per leasing	172.491	144.432
Costi di locazione - leasing a breve termine	853.145	763.598
<b>Totale effetti iscritti nel conto economico</b>	<b>2.673.404</b>	<b>2.585.987</b>

In unità di Euro

Il totale dei flussi di cassa per il pagamento delle quote capitale del leasing della società è stato pari ad euro 1.821 per il 2022 ed Euro 1.861 migliaia per il 2021.

#### NOTA 4: PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nell'esercizio 2022 nella voce Partecipazioni in imprese controllate e collegate.

IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
	Società controllate	Società collegate	Totale
<b>Valore al 01/01/2021</b>	<b>37.132.465</b>	<b>4.150</b>	<b>37.136.614</b>
Investimenti	4.985.000	-	4.985.000
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	(1.512.000)	-	(1.512.000)
Alienazioni	(127)	-	(127)
Riclassifiche/Altro	-	-	-
<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>40.605.337</b>	<b>4.150</b>	<b>40.609.487</b>
Investimenti	4.340.516	-	4.340.516
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	(4.546.000)	-	(4.546.000)
Alienazioni	-	-	-
Riclassifiche/Altro	-	-	-
<b>Valore al 31/12/2022</b>	<b>36.697.854</b>	<b>4.150</b>	<b>40.404.003</b>

In unità di Euro

Gli investimenti dell'esercizio, pari ad Euro 4.341 migliaia hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto della quota del 60% del capitale sociale di Bluesteel S.r.l., pari ad Euro 1.500 migliaia, oltre ad un versamento in conto aumento capitale per Euro 1.000 migliaia e al pagamento di una componente a titolo di earn out pari ad Euro 500 migliaia
- l'esercizio anticipato dell'opzione call sulla partecipazione in GICO S.p.A., al prezzo di esercizio di Euro 400 migliaia, incrementato la partecipazione di controllo dall'80% al 100%, diventandone socio unico
- il versamento in conto aumento capitale, pari ad Euro 840 migliaia, in favore della società controllata Hysea Srl
- costituzione della società Mestieri S.r.l., con capitale sociale interamente versato dal socio unico Somec, pari ad Euro 100 migliaia
- il perfezionamento dell'esercizio dell'opzione Call sul 20% del capitale sociale di Total Solution Interiors S.r.l. (TSI), precedentemente detenuta da alcuni soci di minoranza, raggiungendo così il controllo dell'80% della società

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è stato sottoposto ad impairment test sia per le partecipazioni che presentavano alla data di chiusura dell'esercizio un valore di carico superiore al patrimonio netto di pertinenza, sia per le partecipazioni con sintomi di perdita di valore in conformità allo IAS36, nello specifico per le seguenti società: 3.0 Partners USA Inc., Total Solution Interiors S.r.l., Inxtrend S.r.l., Primax S.r.l., Skillmax S.r.l., Gico S.p.A., Hysea S.r.l., Sotrade S.r.o. e Bluesteel S.r.l.

#### INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Il prospetto seguente indica le informazioni relative a ciascuna impresa controllata e collegata alla data di chiusura dell'esercizio.

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

	Quota % posseduta	Capitale sociale in Euro	Utile (perdita) in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota patrimonio netto di pertinenza	Valore a bilancio
<b>Hysea S.r.l.</b> San Vendemiano (TV)	100%	100.000	(1.154.660)	367.489	367.489	1.089.019
<b>Sotrade Sro</b> Piestany (Slovacchia)	100%	92.380	7.155	198.873	198.873	197.259
<b>Navaltech LLC</b> Miami (USA)	100%	725	935.741	1.421.645	1.421.645	93.717
<b>Oxin Srl</b> Cognè (TV)	100%	100.000	2.087.494	7.500.260	5.060.964	131.200
<b>Inoxtrend S.r.l.</b> Santa Lucia di Piave (TV)	100%	622.222	(536.985)	(317.541)	(317.541)	5.083.527
<b>3.0 Partners USA Inc.</b> New York (USA)	100%	9.487	4.220.878	6.830.319	6.830.319	8.317.781
<b>Primax S.r.l.</b> San Vito al Tagliamento (PN)	100%	1.030.000	(568.480)	(152.970)	(152.970)	2.999.438
<b>Somec Shanghai Co., Ltd</b> Shanghai (Cina)	100%	130.000	(345.514)	(481.101)	(481.101)	151.530
<b>Total Solutions Interiors S.r.l.</b> Cantù (CO)	80%	100.000	689.003	1.138.269	910.615	10.555.380
<b>Pizza Group S.r.l.</b> San Vito al Tagliamento (PN)	100%	12.000	(49.228)	5.636.082	5.636.082	5.750.000
<b>Skillmax S.r.l.</b> San Biagio di Callalta (TV)	60%	500.000	39.655	1.482.026	889.216	2.955.000
<b>GICO S.p.A.</b> Vazzola (TV)	100%	120.000	(352.744)	262.620	262.620	2.200.000
<b>Somec Sintesi S.r.l.</b> San Vendemiano (TV)	100%	100.000	883.597	983.597	983.597	100.000
<b>Bluesteel S.r.l.</b> Colle Umberto (TV)	60%	650.000	(2.736.005)	(2.091.909)	(1.255.146)	676.000
<b>Mestieri S.r.l.</b> San Biagio di Callalta (TV)	100%	100.000	(163.496)	(63.496)	(63.496)	100.000
<b>Partecipazioni in società controllate</b>						<b>40.399.853</b>
<b>Squadra S.r.l.</b> Pieve di Soligo (TV)	10%	41.500	279.344	849.203	84.920	4.150
<b>Partecipazioni in società controllate collegate</b>						<b>4.150</b>

I dati delle società controllate (risultato e patrimonio netto) sono riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2022, tutti già approvati definitivamente dalle relative società.

La recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni che presentano sintomi di impairment è stata verificata mediante apposito test di impairment effettuato determinando il valore d'uso della partecipazione secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi (Discounted Cash Flow - DCF). I flussi di cassa delle società controllate sono stati stimati dagli Amministratori per il triennio 2023-2025.

Al valore attuale dei flussi di cassa relativi ai periodi espliciti è stato sommato il terminal value, determinato prendendo a riferimento i flussi di cassa operativi attesi al termine del periodo di piano, calcolato con il metodo della rendita perpetua, con tasso di crescita dell'1,0%. Il costo medio ponderato del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi operativi è stato stimato:

- pari al 9,97% per le società Inoxtrend S.r.l., Primax S.r.l., Gico S.p.A.
- pari al 9,00% per la società 3.0 Partners USA Inc.
- pari al 10,75% per Total Solution Interiors S.r.l.
- pari al 11,41% per Skillmax S.r.l.
- pari al 10,65% per Hysea S.r.l. e Sotrade S.r.o.
- pari al 10,79% per Bluesteel S.r.l.

Il test di impairment ha evidenziato una perdita durevole di valore nelle seguenti partecipazioni:

- Hysea S.r.l. ha evidenziato un'ulteriore svalutazione pari ad Euro 1.870 migliaia per svalutazioni complessive di Euro 4.781 migliaia
- Primax S.r.l. evidenzia per la prima volta una svalutazione di Euro 352 migliaia
- Bluesteel S.r.l., con una svalutazione di Euro 2.324 migliaia, porta il valore della partecipazione ad Euro 676 migliaia

## 178

Il test di impairment non ha evidenziato l'esigenza di apportare rettifiche al valore contabile delle partecipazioni in 3.0 Partners USA Inc. (sub-holding non operativa che controlla Fabbrica LLC), Skillmax S.r.l., Sotrade S.r.o., GICO S.p.A., Total Solution Interiors S.r.l. e Inoxtrend S.r.l..

Per queste partecipazioni la sensitivity analysis è stata effettuata determinando, rispettivamente, lo scostamento in aumento del tasso di attualizzazione (WACC) e la riduzione percentuale dell'EBITDA (lungo tutti gli anni di piano, incluso il terminal value) oltre i quali si sarebbe individuata una impairment loss.

Al proposito, la sensitivity analysis ha evidenziato che il WACC "soglia" è del:

- 19,48% per la partecipazione in Skillmax S.r.l.
- 13,38% per la partecipazione in GICO S.p.A.
- 10,02% per la partecipazione in Inoxtrend S.r.l.
- 24,72% per la partecipazione in Sotrade S.r.o.
- 14,89% per la partecipazione in Total Solution Interiors S.r.l.

Inoltre, la riduzione di EBITDA tale da determinare una impairment loss dovrebbe essere superiore del:

- 75,16% per la partecipazione in 3.0 Partners USA Inc.
- 36,91% per la partecipazione in Skillmax S.r.l.
- 19,41% per la partecipazione in GICO S.p.A.
- 0,50% per la partecipazione in Inoxtrend S.r.l.
- 57,33 % per la partecipazione in Sotrade S.r.o.
- 29,48% per la partecipazione in Total Solution Interiors S.r.l.

Quanto alle controllate Oxin S.r.l., Navaltech LLC, Somec Shanghai Co. Ltd, Pizza Group S.r.l., Somec Sintesi S.r.l. e Mestieri S.r.l. non essendovi sintomi di perdita durevole di valore, non si è proceduto ad effettuare il test di impairment.

## NOTA 5: ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce risulta dettagliabile come segue:

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI		
	31/12/2022	31/12/2021
Crediti per finanziamenti a società controllate	36.663.697	17.745.507
<b>Totale Attività finanziarie non correnti</b>	<b>36.663.697</b>	<b>17.745.507</b>

In unità di Euro

I crediti per finanziamenti a controllate si riferiscono a:

- crediti verso Inoxtrend S.r.l. per il finanziamento erogato nel 2019, pari a residui Euro 250 migliaia, oltre ad Euro 650 migliaia erogati nel 2020, per un totale di Euro 900 migliaia
- crediti verso Primax S.r.l. per complessivi Euro 1.660 migliaia, di cui Euro 360 migliaia nel 2019, Euro 300 migliaia erogati nel 2020, Euro 250 migliaia nel 2021 ed Euro 750 migliaia nel corso del 2022
- crediti verso Oxin S.r.l. per complessivi Euro 1.000 migliaia, in riduzione di Euro 1.000 migliaia rispetto al dato dell'esercizio precedente
- crediti verso Hysea S.r.l. per Euro 2.500 migliaia, in riduzione di Euro 840 migliaia rispetto al precedente esercizio, per parziale rinuncia alla restituzione e contestuale capitalizzazione della controllata nel corso del 2022
- crediti 3.0 Partners USA, Inc. per complessivi Euro 20.149 migliaia, pari ai finanziamenti in essere alla fine dell'esercizio precedente, al netto dei rimborsi avvenuti in corso d'anno, per residui Euro 5.813 migliaia, sommati ai nuovi erogati nel corso del 2022 per l'importo di Euro 14.336 finalizzati all'acquisizione di un ulteriore quota di partecipazione nella controllata Fabbrica LLC
- crediti verso Mestieri S.r.l. per complessivi Euro 9.445 migliaia finalizzati all'acquisizione delle controllate Budri S.r.l. e Lamp Arredo S.r.l., società acquisite nel corso del 2022
- crediti verso Bluesteel S.r.l. per complessivi Euro 1.000 migliaia

Tutti i finanziamenti erogati alle società controllate sono fruttiferi di interessi a tassi di mercato.

## NOTA 6: ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce accoglie il valore dei derivati in essere al 31 dicembre 2022 con fair value positivo.

**NOTA 7: IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE**

<b>IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>						
	31/12/2022			31/12/2021		
	Aliquota	Differenze	Effetto Fiscale	Aliquota	Differenze	Effetto Fiscale
Svalutazione crediti	24,00%	648.614	155.667	24,00%	258.147	61.955
Accantonamento rischi	27,90%	20.000	4.800	27,90%	705.000	196.695
Svalutazione rimanenze	24,00%	400.000	96.000	24,00%	400.000	96.000
Fondo garanzia prodotti	24,00%	330.000	79.200	24,00%	330.000	79.200
Strumenti finanziari derivati	24,00%	-	-	24,00%	175.230	42.055
Rettifica costi di impianto e ampliamento	27,90%	-	-	27,90%	352.355	98.307
Attività per diritti d'uso	27,90%	32.722	9.129	27,90%	29.790	8.311
Tattamento di fine rapporto	24,00%	-	-	24,00%	43.596	10.463
Quote associative	24,00%	1.500	360	-	-	-
<b>Totale Imposte differite attive</b>		<b>1.432.837</b>	<b>345.156</b>		<b>2.294.118</b>	<b>592.986</b>

In unità di Euro

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica delle imposte differite passive e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali esse emergono.

<b>IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>						
	31/12/2022			31/12/2021		
	Aliquota	Differenze	Effetto Fiscale	Aliquota	Differenze	Effetto Fiscale
Utili su cambi non realizzati	24,00%	746.890	179.254	24,00%	56.346	13.523
Locazioni finanziarie	27,90%	21.676	6.048	27,90%	28.149	7.854
Strumenti finanziari derivati	24,00%	3.137.748	753.059	24,00%	11.134	2.672
Tattamento di fine rapporto	24,00%	28.763	6.903	-	-	-
<b>Totale Imposte differite passive</b>		<b>3.935.076</b>	<b>945.264</b>		<b>95.630</b>	<b>24.049</b>

In unità di Euro

I derivati che vengono definiti come cash flow hedge e valutati al fair value direttamente a patrimonio netto comportano che le relative imposte siano imputate direttamente a patrimonio e non a conto economico. Il valore delle imposte differite attive imputate a patrimonio netto risulta azzerato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre il valore delle imposte differite passive imputate a patrimonio netto è pari a 753 migliaia di Euro.

## NOTA 8: RIMANENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALI

La voce in oggetto è così composta:

RIMANENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALI		
	31/12/2022	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.878.086	3.963.121
Attività contrattuali	18.178.411	15.422.027
Anticipi e acconti a fornitori	1.071.926	120.471
<b>Totale rimanenze</b>	<b>27.128.423</b>	<b>19.505.619</b>

In unità di Euro

I valori delle rimanenze sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione, pari ad Euro 400 migliaia, che si riferisce per Euro 278 migliaia a materie prime, sussidiarie e di consumo e per Euro 122 migliaia a prodotti finiti e merci obsoleti o a lenta rotazione.

Le attività contrattuali e passività contrattuali relative a commesse sono espone al netto nella situazione patrimoniale-finanziaria, ovvero l'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso viene iscritto come valore dell'attivo, nella voce Attività contrattuali, quando eccede i relativi acconti ricevuti, mentre gli acconti ricevuti su lavori di commessa in corso vengono iscritti come valore del passivo, nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, quando eccedono il relativo ammontare dovuto dai committenti. Sono stati rappresentati correttamente i saldi netti per le attività contrattuali e per le passività per lavori in corso anche per il dato comparativo dell'esercizio precedente, senza alcun effetto economico né di rappresentazione nella posizione finanziaria netta della società.

**181**

## NOTA 9: CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali si riferiscono essenzialmente a normali operazioni di vendita e risultano così suddivisi:

CREDITI COMMERCIALI		
	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso clienti nazionali	7.357.889	7.825.732
Crediti verso clienti estero	11.428.543	7.154.051
Fatture da emettere	3.316.383	1.476.480
Crediti verso controllanti	1.500	3.050
Crediti verso controllate	3.236.522	2.322.313
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.290	3.050
Fondo svalutazione crediti	(1.003.461)	(728.232)
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>24.343.666</b>	<b>18.056.443</b>

In unità di Euro



COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI  
DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Il valore dei crediti commerciale è incrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 6.287 migliaia.

A livello geografico, la ripartizione dei crediti commerciali alla data di riferimento del bilancio è la seguente:

RIPARTIZIONE CREDITI COMMERCIALI PER AREA GEOGRAFICA				
	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti terzi	9.051.767	10.722.236	1.325.351	<b>21.099.354</b>
Crediti verso controllanti	1.500	-	-	<b>1.500</b>
Crediti verso controllate	2.868.985	196.832	170.705	<b>3.236.522</b>
Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	6.290	-	-	<b>6.290</b>
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>11.928.542</b>	<b>10.919.068</b>	<b>1.496.056</b>	<b>24.343.666</b>

In unità di Euro

La composizione dei crediti verso terzi per scadenza è la seguente:

CREDITI VERSO TERZI PER SCADENZA					
	Non scaduti	Scaduti 0 - 90 giorni	Scaduti 90 - 180 giorni	Scaduti oltre 180 giorni	Totale
Valore lordo dei crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2022	20.238.186	303.817	13.200	1.547.612	<b>22.102.815</b>
Valore lordo dei crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2021	14.420.026	1.259.748	107.379	675.210	<b>16.462.363</b>

In unità di Euro

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, rappresentativo della stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo, quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extra giudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori. La consistenza del fondo e la movimentazione nel corso dell'esercizio sono esposte di seguito:

<b>Saldo al 01/01/2021</b>	<b>626.209</b>
Utilizzi	(13.139)
Accantonamenti	115.163
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	<b>728.232</b>
Utilizzi e rilasci	(359.372)
Accantonamenti	634.600
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>1.003.461</b>

In unità di Euro

## NOTA 10: ALTRI CREDITI

La voce Altri crediti è così dettagliata::

ALTRI CREDITI		
	31/12/2022	31/12/2021
Anticipi a fornitori	492.646	313.757
Depositi cauzionali	89.458	94.505
Crediti verso INAIL	-	3.585
Crediti diversi	569.201	54.072
Crediti per consolidato fiscale	22.070	22.070
Risconti attivi	216.052	224.500
Crediti per imposte indirette	3.110.258	1.866.883
<b>Totale Altri Crediti</b>	<b>4.499.685</b>	<b>2.579.372</b>

In unità di Euro

La voce Crediti per imposte indirette, pari ad Euro 3.110 migliaia (Euro 1.867 migliaia al 31 dicembre 2021), si riferisce al credito IVA. L'importo significativo del credito deriva dall'impossibilità per la Società di applicare l'IVA sulle cessioni che non consente di recuperare integralmente l'IVA pagata sugli acquisti. I risconti attivi sono relativi essenzialmente a premi assicurativi, canoni di utilizzo licenze, nonché prestazioni di servizi e consulenze pluriennali.

Tra i crediti diversi sono iscritti rimborsi assicurativi per Euro 482 migliaia, incassati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

**183**

## NOTA 11: CREDITI PER IMPOSTE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

CREDITI PER IMPOSTE		
	31/12/2022	31/12/2021
Crediti per IRES	306.989	1.066.293
Crediti per IRAP	182.560	-
Crediti per imposte estere	895.437	1.332.436
Altri crediti tributari	85.570	-
<b>Totale Crediti per imposte</b>	<b>1.470.556</b>	<b>2.398.729</b>

In unità di Euro

La voce Crediti per imposte estere si riferisce principalmente a crediti per imposte pagate all'estero, con particolare riferimento alla branches estere attraverso le quali opera presso i cantieri navali internazionali.



### NOTA 12: ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliata nella tabella che segue:

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI		
	31/12/2022	31/12/2021
Risconti per interessi attivi e altre partite finanziarie	35.710	97.939
Crediti per interessi su finanziamenti infragruppo	2.367.922	1.339.723
Derivati attivi	1.137.996	-
<b>Totale Altre attività finanziarie correnti</b>	<b>3.541.628</b>	<b>1.437.662</b>

In unità di Euro

Il saldo si riferisce prevalentemente a crediti per interessi maturati sui finanziamenti infragruppo, oltre ai risconti attivi della gestione finanziaria legati alle spese di istruttoria dei finanziamenti bancari.

### NOTA 13: DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEPOSITI A BREVE

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEPOSITI A BREVE		
	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari e postali	7.451.743	8.745.718
Denaro e valori in cassa	1.188	1.397
<b>Totale Disponibilità liquide e depositi a breve</b>	<b>7.452.931</b>	<b>8.747.115</b>

In unità di Euro

Le disponibilità liquide di fine periodo si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari accessi presso i vari istituti di credito.

### NOTA 14: PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dettagliato nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO		
	31/12/2022	31/12/2021
Capitale sociale	6.900.000	6.900.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.173.172	18.173.172
Riserva legale	1.380.000	1.380.000
Riserva di prima applicazione IFRS	(46.250)	(46.250)
Altre riserve	6.897.625	3.201.128
Risultato dell'esercizio	(2.791.478)	6.260.399
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>30.513.069</b>	<b>35.868.449</b>

In unità di Euro

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 6.900 migliaia ed è detenuto per il 74,86% da Venezia S.p.A.

La Riserva da sovrapprezzo azioni risulta iscritta a seguito dell'aumento di capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione al mercato AIM Italia nell'aprile 2018.

La Riserva di prima applicazione IFRS è stata costituita alla data di transizione ai principi contabili internazionali del bilancio separato (1° gennaio 2018), con la confluenza di tutte le variazioni introdotte rispetto ai principi contabili italiani.

Le Altre riserve comprendono: i) la riserva straordinaria, alla quale vengono destinati gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e a distribuzione di dividendi; ii) gli utili e perdite attuariali sul fondo benefici ai dipendenti in base a quanto previsto dallo IAS 19 Revised, positiva per Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2022; iii) la riserva per versamenti in conto capitale; iv) la Riserva di cash flow hedge che accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati al fair value; v) la riserva per utili non realizzati; vi) la riserva IFRS 2 che deriva dal trattamento contabile del Piano di Incentivazione, ovvero dall'iscrizione del costo figurativo di periodo. Per ulteriori dettagli si veda il paragrafo "PIANO DI INCENTIVAZIONE VARIABILE DI LUNGO TERMINE 2021-2025"); vi) la riserva per azioni proprie; vii) gli utili a nuovo.

La Riserva per acquisto azioni proprie, che si è formata nel corso dei programmi di acquisto di azioni proprie della Capogruppo ed utilizzata nel primo semestre 2022 a seguito dell'assegnazione delle Restricted share legate all'approvazione del bilancio 2021, ammonta a n. 22.900 azioni proprie, pari allo 0,33% del capitale sociale, per un controvalore pari ad Euro 727 migliaia.

I programmi hanno la finalità di dotare la Società di uno strumento flessibile e funzionale a perseguire alcune delle finalità compatibili con le vigenti disposizioni di legge e regolamentari e segnatamente:

- disporre di azioni proprie da destinare a servizio del piano di incentivazione variabile a lungo termine, del tipo denominato "Piano di Incentivazione Variabile di Lungo Termine 2021-2025" riservato ad alcune delle risorse strategiche del Gruppo, approvato dall'Assemblea soci del 29 aprile 2022
  
- disporre di un "magazzino titoli" da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, a servizio di eventuali operazioni straordinarie e/o l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società

Con riferimento all'art. 2427, comma 7-bis del codice civile, si riporta di seguito il prospetto sull'origine e utilizzabilità delle riserve di patrimonio netto:

**ORIGINE E UTILIZZABILITÀ DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	6.900.000			
Riserva per acquisto azioni proprie	(726.897)			
Riserva sovrapprezzo azioni	18.173.172	A, B, C	18.173.172	
Riserva legale	1.380.000	B	1.380.000	
Riserva straordinaria	5.065.618	A, B, C	5.065.618	
Riserva piano di incentivazione IFRS 2	839.393	*		
Versamenti in conto capitale	271.703	A, B, C	271.703	
Differenza Scissione	(971.997)	*		
Riserva utili su cambi non realizzati	849.820	A, B	849.820	
Riserva FTA	(46.250)	*		
Riserva da rivalutazione su piani a benefici definiti	16.098	*		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.384.476	*		
Utile/(Perdite) a nuovo	(830.588)			
Utile/(Perdite) dell'esercizio	(2.791.478)			
<b>Totale</b>	<b>30.513.069</b>		<b>25.740.313</b>	
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>7.597.030</b>	
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>18.143.283</b>	

In unità di Euro / A: per aumento di capitale / B: per copertura perdite / C: per distribuzione ai soci / \* riserva indisponibile

Di seguito si espongono gli utili e perdite al netto del loro effetto fiscale incluse nelle altre componenti di conto economico complessivo:

**ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

	2022	2021
Utile/(perdita) netta su cash flow hedge	2.509.190	218.162
Utile/(perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	37.428	(8.229)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>2.546.618</b>	<b>209.933</b>

In unità di Euro

La riserva relativa agli utili e perdite su piani da rivalutazione a benefici definiti è inclusa nella voce altre riserve dello stato patrimoniale.

## NOTA 15: PRESTITI E FINANZIAMENTI

La voce è così composta:

PRESTITI E FINANZIAMENTI		
	31/12/2022	31/12/2021
<b>Prestiti e finanziamenti non correnti:</b>		
Rate non correnti dei finanziamenti a medio/lungo termine	48.996.387	23.071.212
<b>Totale Prestiti e finanziamenti non correnti</b>	<b>48.996.387</b>	<b>23.071.212</b>
<b>Prestiti e finanziamenti correnti:</b>		
Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine	10.975.437	11.693.747
Debiti verso altri finanziatori	5.645.672	4.453.471
Anticipi su contratti e scoperti	12.534.725	5.413.052
Debiti verso banche per interessi e spese	75.697	10.654
<b>Totale Prestiti e finanziamenti correnti</b>	<b>29.231.531</b>	<b>21.570.925</b>
<b>Totale Prestiti e finanziamenti</b>	<b>78.227.918</b>	<b>44.642.136</b>

In unità di Euro

L'incremento della voce è principalmente riconducibile alla sottoscrizione di un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per l'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 60 milioni, con un pool costituito da tre primari istituti bancari italiani, erogato per Euro 52,3 milioni alla data di chiusura del bilancio.

Il finanziamento si compone di tre linee di credito, di cui: una destinata al sostegno dei progetti di internazionalizzazione; una finalizzata a rifinanziare l'indebitamento bancario a medio lungo termine esistente e a reintegrare la liquidità aziendale per la parte residuale; una linea a disposizione per la crescita per linee esterne del Gruppo.

Si segnala che alcuni dei finanziamenti a medio-lungo termine in essere prevedono il rispetto di alcuni parametri economico/finanziari ("covenants") da calcolarsi annualmente sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I covenants previsti sono rilevati con cadenza annuale. Il mancato rispetto dei covenants finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle banche.

Alla data del presente bilancio i suddetti parametri risultano essere rispettati.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono agli anticipi sulle cessioni di credito pro-solvendo con la società di factoring Ifitalia.

I finanziamenti a medio/lungo termine in essere alla fine dell'esercizio sono rappresentati nella seguente tabella:

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE							
Soggetto erogatore	Valore nominale	Data erogazione	Data scadenza	Debito residuo al 31/12/2022	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	Debito residuo al 31/12/2021
Unicredit	9.200.000	01/08/2018	30/09/2023				3.220.000
Unicredit	10.000.000	21/11/2019	31/12/2024	4.000.000	2.000.000	2.000.000	6.000.000
Unicredit	5.000.000	04/12/2020	31/12/2025	3.000.000	1.000.000	2.000.000	4.000.000
UBI	4.000.000	07/08/2018	07/08/2023				1.348.458
MPS	5.000.000	14/02/2019	30/06/2024				2.500.000
UBI	4.000.000	07/01/2019	07/01/2024				1.782.210
UBI	4.000.000	16/01/2019	16/01/2022				169.064
Friuladria	5.000.000	13/03/2020	13/03/2025				3.512.847
BNL	5.000.000	28/04/2020	16/06/2025				3.500.000
Intesa	5.000.000	29/06/2020	29/06/2026	3.525.088	966.103	2.558.985	4.510.718
BPM	5.000.000	31/03/2021	31/12/2025				4.221.663
BNL	30.000.000	31/03/2022	30/09/2028	30.000.000	4.090.909	25.909.091	
BNL	20.000.000	31/03/2022	30/09/2028	17.692.308	3.076.923	14.615.385	
BNL	2.300.000	25/10/2022	30/09/2028	2.300.000		2.300.000	
Costo ammortizzato				(545.572)	(158.498)	(387.073)	
<b>Totale</b>				<b>59.971.824</b>	<b>10.975.437</b>	<b>48.996.387</b>	<b>34.764.960</b>

In unità di Euro

188

#### NOTA 16: ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	31/12/2022	31/12/2021
<b>Altre passività finanziarie non correnti:</b>		
Passività per leasing non correnti	7.911.544	8.941.487
Derivati passivi	-	175.232
Debiti per acquisto partecipazioni non correnti	-	-
<b>Totale Altre passività finanziarie non correnti</b>	<b>7.911.544</b>	<b>9.116.719</b>
<b>Altre passività finanziarie correnti:</b>		
Passività per leasing correnti	1.505.409	1.573.426
Altri debiti finanziari correnti	7.057	-
Debiti per acquisto partecipazioni correnti	-	1.662.500
<b>Totale Altre passività finanziarie correnti</b>	<b>1.512.466</b>	<b>3.235.926</b>
<b>Totale Altre passività finanziarie</b>	<b>9.424.010</b>	<b>12.352.645</b>

In unità di Euro

Le passività per leasing si riferiscono al valore attuale dei pagamenti dovuti per canoni di locazione in all'applicazione dell'IFRS 16.

### Debiti per acquisto partecipazioni

Nel corso del primo semestre 2022 sono stati azzerati i debiti per acquisto partecipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio precedente, che al 31 dicembre 2021 erano pari ad Euro 1.662 migliaia (nel dettaglio: Euro 512 migliaia riferiti al differenziale tra il prezzo definitivo ed il prezzo provvisorio corrisposto per l'acquisizione di Total Solution Interiors S.r.l., Euro 250 migliaia relativi all'acquisto delle quote di Pizza Group S.r.l., Euro 700 migliaia riferiti al prezzo differito per l'esercizio dell'opzione della quota di minoranza di Primax S.r.l. ed infine Euro 200 migliaia per il prezzo differito di GICO S.p.A.).

### NOTA 17: FONDI RISCHI ED ONERI

La voce Fondi rischi ed oneri, pari ad Euro 351 migliaia, si riferisce interamente al fondo costi post-operativi di commessa.

### NOTA 18: PASSIVITÀ NETTE PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), e nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione nell'esercizio 2022:

<b>Saldo al 01/01/2022</b>	<b>443.098</b>
Accantonamenti	785.987
Interessi sull'obbligazione	7.952
(Utili)/Perdite attuariali	(80.311)
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(792.407)
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>364.319</b>

In unità di Euro

Al 31 dicembre 2022 non vi sono altre forme di piani pensionistici qualificabili come piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione.

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Ipotesi economiche:</b>		
Incremento del costo della vita	2,30%	1,75%
Tasso di attualizzazione	3,77%	0,98%
Tasso incremento TFR	3,225%	2,813%
<b>Ipotesi demografiche:</b>		
Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Probabilità di inabilità	Tabelle INPS distinte per età e sesso	Tabelle INPS distinte per età e sesso
Probabilità di dimissioni	5,00%	5,00%
Probabilità di anticipazione TFR	2,00%	2,00%

## NOTA 19: DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 30.063 migliaia e sono così suddivisi:

DEBITI COMMERCIALI		
	31/12/2022	31/12/2021
Fornitori nazionali	21.913.516	15.799.571
Fornitori estero	3.790.304	2.956.160
Fatture da ricevere	3.371.373	3.436.277
Note credito da ricevere	(26.179)	(23.440)
Debiti verso società controllanti	18.826	18.824
Debiti verso società controllate	498.920	330.924
Debiti verso società collegate	138.371	101.024
Debiti verso società sottoposte al controllo della controllante	357.663	-
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>30.062.794</b>	<b>22.619.339</b>

In unità di Euro

Trattasi di debiti che scadono entro i prossimi 12 mesi.

## NOTA 20: ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce in oggetto risulta così composta:

ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI		
	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso istituti di previdenza e fondi	688.309	638.036
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite	1.002.718	986.091
Debiti verso dipendenti per Premi di Risultato e MBO	431.934	404.628
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	592.330	501.612
Debiti verso amministratori e sindaci	141.763	110.187
Altri debiti	61.692	50.564
Debiti da consolidato fiscale	769.947	232.429
Debiti per imposte indirette e ritenute	1.096.357	975.676
Ratei e risconti passivi	56.302	49.895
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>4.841.352</b>	<b>3.949.118</b>

In unità di Euro

La voce debiti verso istituti di previdenza e fondi si riferisce principalmente agli importi a carico della Società e dei dipendenti dovuti all'INPS in relazione alle retribuzioni del mese di dicembre e ai contributi sugli accertamenti di fine anno.

La voce relativa ai debiti per Premi di Risultato e Management By Objectives (MBO) si riferisce:

- al premio maturato nel corso del 2022 legato alla politica di incentivi basata su parametri di redditività, produttività e qualità, attraverso l'istituzione di un premio convertibile in welfare per gli anni 2021-2023
- compensi variabili di breve (MBO), maturati nell'anno 2022, legati al raggiungimento di specifici obiettivi prefissati per figure apicali o determinate funzioni aziendali, parte variabile della Politica di Remunerazione approvata dalla Società

#### **NOTA 21: PASSIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE ED ANTICIPI DA CLIENTI**

Tale posta, pari ad Euro 4.205 migliaia al 31 dicembre 2022 (Euro 1.828 migliaia al 31 dicembre 2021) comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese.

#### **NOTA 22: DEBITI PER IMPOSTE**

La Società non ha in essere debiti per imposte alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 1.195 migliaia al 31/12/2021, di cui Euro 1.042 migliaia per IRES ed Euro 153 migliaia per IRAP).

Nel corso del 2021 la Società ha esteso il regime della tassazione del Consolidato fiscale nazionale alla società Gico S.p.A.. Ai fini fiscali, dal 2021, il Gruppo è composto quindi dalla Somec in qualità di consolidante e dalle società Hysea S.r.l., Inoxtrend S.r.l., Primax S.r.l. e Gico S.p.A. quali consolidate.

# COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## NOTA 23: RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI

I ricavi da contratti con i clienti sono pari ad Euro 81.918 migliaia (Euro 74.685 migliaia nel 2021) e risultano così suddivisi:

RICAVI DA CONTRATTI CON I CLIENTI		
	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.457.835	74.885.782
Variazione delle attività contrattuali	4.460.385	(201.190)
<b>Totale Ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>81.918.220</b>	<b>74.684.592</b>

In unità di Euro

Si segnala che la quasi totalità dei ricavi relativi alle commesse navali e di servizi sono rilevati progressivamente nel corso del tempo.

La ripartizione per area geografica è la seguente:

RIPARTIZIONE RICAVI PER AREA GEOGRAFICA				
	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.524.346	41.061.443	4.872.046	<b>77.457.835</b>
Variazione delle attività contrattuali	4.188.187	492.183	(219.985)	<b>4.460.385</b>
<b>Totale</b>	<b>35.712.533</b>	<b>41.553.626</b>	<b>4.652.061</b>	<b>81.918.220</b>

In unità di Euro

## NOTA 24: ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi sono composti dalle voci dettagliate di seguito:

ALTRI RICAVI		
	2022	2021
Contributi in conto esercizio	33.213	44.357
Plusvalenze da alienazione	5.677	2.847
Riaddebiti per altri servizi	2.127.651	1.390.542
Ricavi mensa aziendale	55.926	54.077
Risarcimento danni	592.951	21.591
Proventi diversi	164.934	15.665
Sopravvenienze attive	148.788	91.480
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>3.129.140</b>	<b>1.620.559</b>

In unità di Euro

La voce riaddebiti per altri servizi, pari ad Euro 3.129 migliaia, include principalmente il riaddebito di costi alle società del Gruppo per complessivi Euro 1.893 migliaia di euro come illustrato nella tabella relativa ai rapporti con parti correlate, oltre a risarcimenti assicurativi per danni subiti per Euro 482 migliaia.

## NOTA 25: MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

La voce Materie prime e materiali di consumo è dettagliata nella seguente tabella:

MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO		
	2022	2021
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	31.942.834	21.543.725
Acquisti di prodotti commercializzati	657.484	557.901
Acquisti di prodotti semilavorati	4.075.889	2.850.786
Altri acquisti	1.406.509	1.308.322
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e prodotti in corso di lavorazione e merci	(4.952.890)	(370.741)
<b>Totale Materie prime e materiale di consumo</b>	<b>33.129.826</b>	<b>25.889.993</b>

In unità di Euro

La variazione della voce tra i due esercizi è legata all'incremento del fatturato e al fenomeno inflattivo che ha interessato in particolare i prezzi delle materie prime.

## NOTA 26: COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I costi per benefici ai dipendenti sono così dettagliati:

COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI		
	2022	2021
Salari e stipendi	10.816.252	10.148.933
Oneri sociali	3.146.162	3.000.472
Costi per piani a benefici definiti	754.922	665.144
Pagamenti basati su azioni	875.725	297.304
<b>Totale Costi per benefici ai dipendenti</b>	<b>15.593.061</b>	<b>14.111.852</b>

In unità di Euro

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi oneri sociali e previdenziali a carico della Società e dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto. I pagamenti basati su azioni esprimono il costo figurativo di periodo del Piano di Incentivazione a medio lungo termine, oggetto di specifica valutazione. Per maggiori dettagli si rinvio al paragrafo dedicato (PIANO DI INCENTIVAZIONE VARIABILE DI LUNGO TERMINE 2021-2025).

Il numero medio dei dipendenti per categoria nei due esercizi considerati è esposto nella seguente tabella:

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA		
	2022	2021
Dirigenti	8	7
Quadri	11	7
Impiegati	133	123
Operai	93	100
<b>Totale</b>	<b>245</b>	<b>237</b>

## NOTA 27: AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	2022	2021
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari	407.589	422.518
Ammortamento attività immateriali	29.032	63.858
Ammortamenti per diritti d'uso	1.611.768	1.677.957
Accantonamento svalutazione crediti	634.600	115.163
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	20.000	705.000
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.702.990</b>	<b>2.984.496</b>

In unità di Euro

Il dettaglio degli ammortamenti è riportato nei prospetti di cui alle note 1 e 2. La svalutazione crediti riguarda stanziamenti prudenziali per allineamento dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per la voce Altri accantonamenti si rimanda alla voce Fondi rischi ed oneri.

## NOTA 28: ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce Altri costi operativi è dettagliata nella seguente tabella:

ALTRI COSTI OPERATIVI		
	2022	2021
Servizi industriali	11.493.243	10.379.692
Posa in opera	10.205.363	9.364.326
Altri servizi	6.571.232	4.589.110
Utenze	624.934	409.708
Canoni di locazione	402.015	248.015
Emolumenti amministratori e sindaci	850.508	848.927
Altri costi per il personale dipendente	99.380	85.954
Altri oneri di gestione	682.132	472.572
Consulenze	1.794.691	1.605.278
Manutenzioni e riparazioni	355.277	329.508
Noleggi	451.129	515.582
Assicurazioni	270.401	300.643
Oneri tributari	47.036	54.342
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>33.847.341</b>	<b>29.203.657</b>

In unità di Euro

Gli Altri costi operativi risultano in incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 4.644 migliaia, principalmente a seguito dell'incremento dei ricavi da contratti con i clienti.

### NOTA 29: PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	2022	2021
Interessi passivi su passività finanziarie verso banche	(1.222.787)	(331.025)
Interessi passivi su passività per leasing	(172.491)	(144.433)
Oneri finanziari su piani a benefici definiti	(7.952)	(2.481)
Oneri finanziari su strumenti derivati	(279.236)	(183.419)
Svalutazioni di partecipazioni in società controllate	(4.546.000)	(1.512.000)
Altri oneri finanziari	(72.284)	(13.752)
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>(6.300.750)</b>	<b>(2.187.110)</b>
Interessi attivi da depositi bancari	3.088	290
Interessi attivi da finanziamenti a controllate	1.050.353	593.878
Proventi finanziari su strumenti derivati	-	551.223
Rivalutazioni di partecipazioni in società controllate	-	-
Altri proventi attivi	2.481	51.622
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>1.055.922</b>	<b>1.197.014</b>
<b>Totale Proventi e Oneri finanziari</b>	<b>5.244.829</b>	<b>(990.096)</b>

In unità di Euro

Il saldo dei Proventi e Oneri finanziari risente delle svalutazioni operate sul valore delle partecipazioni in società controllate, oltre all'incremento degli interessi passivi riconducibile ad un aumento dell'indebitamento che è comunque stato mitigato dagli strumenti derivati di copertura in essere. Per dettagli sulle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni in società controllate si rimanda ai risultati emersi dal test di impairment condotto sulle partecipazioni (si veda quanto riportato nella nota 4).

### NOTA 30: ALTRI PROVENTI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	2022	2021
Dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate	1.933.208	3.726.754
Differenze cambio attive	1.340.346	960.245
Differenze cambio passive	(40.658)	(47.895)
<b>Totale Altri proventi finanziari</b>	<b>3.232.896</b>	<b>4.639.105</b>

In unità di Euro

I dividendi contabilizzati nell'esercizio 2022 si riferiscono alla controllata Navaltech LLC.

### NOTA 31: IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito iscritte nel Conto economico sono così dettagliate:

IMPOSTE SUL REDDITO		
	2022	2021
Imposte correnti:		
• IRES	-	1.042.952
• IRAP	54.609	237.169
Imposte esercizi precedenti	134.296	139.803
Imposte differite attive	200.858	111.763
Imposte differite passive	163.925	(27.925)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>553.688</b>	<b>1.503.762</b>

In unità di Euro

Le imposte relative ad esercizi precedenti, pari ad Euro 134 migliaia, si riferiscono principalmente ad imposte subite su dividendi incassati dall'estero.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione del carico fiscale:

RICONCILIAZIONE DEL CARICO FISCALE		
	2022	2021
<b>Aliquota teorica IRES</b>	<b>24%</b>	<b>24%</b>
Risultato ante imposte	(2.237.790)	7.764.161
<b>IRES teorica</b>	<b>537.070</b>	<b>(1.863.399)</b>
Elenco differenze permanenti	(802.354)	715.837
Effetto imposte periodi precedenti	(233.794)	(119.031)
<b>IRAP a Conto economico</b>	<b>(54.609)</b>	<b>(237.169)</b>
<b>Imposte totali a Conto Economico</b>	<b>(553.688)</b>	<b>(1.503.762)</b>
Imposte correnti	(188.905)	(1.419.924)
Imposte differite attive/passive	(364.783)	(83.838)

In unità di Euro

# ALTRE INFORMAZIONI

## GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischi finanziari, come di seguito esposto.

### RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione. In relazione al presente bilancio consolidato tale rischio deriva principalmente dai crediti commerciali.

La Società non è particolarmente esposta al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, grazie anche al fatto di operare con i principali costruttori e armatori navali di indubbia solvibilità.

Ai fini commerciali, inoltre, sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito mediante attività di valutazione del committente e monitoraggio.

Infine, periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente, procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

**199**

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Attività finanziarie non correnti	36.663.697	17.745.507
Crediti commerciali	24.343.666	18.056.443
Altri crediti	4.499.685	2.579.372
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.452.931	8.747.115
<b>Totale</b>	<b>72.959.979</b>	<b>47.128.437</b>

In unità di Euro

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica e alla movimentazione del relativo fondo svalutazione si rimanda alla nota 9.

### RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.



## RISCHIO CONNESSO ALLE VARIAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite legato principalmente alla valuta dollaro americano (USD). Tuttavia, alla data di riferimento del bilancio la Società detiene una porzione non significativa delle sue attività e passività in valuta diversa da quella funzionale. Pertanto, non ha ritenuto di porre in essere alcuna politica di gestione e contenimento di tale rischio.

## RISCHIO SUI TASSI DI INTERESSE

Il rischio di oscillazione dei tassi di interesse è legato essenzialmente a finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tasso variabile. Eventuali fluttuazioni dei tassi, di conseguenza, potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

La gestione del rischio di tasso di interesse è stata finora essenzialmente volta a minimizzare i costi di funding e a stabilizzare i flussi finanziari. La Società ha inoltre convertito parte dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso attraverso la stipula di strumenti finanziari derivati con finalità di copertura. In termini di sensitivity analysis si evidenzia che una variazione positiva (negativa) di 50 b.p. nel livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle passività finanziarie a tasso variabile non avrebbe comportato impatti significativi.

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, la Società ritiene che la sua solida generazione di cassa, la buona disponibilità di fondi liquidi ed una gestione delle linee di credito accorta e funzionale rappresentino elementi di stabilità, sufficienti a garantirle le fonti necessarie per il prosieguo delle attività.

La gestione del rischio di liquidità è basata soprattutto sulla strategia di contenimento dell'indebitamento, di autofinanziamento e di mantenimento dell'equilibrio finanziario.

## RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE GEOPOLITICA MONDIALE

La situazione geopolitica mondiale sta vivendo un momento di estrema tensione e complessità soprattutto in ragione del conflitto tra Russia e Ucraina. Tale avvenimento, innestatosi in una situazione già critica causata dalla pandemia, ha acuitizzato i fenomeni legati all'inflazione e alle dinamiche speculative, con particolare riferimento ai prezzi dell'energia e delle materie prime, così come i problemi di discontinuità nelle forniture.

Sebbene la Società non abbia interessi commerciali diretti o indiretti nelle aree interessate dal conflitto e il suo modello di business non sia né energivoro né particolarmente esposto ai fenomeni inflattivi delle materie prime o ai maggiori costi delle transazioni internazionali, non si può escludere che il perdurare di tale situazione possa determinare difficoltà nella normale gestione delle attività operative o pressioni sui margini. L'impatto di tali rischi è mitigato tuttavia oltre che dalle caratteristiche del processo produttivo anche dall'ampia visibilità concessa dal backlog che ha permesso di pianificare con largo anticipo le strategie e le attività di procurement.

## RISCHI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La Società persegue una strategia industriale orientata all'efficientamento continuo dei sistemi e dei processi produttivi per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera.

La Società pone in essere interventi contro possibili rischi fisici acuti e cronici e dispone di specifiche coperture assicurative. Per mitigare tali rischi la Società è impegnata ad integrare nel proprio sistema di governance, nel piano industriale e negli strumenti di incentive tematiche di sostenibilità.

## VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE E RELATIVI LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE

Nella tabella seguente viene presentato il confronto, per singola classe, tra il valore contabile ed il fair value degli strumenti finanziari detenuti dalla Società, esclusi quelli il cui valore contabile approssima ragionevolmente il fair value.

CONFRONTO TRA VALORE CONTABILE E FAIR VALUE				
	31/12/2022		31/12/2021	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Interest Rate Swap di copertura:				
- Attività	3.137.748	3.137.748	-	-
- Passività	-	-	(175.232)	(175.232)
<b>Totale</b>	<b>3.137.748</b>	<b>3.137.748</b>	<b>(175.232)</b>	<b>(175.232)</b>

In unità di Euro

**201**

Gli Amministratori hanno verificato che il fair value delle disponibilità liquide, dei crediti e debiti commerciali, delle attività e passività finanziarie correnti e delle altre passività correnti approssima il relativo valore contabile, in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2022, sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2022 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.



## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate della Società sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, o un'influenza significativa e le imprese collegate. Infine, sono considerate parti correlate i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e i Dirigenti con responsabilità strategica della Società e i relativi familiari, nonché alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e Dirigenti con responsabilità strategica di altre società del Gruppo e i relativi familiari. La Società intrattiene rapporti con la società controllante Venezia S.p.A., con società controllate direttamente ed indirettamente, con società consociate e altre parti correlate. Le operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. I rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le parti correlate nel corso del 2022 sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

### STATO PATRIMONIALE

	Attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti	Altre attività finanziarie correnti	Altre passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività finanziarie correnti
3.0 Partners USA Inc.	20.148.697	-	-	1.715.298	-	-	-	-
Bluesteel S.r.l.	1.000.000	98.148	-	3.923	-	-	-	-
Fabbrica LLC	-	147.700	-	-	-	-	-	-
Gico S.p.a.	-	390.403	-	-	-	(671)	(284.381)	-
Hysea S.r.l.	2.500.000	271.241	22.070	424.082	-	(6.015)	(107.552)	-
Inoxtrend S.r.l.	900.000	375.180	-	13.500	-	-	(170.786)	-
Mestieri S.r.l.	9.455.000	39.790	-	172.162	-	-	-	-
Navaltech LLC	-	540.975	50	-	-	(63.645)	-	-
Oxin S.r.l.	1.000.000	156.140	-	17.671	-	-	-	-
Pizza Group S.r.l.	-	161.893	-	-	-	-	-	-
Primax S.r.l.	1.660.000	176.773	-	21.286	-	-	(207.228)	-
Skillmax S.r.l.	-	194.533	-	-	-	-	-	-
Somec Shanghai Co., Ltd	-	23.005	13.690	-	-	-	-	-
Somec Sintesi S.r.l.	-	187.004	-	-	-	(104.490)	-	-
Sotrade S.r.o.	-	196.832	-	-	-	(324.098)	-	-
Total Solution Interiors S.r.l.	-	276.905	-	-	-	-	-	-
Vis S.r.l.	-	6.290	-	-	(6.265.229)	(357.663)	-	(613.971)
Venezia S.p.A.	-	1.500	-	-	-	(18.826)	-	-
Squadra S.r.l.	-	-	-	-	-	(138.371)	-	-
Fondaco S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>36.663.697</b>	<b>3.244.312</b>	<b>35.810</b>	<b>2.367.922</b>	<b>(6.265.229)</b>	<b>(1.013.781)</b>	<b>(769.947)</b>	<b>(613.971)</b>

In unità di Euro

Le passività finanziari correnti e non correnti nei confronti di Vis S.r.l. si riferiscono ai debiti iscritti in ottemperanza all'IFRS16 e rappresentano le quote di canoni per locazione di beni immobili dovute fino alla fine del contratto e attualizzate al tasso di finanziamento marginale.

## CONTO ECONOMICO

	Ricavi da contratti con i clienti	Altri ricavi	Materie prime e materiali di consumo	Altri costi operativi	Altri proventi	Proventi finanziari
3.0 Partners USA Inc.	-	-	-	-	-	(773.684)
Bluesteel S.r.l.	(185)	(34.690)	-	-	-	(3.923)
Fabbrica LLC	-	(147.700)	-	-	-	-
Gico S.p.a.	-	(168.824)	-	-	-	-
Hysea S.r.l.	-	(60.790)	1.371	42	-	(48.128)
Inoxtrend S.r.l.	-	(151.050)	-	-	-	(13.500)
Mestieri S.r.l.	-	(39.790)	-	-	-	(172.162)
Navaltech LLC	(1.850.647)	(32.349)	-	103.772	(1.933.208)	-
Oxin S.r.l.	-	(437.143)	-	-	-	(17.671)
Pizza Group S.r.l.	-	(198.662)	-	-	-	-
Primax S.r.l.	-	(113.540)	-	-	-	(21.286)
Skillmax S.r.l.	-	(131.300)	139.980	-	-	-
Somec Shanghai Co., Ltd	(4.593)	-	-	54.385	-	-
Somec Sintesi S.r.l.	(1.747.890)	(179.063)	-	104.490	-	-
Sotrade S.r.o.	-	(5.369)	36	1.091.114	-	-
Total Solution Interiors S.r.l.	(73.578)	(334.233)	-	-	-	-
Vis S.r.l.	-	(3.240)	-	-	-	-
Venezia S.p.A.	-	(1.500)	-	-	-	-
Squadra S.r.l.	-	-	-	424.053	-	-
Fondaco S.r.l.	-	(1.590)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(3.676.893)</b>	<b>(2.040.832)</b>	<b>141.387</b>	<b>1.777.857</b>	<b>(1.933.208)</b>	<b>(1.050.353)</b>

In unità di Euro

**203**

I ricavi da contratti con clienti si riferiscono principalmente alle vendite di prodotti finiti alle controllate Navaltech e Somec Sintesi, in funzione dell'esecuzione delle attività di refitting svolte dalle stesse. Gli altri costi operativi riguardano principalmente l'attività di posa in opera realizzata dalla controllata Sotrade. La società ha in essere contratti di locazione immobiliare i cui canoni corrisposti nel corso del 2022 alla società Vis S.r.l. sono pari ad Euro 748 migliaia. Tali contratti di locazione (lease) sono contabilizzati tra i diritti d'uso ed ammortizzati in funzione della lunghezza del contratto.

Si evidenzia che nel primo semestre 2022 si è verificata un'unica operazione individuata come di "maggiore rilevanza" ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento "Operazioni con Parti Correlate", emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato dalla Delibera Consob del 10 dicembre 2020, n. 21624, effettuata attraverso la controllata 3.0 Partners USA Inc., che fa riferimento all'acquisizione di un ulteriore 20% del capitale sociale della controllata americana Fabbrica LLC.

Non si sono inoltre verificate nel periodo altre operazioni con parti correlate influenti in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società, né si è verificata alcuna modifica o ulteriore sviluppo delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società.



## PAGAMENTI BASATI SU AZIONI “PIANO DI INCENTIVAZIONE VARIABILE DI LUNGO TERMINE 2021-2025”

Il Piano di Incentivazione Variabile di Lungo Termine 2021-2025, approvato dall'Assemblea soci del 29 aprile 2021, consiste in un piano basato su strumenti finanziari e prevede l'assegnazione di un premio individuale a favore dei Dirigenti Strategici della Società, nell'ottica di rafforzare il perseguimento degli obiettivi strategici di medio-lungo termine del Gruppo.

Il Piano è di tipo misto, composto da una parte preponderante di Performance share (70%) e da una parte residuale di Restricted share (30%), in un'ottica di allineamento del management al conseguimento di obiettivi di natura finanziaria e, indirettamente, al perseguimento degli obiettivi relativi alla sostenibilità, espressi nel Piano Industriale del Gruppo 2021-2023.

Per la parte di Restricted Share, un terzo del totale previsto viene erogato a ogni approvazione di Bilancio di esercizio (per gli esercizi 2021, 2022 e 2023), se il soggetto risulta in azienda alla data della sua chiusura o se sono subentrate le condizioni di “Good Leaver”.

La maturazione delle Performance Share è vincolata al raggiungimento di:

- una condizione di performance aziendale posta a cancello del sistema di incentivazione (Condizione Cannello)
- due Obiettivi di performance (c.d. “KPI”), che determinano l'ammontare del premio da erogare, individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni in coerenza con il Piano Industriale consolidato 2021-2023

L'erogazione delle Performance Share è prevista in forma up-front (29% del totale) al termine dei tre anni di performance e, in forma differita, per la restante parte, al termine del quinto anno, previa verifica di un'ulteriore condizione di performance. Non è previsto il regolamento per cassa.

Per tutta la durata del periodo di maturazione del Piano (vesting), il beneficiario deve:

- essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato non sospeso per motivi di aspettativa
- non aver comunicato le proprie dimissioni
- in caso di cessazione, non trovarsi nell'ipotesi di cosiddette di “Bad leaver”

Le ipotesi e la metodologia utilizzata nelle valutazioni del Piano, i cui effetti a stato patrimoniale e a conto economico sono riportati rispettivamente nelle note 9 e 26, sono coerenti con quelle previste dall'IFRS 2. Per la stima del numero dei diritti a maturazione alla data di bilancio si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- per ciò che riguarda l'uscita dei beneficiari, si è ritenuto di considerare una probabilità annua di uscita pari allo 0%
- per quanto attiene il raggiungimento degli obiettivi, si è ipotizzato il raggiungimento degli obiettivi target secondo un mix di scenari che tiene conto del piano pluriennale adottato dal gruppo

## VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

La valutazione dei diritti assegnati è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione.

La metodologia adottata per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral, la valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni.

Per ciascun diritto si è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante, assunto per i diversi anni di durata del piano pari a: 0,90% nel 2022, 1,20% nel 2023, 1,70% nel 2024, 1,90% nel 2025 e 2,00% nel 2026. Il prezzo del titolo alla data di assegnazione è pari ad Euro 30,70 ed il modello di valutazione usato è quello binomiale.

Di seguito viene illustrato il dettaglio dei diritti assegnati in data 15 ottobre 2021 e il corrispondente fair value dei diritti considerati a maturazione sulla base delle ipotesi sopra elencate.

Vesting	Diritti assegnati			Diritti a maturazione			Fair Value
	Restricted share	Performance share	Totale	Restricted share	Performance share	Totale	
Approvazione bilancio 2021	10.966	-	10.966	10.966	-	10.966	333.636
Approvazione bilancio 2022	10.966	-	10.966	10.966	-	10.966	329.633
Approvazione bilancio 2023	10.966	21.148	32.115	10.966	12.657	23.624	698.020
Approvazione bilancio 2025	-	51.777	51.777	-	30.464	30.464	865.379
<b>Totale</b>	<b>32.899</b>	<b>72.925</b>	<b>105.824</b>	<b>32.899</b>	<b>43.121</b>	<b>76.020</b>	<b>2.226.669</b>

Il costo di competenza dell'esercizio è pari 875.725 ed include la componente c.d. di Performance Share e di Restricted Share dalla data di assegnazione 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2022.

Per ulteriori informazioni sul Piano si rimanda al Piano Informativo pubblicato nel sito internet della Società, nella sezione Governance - Remunerazione.

## INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 bis della Legge n. 124 del 2017 si precisa che la società ha stanziato a conto economico, per competenza temporale, le seguenti somme: per contributi verso Fondimpresa Euro 17 migliaia - relativi a piani formativi - e Euro 16 migliaia per crediti di imposta legati ad incentivi sugli investimenti in beni strumentali.

Si rinvia comunque alla consultazione del Registro nazionale degli aiuti di stato.

## COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Di seguito sono riportate le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica:

	2022	2021
Consiglio di Amministrazione	750.000	750.000
Collegio Sindacale	35.000	35.000
Dirigenti con responsabilità strategiche	445.000	415.385

In unità di Euro

206

## COMPENSI CORRISPOSTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, viene data evidenza dei corrispettivi per le attività di revisione e altri servizi resi.

	2022	2021
Revisione contabile	148.788	158.053
Altri servizi	127.695	63.743
<b>Totale</b>	<b>276.483</b>	<b>221.796</b>

In unità di Euro

La revisione contabile include i compensi per la revisione legale del bilancio di esercizio di Somec S.p.A. e per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Gli altri servizi prestati dalla società di revisione si riferiscono alle attività di assistenza con riferimento alla conformità della Relazione finanziaria annuale al formato ESEF, oltre ad attività residuali di consulenza alla direzione finanziaria.

---

## IMPEGNI E RISCHI

Gli impegni e le garanzie non risultanti dalla situazione patrimoniale sono rappresentati nella seguente tabella:

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Fidejussioni su commesse	27.676.499	27.294.586
Fidejussioni su rimborso IVA	1.285.461	4.177.877
Garanzie reali	-	-
<b>Totale</b>	<b>28.961.960</b>	<b>31.472.463</b>

In unità di Euro

---

## OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali.

**207**

---

---

## FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2022

Non si evidenziano eventi significativi successivi alla data di chiusura di bilancio al 31 dicembre 2022.



---

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 2.791.478
- di portare a nuovo la perdita di esercizio

Il presente bilancio d'esercizio della Somec S.p.A. al 31 dicembre 2022, composto dalla situazione patrimoniale finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla Relazione sulla gestione del Gruppo Somec, presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodi di Somec S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

San Vendemiano, 22 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Oscar Marchetto



## ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AL BILANCIO CONSOLIDATO

### Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Oscar Marchetto, in qualità di Amministratore Delegato, e Federico Puppini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Somec S.p.A. ("Somec"), tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui sono esposti.

22 marzo 2023

*Oscar Marchetto*  
Amministratore Delegato

*Federico Puppini*  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO

### **Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Oscar Marchetto, in qualità di Amministratore Delegato, e Federico Puppini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Somec S.p.A. ("Somec"), tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'anno 2022.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

22 marzo 2023

*Oscar Marchetto*  
Amministratore Delegato

*Federico Puppini*  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

---

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



### Somec S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



**EY**

Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Viale Appiani, 20/b  
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811  
Fax: +39 0422 433026  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della  
Somec S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Somec (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Somec S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:





Building a better working world

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p><b>Valutazione dell'avviamento</b></p> <p>Il bilancio consolidato include, alla voce Attività Immateriali, avviamenti per Euro 36,7 milioni, allocati alle diverse unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo (<i>Cash Generating Unit</i> o CGU) o ad un gruppo di CGU.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che, per loro natura, implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri previsti nei piani 2023-2025 elaborati per ognuna delle CGU, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.</p> <p>In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa del bilancio consolidato relativa alla valutazione dell'avviamento è riportata nella Nota 2 "Attività Immateriali", nella Nota 3 "Verifica della riduzione di valore dell'avviamento (Impairment test)" che descrive il processo di determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU o gruppo di CGU, oltre che le assunzioni valutative utilizzate e le analisi di sensitività al variare delle principali assunzioni adottate, nonché nel paragrafo "Sintesi dei principali principi contabili" e nel paragrafo "Valutazioni discrezionali e stime contabili significative".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dal Gruppo in merito alla valutazione della recuperabilità dell'avviamento;</li> <li>• la verifica dell'adeguatezza del perimetro delle CGU, dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alle singole CGU o ai gruppi di CGU ed il confronto con il valore d'uso derivante dall'impairment test;</li> <li>• l'analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa futuri, mediante ottenimento di informazioni dalla Direzione e attraverso il confronto tra le previsioni storiche rispetto ai dati successivamente consuntivati;</li> <li>• la verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU o gruppi di CGU, inclusa la metodologia utilizzata per la stima del valore terminale;</li> <li>• la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione.</li> </ul> <p>Nelle verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave, al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile.</p> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio consolidato in relazione alla valutazione delle attività immateriali.</p>
<p><b>Valutazione dei lavori in corso su ordinazione</b></p> <p>Il bilancio consolidato include, alla voce Rimanenze e Attività Contrattuali, attività contrattuali per lavori in corso su ordinazione per Euro 27,3 milioni, e Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti per Euro 43,2 milioni.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dal Gruppo nell'area della pianificazione e controllo delle commesse, inclusa la verifica dei criteri di</li> </ul>

Con riferimento alle attività contrattuali e alle passività per lavori in corso su ordinazione, oltre che ai corrispondenti ricavi da contratti con i clienti, l'applicazione del metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*) richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il relativo aggiornamento periodico, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte degli amministratori.

Nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione, i margini di commessa vengono riconosciuti a conto economico negli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento. La corretta rilevazione dei lavori in corso presuppone la stima dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso.

Gli amministratori basano le loro stime sulle informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, nonché esaminano e, ove necessario, rivedono le stime dei ricavi e dei costi ai diversi stati di avanzamento della commessa. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata a conto economico.

In considerazione della rilevanza economica e patrimoniale dei lavori in corso su ordinazione, della complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le commesse e della potenziale significatività sul risultato dell'esercizio dei cambiamenti di stima, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa del bilancio consolidato relativa alle attività contrattuali per lavori in corso su ordinazione e alle passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti è inclusa nelle Note 8 e 21, nonché nel paragrafo "Sintesi dei principali principi contabili" e nel paragrafo "Valutazioni discrezionali e stime contabili significative".

riconoscimento dei ricavi e la verifica dei controlli relativi ai presidi informatici;

- l'analisi delle principali assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare la commessa e per determinare i ricavi complessivi, tramite la verifica, su base campionaria, della reportistica di commessa, interviste con i responsabili del controllo di gestione e l'esame della documentazione contrattuale;
- l'analisi comparativa delle principali variazioni dei risultati di commessa rispetto alle stime iniziali e all'esercizio precedente;
- l'esecuzione di procedure di validità con il metodo del campione sui costi di commessa e sull'effettivo avanzamento dei progetti;
- le procedure di conferma esterna ai committenti, su base campionaria, al fine di verificare l'esistenza e la completezza di specifiche riserve contrattuali concordate.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio consolidato in relazione alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione.



### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Somec S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Somec S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Somec al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Somec al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.



Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Treviso, 13 aprile 2023

EY S.p.A.

  
Maurizio Rubinato  
(Revisore Legale)

---

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO



### Somec S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



**EY**

Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Viale Appiani, 20/b  
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811  
Fax: +39 0422 433026  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della  
Somec S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Somec S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:





Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p><b>Valutazione delle partecipazioni</b></p> <p>Il bilancio d'esercizio include, alla voce Partecipazioni in imprese controllate e collegate, partecipazioni in società controllate per Euro 36,7 milioni.</p> <p>Gli amministratori valutano almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment di ciascuna partecipazione, coerentemente con la propria strategia di gestione delle entità legali all'interno del gruppo e, qualora si manifestino, assoggetta ad impairment test tali attività.</p> <p>I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento all'identificazione di indicatori di impairment, alla previsione dei flussi di cassa futuri previsti nei piani 2023-2025 elaborati per ognuna delle società del gruppo, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.</p> <p>In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa del bilancio d'esercizio relativa alla valutazione delle partecipazioni è riportata nella Nota 4 "Partecipazioni in imprese controllate e collegate", che descrive il processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni e le analisi di sensitività al variare delle principali assunzioni adottate, nonché nel paragrafo "Criteri di redazione" e nel paragrafo "Valutazioni discrezionali e stime contabili significative".</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla società in merito alla identificazione di eventuali perdite di valore e alla valutazione delle partecipazioni;</li> <li>• l'analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa futuri, mediante ottenimento di informazioni dalla Direzione e attraverso il confronto tra le previsioni storiche rispetto ai dati successivamente consumtivati;</li> <li>• la verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore recuperabile, inclusa la metodologia utilizzata per la stima del valore terminale;</li> <li>• la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e dei tassi di attualizzazione.</li> </ul> <p>Nelle verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero impattare significativamente la valutazione del valore recuperabile.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio d'esercizio in relazione alla valutazione delle partecipazioni.</p>

---

#### Valutazione dei lavori in corso su ordinazione

Il bilancio d'esercizio include, alla voce Rimanenze e Attività Contrattuali, attività contrattuali per lavori in corso su ordinazione per Euro 18,2 milioni, e Passività per lavori in corso su ordinazione ed anticipi da clienti per Euro 4,2 milioni.

Con riferimento alle attività contrattuali e alle passività per lavori in corso su ordinazione, oltre che ai corrispondenti ricavi da contratti con i clienti, l'applicazione del metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*) richiede la preventiva stima dei costi a vita intera dei singoli progetti ed il relativo aggiornamento periodico, mediante l'utilizzo di assunzioni da parte degli amministratori.

Nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione, i margini di commessa vengono riconosciuti a conto economico negli esercizi di competenza in funzione dell'avanzamento. La corretta rilevazione dei lavori in corso presuppone la stima dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, di extra-costi e di penali che potrebbero comprimere il margine atteso.

Gli Amministratori basano le loro stime sulle informazioni derivanti dal sistema interno di reporting, previsione e rendicontazione di commessa, nonché esaminano e, ove necessario, rivedono le stime dei ricavi e dei costi ai diversi stati di avanzamento della commessa. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata a conto economico.

In considerazione della rilevanza economica e patrimoniale dei lavori in corso su ordinazione, della complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le commesse e della potenziale significatività sul risultato dell'esercizio dei cambiamenti di stima, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa del bilancio d'esercizio relativa alle attività contrattuali per lavori in corso su ordinazione e alle passività per lavori in corso su

---

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla società nell'area della pianificazione e controllo delle commesse, inclusa la verifica dei criteri di riconoscimento dei ricavi e la verifica dei controlli relativi ai presidi informatici;
- l'analisi delle principali assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare la commessa e per determinare i ricavi complessivi, tramite la verifica, su base campionaria, della reportistica di commessa, interviste con i responsabili del controllo di gestione e l'esame della documentazione contrattuale;
- l'analisi comparativa delle principali variazioni dei risultati di commessa rispetto alle stime iniziali e all'esercizio precedente;
- l'esecuzione di procedure di validità con il metodo del campione sui costi di commessa e sull'effettivo avanzamento dei progetti;
- le procedure di conferma esterna ai committenti, su base campionaria, al fine di verificare l'esistenza e la completezza di specifiche riserve contrattuali concordate.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio d'esercizio in relazione alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione.



ordinazione ed anticipi da clienti è inclusa nelle Note 8 e 21, nonché nel paragrafo "Criteri di redazione" e nel paragrafo "Valutazioni discrezionali e stime contabili significative".

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Somec S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Somec S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Somec S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Somec S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Somec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.



Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Treviso, 13 aprile 2023

EY S.p.A.

  
Maurizio Rubinato  
(Revisore Legale)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

**Somec S.p.a.**

### **Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31.12.2022 di SOMEK S.p.A.**

Sede Legale in San Vendemiano (TV) - Via Palù n. 30, Capitale Sociale Euro 6.900.000

Cod. Fisc. 04245710266 e Partita I.V.A. 04245710266, REA di Treviso 334566

\* \* \* \*

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"), tenendo anche conto delle raccomandazioni CONSOB applicabili, il Collegio Sindacale di Somec S.p.A. ("Somec" o la "Società") Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti, nonché sui fatti rilevanti accaduti durante l'esercizio.

\*\*\*

#### **1. Premessa.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, osservando le comunicazioni e le raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, e tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale di Società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, infine, delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle Società quotate (cui Somec aderisce con le modalità descritte nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", sulla base del principio *comply or explain*).

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 14 maggio 2020 in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari nonché statutarie e rimarrà in carica sino alla presente assemblea. I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti. Si dà atto che la composizione del Collegio Sindacale in carica risulta conforme alle disposizioni in materia di diversità di genere di cui all'articolo 148, comma 1-bis, del D.Lgs. 58/1998 nonché alla "Politica in tema di diversità e inclusione della forza lavoro" sulla diversità, anche, per i componenti degli organi sociali di Somec S.p.A. approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 febbraio 2023.

Quanto sopra premesso, di seguito vengono fornite le indicazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni.



**Somec S.p.a.**

\*\*\*

## **2. Osservanza della legge e dello statuto.**

Nella sua attività di vigilanza, durante l'esercizio il Collegio ha svolto regolari riunioni, ha partecipato alle assemblee dei soci, ai consigli di amministrazione e ai comitati da quest'ultimo costituiti, e cioè il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Controllo Rischi e il Comitato Parti Correlate. In particolare, il Collegio Sindacale ha:

- tenuto n. 14 riunioni collegiali, nell'attuale composizione, alle quali hanno di regola partecipato tutti i membri in carica;
- partecipato, di regola collegialmente, a n. 15 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato, di regola mediante la presenza del Presidente e/o di altro sindaco, spesso anche collegialmente, a n. 5 riunioni tenute dal Comitato Controllo e Rischi e a n. 4 riunioni del Comitato per la Remunerazione;
- Partecipato collegialmente alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con la Società di Revisione, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto riunioni con l'Organismo di Vigilanza;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con il Responsabile della funzione di *Internal Audit*;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto riunioni con i membri degli organi di controllo delle principali società controllate italiane, anche in merito all'andamento generale dell'attività sociale di queste ultime;
- acquisito informazioni in merito all'andamento generale dell'attività sociale della principale controllata estera mediante interlocuzione con i rappresentanti dell'organo di gestione.

Mediante la partecipazione alle riunioni di Consiglio, il Collegio è stato informato dagli Amministratori sull'attività svolta dalla Società e dal Gruppo cui la stessa è a capo, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società e dal Gruppo, anche in conformità all'articolo 150, comma 1, TUF. Il Collegio Sindacale dà atto altresì che gli Amministratori hanno previamente informato, ai sensi dell'articolo 2391 del Codice Civile laddove applicabile, sulle operazioni ritenute in potenziale conflitto di interessi che sono state deliberate con osservanza della specifica normativa.

Attraverso tali attività il Collegio ha verificato la conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle



**Somec S.p.a.**

disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento ai quali la Società ha dichiarato di attenersi.

Il Collegio ha altresì verificato l'assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa con riferimento alla redazione e alla pubblicazione della dichiarazione non finanziaria prendendo visione della relazione emessa in data odierna dalla società di revisione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

In generale, il Collegio ritiene che siano stati rispettati la legge e lo statuto e non ha rilevato violazioni di disposizioni di legge e di statuto ovvero operazioni poste in essere dagli Amministratori che siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Si precisa che nell'ambito dell'attività del Collegio, nel corso del 2022:

- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c.;
- non sono stati ricevuti esposti;
- non risultano presentate denunce ex art. 2409 c.c.;
- sono stati espressi, laddove richiesto dalla legge, i pareri del Collegio in occasione dei Consigli e dei Comitati a cui il Collegio ha partecipato.

\*\*\*

**3. Rispetto dei principi di corretta amministrazione e operazioni rilevanti.**

Mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, nonché attraverso l'espletamento delle attività di vigilanza sopracitate, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed ha esaminato, per quanto di sua competenza e, in particolare, il progetto di bilancio di esercizio e consolidato, nonché le operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, anche al fine di rilevare se fossero state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate con parti correlate, con terzi o con società infragruppo nonché le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria.

Per quanto riguarda le operazioni in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, esse sono riportate nella Relazione sulla gestione al bilancio e al bilancio consolidato, dove gli Amministratori indicano, tra le altre operazioni:

- L'aumento della partecipazione indiretta di controllo dal 50,9% al 70,9% del capitale sociale di Fabbrica LLC da parte di Somec S.p.A.;
- L'acquisto del 60% del capitale della società Bluesteel S.r.l., *player* europeo nei sistemi ingegnerizzati di facciate e serramenti;

### Somec S.p.a.

- Acquisizione anticipata del residuo 20% del capitale sociale di Gico S.p.A. portandone la partecipazione di Somec S.p.A. dall'80% al 100%;
- La costituzione di Mestieri S.r.l., società controllata al 100% da Somec S.p.A. e con sede in San Vendemiano (TV), che nasce con l'intento di realizzare progetti chiavi in mano relativi a interni di pregio, al fine di ampliare il business della Capogruppo e di rafforzarne la divisione di progettazione e creazione di interni di alta gamma;
- La costituzione di Pizza Group USA LLC quale strumento per rafforzare la presenza negli Stati Uniti di Pizza Group S.r.l., azienda del Gruppo che opera nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di macchine, forni, apparecchiature e attrezzature per pizzerie;
- La sottoscrizione di un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per l'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 60 milioni con un pool costituito da tre primari istituti bancari italiani destinato, sino ad Euro 30 milioni, al sostegno dei progetti di internazionalizzazione, sino ad Euro 20 milioni per il rifinanziamento del debito e sino ad Euro 10 milioni a sostegno della crescita per linee esterne del Gruppo;
- La costituzione di Mestieri USA Inc. al fine di ampliare anche negli Stati Uniti il business della progettazione e creazione di interni di alta gamma e per realizzare progetti chiavi in mano relativi a interni di pregio, destinati a settori ad alto potenziale di crescita;
- L'ottenimento, nel novembre 2022, di un rating di rischio ESG da parte di primaria società indipendente di *rating* con una buona collocazione rispetto alle altre aziende di settore ed in miglioramento rispetto allo *scoring* dell'esercizio precedente;
- Avvio, a partire dal 12 aprile 2022, di un nuovo programma di acquisto di azioni proprie sulla base della delibera autorizzativa approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021. Il primo programma si è concluso in data 28 aprile 2022 con l'acquisto di complessive n. 4562 azioni proprie, pari allo 0,07% del capitale sociale, per un controvalore pari ad Euro 130.627,20 al prezzo medio ponderato di Euro 28,6338. Un secondo programma di acquisto di azioni proprie è partito a far data dal 09 maggio 2022 e per un quantitativo massimo di 11.500 azioni. Il programma si è concluso in data 16 giugno 2022, con l'acquisto di complessive 11.500 azioni proprie pari allo 0,17% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di Euro 349.084,20 al prezzo medio ponderato di Euro 30,3552.
- L'acquisto, per il tramite della controllata Mestieri S.r.l., di una partecipazione del 65% in Budri S.r.l., società specializzata nella lavorazione del marmo e con una forte esperienza in campo internazionale nella realizzazione di grandi progetti in marmo su misura e complessi come ville, residenze, hotel, *boutiques* ed altri edifici di prestigio;
- Perfezionamento dell'esercizio dell'opzione Call sul 20% del capitale sociale di Total Solution



**Somec S.p.a.**

Interiors S.r.l. (TSI), precedentemente detenuta da alcuni soci di minoranza, raggiungendo così il controllo dell'80% della società, attiva nella realizzazione di progetti di *interior* personalizzati;

- Acquisto, per il tramite della controllata Mestieri S.r.l., del 60% del capitale sociale di Lamp Arredo S.r.l., società specializzata nell'ingegnerizzazione e lavorazione di arredi metallici ed elementi ornamentali;
- Sottoscrizione di un accordo preliminare vincolante per l'acquisizione di Gino Ceolin S.r.l., società specializzata nella realizzazione di opere metalliche su misura per esterni ed interni destinate in particolare ai settori retail, *hospitality* e residenziale di alta gamma.

Il Collegio non ha riscontrato né ricevuto notizia dalla Società di Revisione, dal Responsabile Internal Audit e dai Collegi Sindacali delle società controllate di diritto italiano di operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, con società del Gruppo, con terzi o parti correlate.

Le operazioni con parti correlate sono regolate dalla "Procedura sulle operazioni con parti correlate di Somec S.p.A." ("Procedura OPC"), predisposta ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, nella sua versione aggiornata, in data 28 giugno 2021 al fine di recepire le modifiche apportate al Regolamento 17221/2010 dalla delibera Consob 10 dicembre 2020 n. 21624. La procedura prevede la presenza del Comitato Parti Correlate costituito da soli amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate dalla Società ai principi indicati dalla CONSOB, oltre che sulla loro osservanza, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione. In tale ambito è emerso che:

- Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato;
- Nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza trimestrale, l'Amministratore Delegato ha fornito l'informativa periodica avente ad oggetto le operazioni compiute con parti correlate dalla Società e dalle società del Gruppo;
- Gli Amministratori hanno adeguatamente indicato le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria nelle Note illustrative al bilancio, tenendo conto della loro dimensione. Gli Amministratori hanno altresì dato evidenza che tutte le operazioni con parti correlate compiute nel corso del 2022 sono state concluse nell'interesse del Gruppo e a condizioni di mercato o *standard*.  
Il Collegio ricorda che nel primo semestre 2022 si è verificata un'unica operazione individuata come di "maggiore rilevanza" ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento "Operazioni con Parti

### Somec S.p.a.

Correlate”, emanato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato dalla Delibera Consob del 10 dicembre 2020, n. 21624, effettuata attraverso la controllata 3.0 Partners USA Inc., e che fa riferimento all’acquisizione di un ulteriore 20% del capitale sociale della controllata americana Fabbrica LLC. L’operazione, nel corso del 2021, è stata oggetto di vaglio da parte del Comitato Parti Correlate al fine del rilascio del proprio parere ed ha altresì previsto l’ottenimento di *fairness opinion* sulla valorizzazione della partecipazione oggetto di acquisizione.

In sintonia con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, il controllo sui principi di corretta amministrazione effettuato dal Collegio si è manifestato mediante la vigilanza preventiva e non meramente *ex post* sui processi. Laddove necessario, l’esito di tale vigilanza è stato portato all’attenzione degli amministratori, affinché essi potessero adottare un piano di azioni correttive.

Con particolare riguardo al periodo in cui è perdurata l’emergenza sanitaria, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e agli incontri periodici con i responsabili delle funzioni aziendali competenti e l’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, il Collegio Sindacale ha continuato a vigilare sull’adozione, da parte della Società delle misure necessarie atte a garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, in conformità con le indicazioni emanate dalle Autorità competenti.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nell’ambito degli eventi successivi alla chiusura dell’esercizio 2022, meritano un cenno i seguenti fatti:

- Perfezionamento, tramite la propria controllata diretta Mestieri S.r.l., dell’acquisizione del 60% del capitale sociale della società Gino Ceolin S.r.l.;
- Il consiglio di amministrazione tenutosi in data 13 febbraio 2023 (i) ha approvato ed adottato il “Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Somec SpA”, (ii) ha approvato la determinazione dei criteri di “significatività” ai fini della raccomandazione 7 del codice di corporate governance, (iii) ha approvato la politica per la gestione del dialogo con gli Azionisti e gli altri soggetti interessati, (iv) ha discusso e preso atto della lettera della presidente del Comitato per la Corporate Governance del 25 gennaio 2023, delle raccomandazioni per il 2023 e del rapporto annuale sull’applicazione del Codice di Corporate Governance, (v) ha preso atto delle valutazioni



**Somec S.p.a.**

sullo stato di adeguamento al Codice di Corporate Governance da parte della Società nonché di adesione alle raccomandazioni per il 2023, (vi) ha approvato la politica in tema di diversità e di inclusione della forza lavoro e, infine, (vii) ha approvato la procedura di *Whistleblowing* della Società aggiornata alla Direttiva UE 2019/1937 e al relativo schema di decreto legislativo, con riserva di apportare ulteriori ed eventuali modifiche dovessero intervenire rispetto allo schema stesso;

- E' stato nominato un *Investor Relation Manager*, internalizzando la funzione.
- Il Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2023 ha effettuato, in accordo alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36, il test di *impairment* sulle CGU e sul valore delle partecipazioni. In funzione delle importanti acquisizioni effettuate negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, il bilancio del Gruppo Somec evidenzia significativi valori in termini di avviamento. Per tale motivo, il Gruppo sottopone a test di *impairment* il valore contabile del Capitale Investito Netto, inclusivo degli avviamenti e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita iscritte nel bilancio consolidato in relazione alle aggregazioni aziendali e questo in anticipo rispetto alla predisposizione del progetto di bilancio;
- In data 08 marzo 2023 il consiglio di amministrazione ha approvato l'aggiornamento 2022 del *Group Risk Assessment* ed ha altresì proceduto all'attribuzione della funzione e l'incarico di *Internal Audit* per il triennio 2023-2025.

\*\*\*

**4. Adeguatezza dell'assetto organizzativo e della governance.**

Come previsto dall'art. 2086, 2° comma, richiamato dall'art. 2380-bis c.c., spetta all'organo di amministrazione istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa.

Il Collegio Sindacale, ai sensi delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate Q.3.4, Q.3.5 e Q.3.6, ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del Gruppo, in termini di struttura, procedure, competenze, tempestività e responsabilità, tenendo conto delle dimensioni della Società, della natura, delle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale e, non ultima, della capacità del *management* di rispondere all'evoluzione del contesto con professionalità, coesione e caratteristiche di *leadership* compatibili con il piano strategico. A tal proposito, ha interagito con il *management* apicale per verificare l'efficacia dell'assetto organizzativo, incontrando i vari responsabili delle varie aree gestionali per aggiornamenti in merito all'organigramma di ciascuna area, all'adeguatezza delle risorse disponibili e alle principali attività svolte. In particolare, nell'ambito degli incontri con l'area *Finance* e, segnatamente, con il personale deputato agli Affari Societari, sono stati organizzati periodici incontri volti a verificare

**Somec S.p.a.**

l'aggiornamento e le modalità di applicazione delle diverse procedure aziendali (informazioni privilegiate, parti correlate, *etc*) oltre ad aver tenuto regolare incontri con l'Internal Audit, per aggiornamenti in merito all'organigramma di ciascuna area, all'adeguatezza delle risorse disponibili e alle principali attività svolte.

Alla luce delle verifiche condotte, e come segnalato agli amministratori, il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare che sta proseguendo il processo di rafforzamento dell'assetto organizzativo, non ancora pienamente completato, soprattutto dell'area amministrazione, finanza e controllo vieppiù alla luce della crescita, anche per linee esterne, del Gruppo. In ogni caso, alla luce delle verifiche effettuate, non sono emerse criticità di particolare rilevanza da segnalare in relazione alla struttura organizzativa della Società, che appare sufficiente in considerazione dell'oggetto, delle caratteristiche e delle dimensioni dell'impresa.

Per quanto riguarda l'organizzazione del Collegio Sindacale, il Collegio ha pianificato la sua attività e ha predisposto un apposito Piano di lavoro del Collegio Sindacale, che viene periodicamente aggiornato e riporta i contenuti di dettaglio di tale attività. Inoltre, il Collegio ha esaminato l'efficacia delle proprie attività svolte nel corso del 2022, in ottemperanza alle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate" emanate dal CNDCEC nella versione aggiornata di aprile 2018, e, infine, alla normativa vigente.

Il Collegio ha condotto la propria valutazione riguardo i suoi singoli componenti e l'organo nella sua totalità, secondo il principio cosiddetto *comply or explain*. In particolare, il processo di autovalutazione è stato articolato in due fasi. La prima è stata dedicata alla elaborazione e alla compilazione di appositi questionari aventi ad oggetto l'analisi dei profili soggettivi dei suoi membri (composizione quantitativa e qualitativa) nonché il funzionamento dell'organo nel suo complesso (riunioni, attività svolta dal Presidente, flussi informativi, ruolo e compiti di controllo e sorveglianza), l'indipendenza ed il numero degli incarichi. La seconda è stata invece espletata attraverso la discussione dei risultati dei questionari. Il Collegio non si è servito di consulenti esterni nel processo di autovalutazione.

Al termine del processo, il Collegio ha redatto un'apposita relazione di autovalutazione in data 24 febbraio 2023, posta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 08 marzo 2023, come peraltro evidenziato nella Relazione sul Governo Societario, dalla quale non sono emerse carenze né in ordine ai singoli componenti effettivi né con riguardo alla composizione e al funzionamento del Collegio.

In merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità



**Somec S.p.a.**

connesse a ciascuna funzione aziendale, il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha condotto il processo di autovalutazione, il cui esito è stato discusso nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2023 e risulta illustrato nella Relazione sul Governo Societario. In merito, il Collegio osserva quanto segue:

- lo Statuto Sociale prevede per gli amministratori i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- il Consiglio di Amministrazione esplica la propria attività, oltre che direttamente e collegialmente, mediante l'esercizio delle deleghe esercitate dal Presidente e dagli Amministratori Delegati;
- la composizione degli organi sociali riflette la presenza del genere femminile nella quota imposta statutariamente e dalla normativa interna;
- Nel rispetto delle previsioni del Codice di Corporate Governance, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha fatto in modo che l'informativa pre consiliare e le informazioni complementari fossero fornite in anticipo al fine di consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento dei ruoli. Il Collegio ha vigilato affinché tale disposizione fosse sostanzialmente rispettata, in modo da garantire agli amministratori e ai sindaci di acquisire in anticipo le informazioni necessarie per esprimersi in piena consapevolezza;
- il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 marzo 2023, ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza, esecutività o non esecutività in capo a ciascun consigliere. Al riguardo, il Collegio ha proceduto alla verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

Il Collegio ha altresì esaminato la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 marzo 2023, su proposta del Comitato per la Remunerazione e ne ha verificato la conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari, la chiarezza e la completezza informativa con riguardo alla Politica di Remunerazione adottata dalla Società. La Relazione tiene conto delle modifiche intervenute, in applicazione della delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020, sull'art. 84-quater e sullo Schema n. 7-bis dell'Allegato 3° del Regolamento Emittenti, a seguito del recepimento della Direttiva UE 2017/828 (SHRD 2).

\*\*\*

**5. Adeguatezza del sistema di controllo interno.**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività e le funzioni maggiormente rilevanti svolte dal sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sull'attività del Comitato Controllo e Rischi sull'attività del Comitato per la Remunerazione, sul Comitato Parti Correlate e, infine, sull'attività della funzione



### Somec S.p.a.

di *Internal Audit*. In proposito, rileva che:

- Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di governare il sistema di controllo interno. Le unità organizzative hanno invece la responsabilità di gestire il processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi, nonché di definire le relative contromisure;
- La funzione di *Internal Audit* ha il compito di verificare l'idoneità delle procedure interne ad assicurare l'adeguato contenimento dei rischi dell'Emittente e del Gruppo, e di assistere il Gruppo nell'identificazione e nella valutazione delle maggiori esposizioni al rischio, includendo tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'impresa;
- Il Dirigente Preposto ha la responsabilità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi in materia di informativa finanziaria e, pertanto, di identificare e valutare i rischi sull'informativa finanziaria, identificare e realizzare gli opportuni controlli, diretti a mitigare la possibilità che tali rischi si concretizzino, e monitorare e valutare l'effettività dei controlli nel contesto di un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria, adeguato e funzionante;
- L'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi cura, di concerto con il Comitato Controllo e Rischi, l'identificazione dei principali rischi aziendali e dà esecuzione alle linee di indirizzo, curando la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e verificandone l'adeguatezza e l'efficacia.
- Nel corso dell'esercizio 2022 è continuato il percorso di monitoraggio dell'attività svolta dall'ODV, come descritto nella "Relazione annuale per l'esercizio 2022" prodotta dall'Organismo stesso. In detta relazione l'ODV non evidenzia carenze particolari e fornisce alcuni suggerimenti per migliorare la qualità del Modello Organizzativo, Gestione e Controllo adottato dalla Società. A tal proposito si evidenzia che in data 21 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo della Società e, contestualmente, ha approvato il nuovo codice etico del Gruppo Somec;
- Nel corso del 2022, il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema dei controlli interni mediante incontri periodici con il Responsabile dell'Internal Audit e di altre funzioni aziendali e l'Organismo di Vigilanza, ed ha partecipato, tramite almeno il suo Presidente, alle relative riunioni con il Comitato Controllo e Rischi e con il Comitato per la Remunerazione;
- Dagli incontri avuti con l'Organismo di Vigilanza e dai flussi informativi acquisiti, non sono emerse criticità rilevanti salvo l'opportunità di revisione del Modello Organizzativo ed alcuni miglioramenti di importanza non significativa;
- Mediante periodici incontri avuti con il Responsabile Internal Audit e l'acquisizione di flussi




**Somec S.p.a.**

informativi, il Collegio ha vigilato sul piano di audit e sulle sue risultanze, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi *follow-up*. Nel complesso, dalle analisi svolte e dalle informazioni acquisite nell'ambito dell'attività di vigilanza, il Collegio dà atto che nella definizione e nell'applicazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi non sono emerse criticità significative tali da compromettere il conseguimento di un profilo di rischio complessivo accettabile.

\*\*\*

**6. Adeguatezza del sistema amministrativo contabile e dell'attività di revisione legale dei conti.**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, nonché per i compiti attribuiti al medesimo sul processo di informativa finanziaria, mediante: (i) periodici incontri con il CFO, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (ii) acquisizione delle informazioni dal management; (iii) periodici incontri ai fini dello scambio informativo con la Società di Revisione; (iv) analisi delle risultanze delle attività svolte dalla Società di Revisione. In particolare, il Collegio osserva quanto segue:

- Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98, accertandone, sulla base delle informazioni rese dalla Società, l'idoneità a fornire le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, senza rilevare eccezioni;
- Le principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria sono descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Relazione sul Governo Societario;
- Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto in relazione al Bilancio d'esercizio e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 previste dall'art. 81-ter del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con Deliberazione 11971/1999 e successive modifiche. Il Consiglio di Amministrazione ha verificato l'adeguatezza dei poteri e dei mezzi a disposizione del Dirigente Preposto per l'esercizio dei compiti attribuiti ed il rispetto delle procedure amministrative e contabili in essere. Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato la relazione annuale del Dirigente Preposto in ordine alla campagna di certificazione ai sensi della L. 262/05 del bilancio consolidato e individuale al 31 dicembre 2022 dalla quale non sono emersi elementi per non ritenere complessivamente adeguato il sistema amministrativo-contabile ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione tali da



## Somec S.p.a.

- pregiudicare l'affidabilità dei dati contabili e la rappresentazione veritiera e corretta delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Somec;
- Il Collegio Sindacale dà atto che, nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative al Bilancio, la Società ha descritto le misure adottate per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 sui luoghi di lavoro;
  - Con specifico riguardo alle incertezze derivanti dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, il Collegio Sindacale dà altresì atto di essere stato informato sugli effetti attuali e prevedibili in capo alla Società fermo restando il costante monitoraggio, da parte del Gruppo, degli sviluppi della crisi;
  - In conformità a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, ha vigilato sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia del sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione dei rischi, sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati e sull'indipendenza della Società di Revisione;
  - La società incaricata della revisione legale di Somec S.p.A. è EY S.p.A. L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2028. Il Collegio ha interagito sistematicamente con il *team* incaricato della revisione per verificare che l'attività procedesse senza ostacoli e per monitorare il piano di revisione;
  - Oltre alla revisione legale e alla revisione limitata sulla relazione semestrale, nel corso dell'esercizio 2022 Somec S.p.A. e le sue controllate italiane hanno conferito a EY S.p.A. incarichi per altri servizi per un ammontare complessivo pari ad Euro 127.695 sostanzialmente relativi ad attività accessorie e collegate alla DNF e ad attività specialistiche connesse all'elaborazione delle note di bilancio consolidate nei nuovi formati. Gli incarichi sono stati attribuiti nel rispetto degli artt. 5 e 11 del Regolamento (UE) 537/2014 ed in merito agli stessi, ha reso la propria dichiarazione di indipendenza nell'ambito della relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 posta all'attenzione del Collegio Sindacale in quanto Comitato per il controllo interno e la revisione contabile di Somec S.p.A. rinviando, per quanto concerne la comunicazione dell'ammontare totale dei corrispettivi addebitati alla Somec S.p.A. ed alle sue società controllate nel periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 ai sensi della lettera b) (i) del paragrafo 17 del Principio di Revisione ISA Italia 260, al prospetto dei corrispettivi fornito in bilancio dalla Somec S.p.A. ex art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.
  - Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e i Revisori non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare. In tale ambito, il Collegio:
  - Ha ricevuto dalla società di revisione, in data 13 aprile 2023, le relazioni di cui all'art. 14 del D.



**Somec S.p.a.**

Lgs. 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 sui bilanci separato e consolidato di Somec S.p.a. Esse non hanno rilevato criticità con riferimento al sistema di controllo interno riguardante la predisposizione dei documenti contabili;

- ha ricevuto in pari data dalla società di revisione la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014;
- ha ricevuto dalla società di revisione la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art 6 paragrafo 2) lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 dell'ISA Italia 260 (nell'ambito della relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014) e dell'articolo 17, comma 9, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010. Il collegio ha discusso con la società di revisione gli eventuali rischi per la sua indipendenza ottenendo spiegazione delle modalità di calcolo e conferma del rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs 135/2016 e dal Regolamento UE n. 537/2014 che, al fine di garantire l'indipendenza del Revisore, prevedono specifici limiti nell'attribuzione di progetti di consulenza alle società di revisione che già svolgono attività di *audit*;
- ha ricevuto in data 13 aprile 2023 la relazione di cui all'art. 3, comma 10, del D. Lgs 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267 del 18/01/2018, che riguarda l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) di Somec S.p.A. e delle sue controllate al 31/12/2022. Ciò premesso, non sono pervenuti all'attenzione del Revisore elementi che facessero ritenere la DNF non conforme a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del suddetto Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards indicati nel paragrafo "Nota Metodologica" della DNF.

\*\*\*

**7. Attuazione delle regole di governo societario.**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario approvate da Borsa Italiana e contenute nel Codice di Corporate Governance nell'edizione attualmente in vigore. Gli Amministratori hanno dato informazioni analitiche al riguardo, che sono ricomprese nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2022, cui si rimanda. Tale relazione risulta adeguata alle previsioni di cui all'art. 123-bis TUF ed il Collegio Sindacale non ha osservazioni al riguardo. Tale relazione risulta adeguata alle previsioni di cui all'art. 123-bis TUF ed il Collegio Sindacale non ha osservazioni al riguardo.

\*\*\*

**8. Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria.**

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs n. 254/2016 di attuazione della Direttiva "Barnier"



### Somec S.p.a.

95/2014 e successive modifiche intervenute, la Società pubblica una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), richiesta agli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni a partire dall'esercizio fiscale 2017.

La dichiarazione non finanziaria predisposta da Somec S.p.A. costituisce la terza edizione della DNF per il Gruppo ed è relativa al periodo di rendicontazione che corre dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Al contempo, detto documento fornisce al lettore gli strumenti per un raffronto con i dati relativi agli esercizi 2020 e 2021.

Lo standard di rendicontazione adottato per la redazione della DNF ha seguito la prassi proposta nell'ambito dei *GRI Sustainability Reporting Standards*, pubblicati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative (GRI)* ed aggiornati al giugno 2022. La definizione dei contenuti previsti dalla DNF 2022 ha coinvolto tutte le funzioni aziendali pertinenti e i relativi responsabili ed il perimetro di rendicontazione per il 2022, in conformità con quanto richiesto dalla normativa di riferimento, ha coinciso con quello del bilancio Consolidato, con le seguenti eccezioni:

- Bluesteel Group UK Ltd, Bluesteel Group USA Inc., Budri Switzerland SA, Budri London Ltd, Mestieri USA Inc. sono state escluse per assenza di dipendenti diretti e di attività produttive, trattandosi di uffici commerciali;
- 3.0 Partners USA Inc e Mestieri S.r.l. sono state escluse per assenza di dipendenti diretti e di attività produttive;
- Pizza Group USA LLC è stata esclusa per assenza di attività produttive, trattandosi di un ufficio commerciale con un dipendente;
- Total Solution Interiors LLC è stata esclusa in quanto si tratta di società amministrativa con meno di cinque dipendenti e un solo ufficio. Dati gli impatti sociali ed ambientali non rilevanti è stato deciso di non includerle nella rendicontazione non finanziaria salvo che per la parte anticorruzione;
- Lamp Arredo S.r.l. è stata esclusa in quanto società acquisita nel secondo semestre del 2022;
- Per Navaltech LLC, Sotrade Sro, Atelier de Façade Montreal Inc., Skillbuild Srl, Somec Sintesi S.r.l. e Somec Shangai CO. LTD, che non detengono *asset* fisici produttivi la Società ha optato per non rendicontare gli aspetti legati all'ambiente in quanto non presenti impatti significativi.

Per la rappresentazione dei temi rilevanti sono stati utilizzati gli indicatori GRI Standard rispettando i requisiti di conformità indicati nello Standard Universale GRI 1 e la DNF predisposta dalla Società per l'intero Gruppo, ha messo in evidenza i punti salienti ai fini della sostenibilità con riferimento alle cinque aree previste dal D. Lgs. 254/2016.

Per approfondimenti circa il processo di individuazione dei temi rilevanti, il processo di *reporting* e le modalità di calcolo si rimanda alla Nota Metodologica della Dichiarazione non finanziaria al 31 dicembre 2022.

**Somec S.p.a.**

Il Gruppo ha provveduto ad aggiornare la propria analisi di materialità e i risultati dell'*assessment* di materialità del 2020 sono stati confermati dal nuovo processo di analisi della materialità attuato per il 2022 alla luce della strategia di sostenibilità del Gruppo e dei nuovi GRI 2021.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nell'esercizio della propria funzione, sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 254/2016 e, in particolare, sull'adeguatezza delle procedure e delle strutture che presiedono la produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati. Il Collegio Sindacale dà altresì atto che, nella DNF, la Società ha tenuto conto della Tassonomia dell'Unione Europea introdotta dal Regolamento (EU) 2020/852.

La Dichiarazione di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2021, ed in particolare l'attestazione rilasciata dalla Società di revisione ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/2016, è stata oggetto di richiesta di documentazione e informazioni da parte di CONSOB con nota del 19 gennaio 2023, cui è stato dato esaustivo riscontro.

\*\*\*

**9. Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, alla loro approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale.**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Somec S.p.A. e il bilancio consolidato di Gruppo alla stessa data sono stati redatti nel rispetto dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB).

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione del bilancio civilistico e consolidato, con particolare riferimento al contenuto e alla struttura e, in particolare per quanto riguarda il bilancio consolidato, con riferimento all'area di consolidamento, all'uniformità di applicazione dei principi contabili e all'esistenza di una adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica del valore delle attività (*impairment test*) e sul permanere della continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale, tramite informazioni assunte dalla Società di Revisione e colloqui con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il *Cfo* ha esaminato il bilancio di esercizio, il consolidato e la relazione sulla gestione, nei limiti della funzione demandata dalla legge. Ha valutato la tempestività e il procedimento seguito nella formazione dei documenti che compongono il bilancio e la loro corrispondenza alle informazioni acquisite nell'ambito della propria funzione. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità che richiedessero la menzione nella presente relazione.

La società di revisione, nelle proprie relazioni rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, ha espresso un giudizio

### **Somec S.p.a.**

senza rilievi sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato 2022. Al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato risultano allegate le attestazioni del Dirigente preposto e dell'Amministratore delegato previste dall'art. 154-bis TUF. Dai risultati consolidati al 31 dicembre 2022 si desumono ricavi per Euro 328.844 mila, un risultato netto negativo di gruppo pari a Euro 1.752 mila, un patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 31.993 mila e quello di terzi di Euro 4.817 mila.

Il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio e per quanto di sua competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di Somec S.p.A. al 31 dicembre 2022 il quale presenta un risultato netto negativo di Euro 2.791.478 e alla relativa proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Treviso, 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale di Somec S.p.A.

Michele Furlanetto (Presidente)



Annarita Fava



Luciano Francini



Somec S.p.A. / San Vendemiano (TV) Italy

---

Per richiedere informazioni in merito ai contenuti della presente Relazione Finanziaria Annuale è possibile rivolgersi direttamente al seguente indirizzo email:

[investorrelations@somecgruppo.com](mailto:investorrelations@somecgruppo.com)

 **SOMEc**  
GRUPPO